

COMUNE DI Aiello del Sabato

(Provincia di Avellino)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

n. 11/2016 del 1/04/2016 COPIA

OGGETTO: "Approvazione Piano Urbanistico Comunale (PUC)"

Adunanza "Straordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica –

L'anno Duemilasedici il giorno Uno del mese di Aprile alle ore 17:45 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge (art.50, comma 2 del D.Lgs. n.267/2000 e art.10, comma 4 del vigente Statuto Comunale)

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti all'appello nominale i Signori/e Consiglieri Comunali sottoindicati:

	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1) Dr. Ernesto Urciuoli	Si	
2) Signor Sebastiano Gaeta	Si	
3) Signor Filippo Cascitti	Si	
4) Prof.ssa Concetta Casciano	Si	
5) Signor Vittorio Festa	Si	
6) Signor Massimo Bilotto	Si	
7) Signor Cesare Galluccio	Si	
8) Arch. Rita Iannaccone	Si	
9) Signor Attilio Fiore	Si	
10) Geom. Domenico Antonio Della Sala	Si	
11) Dr. Antonio Felice Caputo	Si	
12) Signor Massimo Landi	Si	
13) Signor Antonio Gaeta	Si	

PRESENTI N° 13

ASSENTI N° 0

Partecipa il Segretario Comunale Capo *Dott. Carmine Giovanni Imbimbo*. Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il *Sindaco p.t. Dr. Ernesto Urciuoli*, che dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 02 all'ordine del giorno.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Sindaco - Presidente**, procede ad esaminare la proposta al 2° punto all'ordine del giorno ad oggetto: **"Approvazione Piano Urbanistico Comunale (PUC)"**

Il Sindaco – Presidente

- Nel descrivere il PUC ringrazia innanzitutto gli Amministratori e l'Ufficio Tecnico per l'impegno profuso, senza il quale non si sarebbe approdato ad un risultato così importante per il territorio. Il PUC è uno strumento di sviluppo e di crescita ordinata ed armoniosa. Le zone di espansione sono state poste a ridosso del perimetro urbano in modo da contenere sia il consumo del territorio e sia per le infrastrutture primarie e secondarie. Allo stesso modo le zone di espansione delle attività artigianali e produttive sono state poste sulla rete cinematica, in modo da favorire l'insediamento e le prospettive. Il PUC del Comune di Aiello del Sabato è sicuramente uno dei primi della Provincia di Avellino, seguito all'entrata in vigore del PTCP. L'iter è stato lungo e laborioso per ottenere la coerenza dagli Enti, Genio Civile, Sovrintendenza, ASL, Autorità di Bacino e Provincia. Ma alla fine vi è la consapevolezza di aver dotato il Paese di una pianificazione territoriale, che presenta prospettiva di una crescita moderata demografica, economica e occupazionale, in una Comunità più coesa e che può contare su servizi più qualificati.

Premesso che:

- Il Comune di Aiello del Sabato da oltre 25 anni disciplina l'attività edilizia sul proprio territorio mediante il **Piano Regolatore Generale (P.R.G.)**, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n° 12599 del 24.11.1988, *pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Campania n° 58 del 19.12.1988*, ed in vigore dal **03.01.1989**.
- Con delibere di C.C. n° 23 del 03.05.1995 e n° 45 del 06.10.1995, questo Comune ha avviato e posto in essere gli indirizzi programmatici per la elaborazione del nuovo strumento urbanistico comunale, *attesa la decennale scadenza del PRG vigente*;
- Con delibera di G.C. n. 137 del 13.05.1996 è stato affidato l'incarico congiunto all'ing. Mauriello Giuseppe e all'arch. Gentile Alberto Romeo per la redazione del nuovo P.R.G. con annesso Regolamento Edilizio;
- In attesa della redazione del nuovo PRG, intanto, è intervenuta la legge regionale n° 16 del 22.12.2004, *avente ad oggetto "Norme sul Governo del Territorio"* la quale, nel ridefinire gli strumenti urbanistici comunali quali "P.U.C. - Piano Urbanistico Comunale" e "R.U.E.C. - Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale", ha dettato le nuove norme sulle modalità ed approvazione degli stessi, sostituendo nella sostanza "l'istituto" del P.R.G. e R.E., determinando, *altresì*, una ulteriore fase di elaborati progettuali nonché un differenziato iter procedurale;
- Con deliberazione di G.C. n° 70 del 28.06.2005, *di conseguenza alla variazione urbanistica*, è stato confermato l'incarico professionale ai predetti professionisti per redigere la elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici denominati PUC e RUEC, *ai sensi della L.R. 16/2004*, in sostanziale continuità con le attività già svolte per la elaborazione del nuovo PRG e del RE;
- Con delibera di G.C. n° 27 del 08.03.2011, *nelle more del completamento di alcuni elaborati necessari al PUC (studio geologico ed acustico)*, è stato preso atto, *non costituendo adozione urbanistica*, della proposta di PUC redatta dai tecnici incaricati;
- Con Regolamento Regionale n° 5 del 04.08.2011, *(pubblicato sul BURC n° 53 del 08/08/2011)*, sulla base delle modifiche apportate dalla L.R. 05/01/2011 n. 1, sono state apportate delle nuove modifiche urbanistiche in materia di *Governo del Territorio* e sono stati abrogati alcuni articoli della stessa legge regionale n° 16/2004;
- L'attuale Amministrazione Comunale, *in base al 4° comma dell'art. 2 del detto Regolamento Regionale*, ha dovuto riavviare la fase di consultazione e progettuale, nonché la redazione di ulteriori e specifiche indagini geologiche, predisponendo il Rapporto Preliminare contestualmente al Preliminare di Piano ed al Questionario per gli SCA (*Soggetti con Competenza Ambientale*);

- In data **25.07.2012**, tra i primi elaborati integrativi alla nuova normativa urbanistica e sismica, è stato consegnato lo studio geologico redatto dal dott. Geol. Rocco Guarino (*giuste Determine d'incarico n° 57 del 23.04.2012 e 97 del 12.07.2012*), di supporto al PUC e composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione geologica e di microzonazione sismica;
 - Allegati 1 : Carta altimetrica 1:5.000;
 - Allegati 2 : Carta clivometrica 1:5000;
 - Allegati 3 : Carta geo-litologica 1:5000;
 - Allegati 4 : Carta idrogeologica e dei bacini idrografici 1:5000;
 - Allegati 5 : Carta della stabilità 1:5000;
 - Allegati 6 : Carta dei parametri descrittivi dell'azione sismica 1:5000;
 - Allegati 7 : Microzonazione Sismica di II livello – carta delle categorie stratigrafi che e topografiche 1:5000;
 - Allegati 8 : Microzonazione Sismica di II livello – carta dei fattori di amplificazione sismica 1:5000;
 - Allegati 9 : Campagna geofisica e geognostica del marzo 2004;
 - Allegati 10: Analisi geotecnica di laboratorio eseguite nel marzo 2004;
 - Allegati 11: indagine geofisica integrativa eseguita nel luglio 2012 con prove sismiche del tipo MASW e del tipo HVSr;

- Con delibera di Giunta Comunale n° **82 del 20.09.2012**, nel prendere atto della nuova normativa urbanistica, è stato predisposto il **Preliminare di PUC**, redatto dall'ing. Mauriello Giuseppe e arch. Gentile Romeo, e composto dai seguenti elaborati:
 - **Pr 0** - Relazione proposta preliminare di piano;
 - **Pr 1** - Preliminare di piano inquadramento territoriale;
 - **Pr 2** - Proposta preliminare di piano;
 - **Pr 3** - Rapporto Preliminare Ambientale.

- In data **28.01.2013**, dopo la fase di avvisi trasmettessi ai soggetti con competenza Ambientale e varie pubblicazioni, si è svolta la consultazione, prevista dall'art. 2 del regolamento regionale 5/2013, presso l'Aula Consiliare di questo Comune ed alla stessa erano presenti: dott. Ernesto Urciuoli -Sindaco, arch. Cesario Giacomo, quale Responsabile dell'Ufficio preposto alla VAS, ing. Pellegrino Esposito, quale Responsabile del Settore Tecnico, Arch. Romeo Gentile, quale co-redattore PUC, arch. Rita Iannaccone, quale consigliere comunale con delega all'Urbanistica, sig. Festa Vittorio, quale assessore ai LL.PP, arch. Domenico Marmorino, quale tecnico del Comune di Contrada, geom. Valerio Grimaldi, quale tecnico del Comune di Contrada, Geom. Pellegrino Mazza, quale Responsabile del Procedimento dello Sportello Unico per l'Edilizia di questo Comune, ed al cui Verbale delle risultanze della Consultazione sono allegati, altresì, le seguenti note:
 - Ufficio Regionale del Genio Civile di Avellino n. 059538 del 25/01/2012 acquisita al protocollo con n° 507 del 25/01/2013;
 - Azienda Sanitaria Locale di Avellino n° 1821/13 del 28/01/2013 acquisita al protocollo con n° 535 del 28/01/2013;
 mentre l'ARPAC di Avellino con nota n. 5403 del 29/01/2013, acquisita al protocollo n° 608 del 31/01/2013, ha trasmesso successivamente proprie osservazioni;

- Con delibera di G.C. n° **61 del 05.09.2013**, a seguito delle dimissioni dell'arch. Romeo Gentile formulate in data 12.06.2013 per motivi di opportunità ed incompatibilità professionale, è stato conferito l'incarico professionale al solo ing. Mauriello Giuseppe, in collaborazione con l'arch. Gianfranco Guarino, per il completamento del redigendo PUC e RUEC, in sostanziale continuità con il pregresso lavoro già svolto con l'incarico congiunto;

- In data **09.12.2013** l'Ing. Mauriello Giuseppe ha trasmesso il **Piano Urbanistico Comunale (PUC)** composto dai seguenti n° **28** elaborati tecnici:
RELAZIONI "R"
 - 01 - **R1**: Relazione illustrativa;
 - 02 - **R2**: Norme Tecniche di Attuazione;
 - 03 - **R3**: Relazione di Compatibilità tra le previsioni urbanistiche di Piano e le

condizioni geomorfologiche dei suoli;

04- **R4:** Documento Valutazione Ambientale Strategica;

05- **R5:** Sintesi non tecnica della Valutazione Ambientale Strategica;

COMPONENTE STRUTTURALE – “CS”

- **CS O:** Quadro di unione 1:5000;
- **CS 1:** Inquadramento territoriale e stralcio P.T.C.P. 1:25.000;
- **CS 2:** Inquadramento territoriale del Piano con individuazione piani contermini 1:10.000;
- **CS 3.1:** Rete infrastruttura elettrica – P.I. - esistente 1: 5.000;
- **CS 3.2:** Rete infrastruttura idrica - esistente 1: 5.000;
- **CS 3.3:** Rete infrastruttura fognaria. - esistente 1:5.000;
- **CS 4:** Carta risorse naturali 1:5000
- **CS 5:** Carta dei vincoli 1: 5.000
- **CS 6:** Perimetrazione del centro storico e centro abitato-edificato-destinazioni d'uso 1:2000;
- **CS 7.1:** Carta uso del suolo 1/2 1: 5.000;
- **CS 7.2:** Carta uso del suolo 2/2 1: 5.000;
- **CS 8:** Carta della trasformabilità e delle invarianti 1:5000;

COMPONENTE PROGRAMMATICA – “CP”

- **CP1:** Carta della trasformabilità e delle trasformazioni 1:5000;
- **CP2:** Zonizzazione urbanistica 1:5000;
- **CP3:** Zonizzazione urbanistica 1:2000;
- **CP4:** Standard Urbanistici in centro urbano 1:2000;
- **CP5:** Trasformazione e Unità di paesaggio 1:5000;
- **CP6:** Rete della mobilità 1:2000;
- **CP7:** Rete infrastruttura elettrica e di pubblica illuminazione 1: 2.000;
- **CP8:** Rete infrastruttura idrica 1: 2.000;
- **CP9:** Rete infrastruttura fognaria 1: 2000;
- **CP10:** Impianti a rete 1: 5000;
- **CP11:** Carta zonizzazione sismica e fattibilità del piano 1:5000;
- In data **23.12.2013**, anche gli ingegneri Battista Antonio e Vincenzo Limone, *in qualità di redattore del P.Z.A. in forza dell'incarico conferitogli con delibera di G.C. n° 85 del 14.05.2002*, hanno trasmesso il **Piano di Zonizzazione Acustica**, composto dai seguenti n° 6 elaborati:
 - **Tav. la 1/6:** Relazione Tecnica;
 - **Tav. la 2/6:** Norme di Attuazione;
 - **Tav. la 3/6:** Planimetria della zonizzazione acustica – I Parte - 1:5000;
 - **Tav. la 4/6:** Planimetria della zonizzazione acustica – II Parte - 1:5000;
 - **Tav. la 5/6:** Planimetria della zonizzazione acustica – I Parte - 1:2000;
 - **Tav. la 6/6:** Planimetria della zonizzazione acustica – II Parte - 1:2000;
- In data **25.02.2014**, intanto, l'Amministrazione Provinciale di Avellino, con delibera Commissario Straordinario n° 42, **ha approvato definitivamente il P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale)**, che disciplina modalità per la redazione dei PUC e tempi tecnici entro i quali i Comuni (36 mesi dalla pubblicazione) debbono adeguare i propri strumenti urbanistici ovvero P. di F., PRG o PUC adottati o approvati prima del PTCP;

Tutto ciò premesso:

- **Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n° 19 in data **28.02.2014**, *esecutiva a norma di legge dal 07.04.2014*, con la quale **è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale**, redatto dall'Ing. Mauriello Giuseppe, e composto dagli atti ed elaborati previsti dalla legge regionale n° 16 del 22.12.2004 e dal Regolamento Regionale n° 5 del 04.08.2011;
- **Vista** l'altra deliberazione di Giunta Comunale n° 56 in data **07.07.2014**, *esecutiva a norma di legge e rettificata per “errata corrige” con D.D. n°21 del 25.02.2016*, con la quale sono stati accolti n° 16 ricorsi dei 23 presentati da vari cittadini e sono state accolte anche “*le osservazioni*” proposte dall'Ufficio dello Sportello Unico per l'Edilizia con nota n° 2312 in data 09.06.2014;

- **Vista** l'altra deliberazione di Giunta Comunale n° 92 in data **12.11.2014**, *esecutiva a norma di legge*, con la quale si è preso atto delle nuove quattro tavole integrative del PUC adottato quali:
 - *R1.os: Relazione illustrativa (PUC osservazioni);*
 - *R2.os: Norme Tecniche di Attuazione (PUC osservazioni);*
 - *CP2: Zonizzazione urbanistica 1:5000 (PUC osservazioni);*
 - *CP3: Zonizzazione urbanistica 1:2000 (PUC osservazioni);*
 riportanti tutte le "osservazioni" approvate dalla Giunta Comunale con la precedente deliberazione n° 56 del 07.07.2014;
- **Vista** l'altra deliberazione di Giunta Comunale n° 76 in data **15.09.2015**, *esecutiva a norma di legge*, con la quale sono state recepite tutte le osservazioni e prescrizioni contenute nei pareri, *favorevoli*, acquisiti dagli Enti sovracomunali e precisamente:
 - **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** (*Soprintendenza di Salerno ed Avellino*) in data **25.06.2015** n° 7873;
 - **Autorità di Bacino dei fiumi Liri -Garigliano e Volturno** in data **29.06.2015** n° 4939;
 - **Azienda Sanitaria Locale di Avellino** in data **03.07.2015** n° 14327;
 - **Settore Regionale del Genio Civile di Avellino** in data **14.07.2015** con D.D. n° 72;
- **Vista** l'altra deliberazione di G.C. n° 12 in data **25.02.2016**, *esecutiva a norma di legge*, con la quale **sono state recepite** tutte le osservazioni e prescrizioni, *formulate in fase di "proposta" di coerenza, dall'Ente Provincia* sul PUC adottato al PTCP, *giusto decreto del Presidente della Provincia del 17.02.2016 n° 09, pubblicato in data 22.02.2016*, ed è **stato richiesto** al redattore del PUC Ing. Mauriello Giuseppe di provvedere a rettificare e/o integrare gli elaborati del PUC adottato, *adeguandolo a tutti i precedenti pareri (Autorità di Bacino, ASL e Genio Civile) nonché a quello del Decreto del Presidente Provinciale;*
- **Visto** la tavola **API**, *redatta dall'Ufficio Lavori Pubblici di questo Comune*, sulla scorta del Programma triennale delle OO.PP., *approvato con delibera di G.C. n° 97 del 07.10.2015 (2016- 2018)*, e con la quale si elencano gli atti di programmazione degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e di riqualificazione del territorio comune nonché delle opere pubbliche del programma triennale, *ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n° 16/2004*, e vistata dal progettista ing. Mauriello Giuseppe per la coerenza dell'API al PUC adottato;
- **Vista** l'altra deliberazione di Giunta Comunale n° 23 in data **22.03.2016**, *esecutiva a norma di legge*, con la quale **sono state recepite anche le "osservazioni e prescrizioni"** rilevate nel **parere, favorevole e di coerenza del PUC al PTCP**, espresso in data **18.03.2016 dal Consiglio Provinciale con delibera n° 15 di approvazione del Decreto del Presidente della Provincia del 17.02.2016 n° 09, pubblicato in data 22.02.2016 e rettificato con altro Decreto Presidenziale n° 20 dell'11.03.2016**, e si è **adeguato il PUC adottato ed integrato, con tutte le "osservazioni e prescrizioni" degli Enti sovracomunali (Beni culturali, Autorità bacino, ASL, Genio Civile e Provincia), composto definitivamente dai seguenti 30 elaborati, oltre al Piano di Zonizzazione Acustica (n° 6 tavole), allo Studio Geologico (n° 14 Tavole) e dall'API (n° 1 Allegato):**

1) Elaborati di Piano Urbanistico Comunale -

RELAZIONI "R"

- **R1a:** Relazione illustrativa (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **R2a:** Norme Tecniche di Attuazione (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **R3:** Relazione di Compatibilità tra le previsioni urbanistiche di Piano e le condizioni geomorfologiche dei suoli;
- **R4a:** Documento Valutazione Ambientale Strategica (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **R5a:** Sintesi non tecnica della Valutazione Ambientale Strategica (*PUC adeguato ai Pareri*);

COMPONENTE STRUTTURALE – "CS"

- **CS O:** Quadro di unione 1:5000;
- **CS 1:** Inquadramento territoriale e stralcio P.T.C.P. 1:25.000;
- **CS 2:** Inquadramento territoriale del Piano con individuazione piani contermini 1:10.000;
- **CS 3.1:** Rete infrastruttura elettrica – P.I. - esistente 1: 5.000;
- **CS 3.2:** Rete infrastruttura idrica - esistente 1: 5.000;

- **CS 3.3:** Rete infrastruttura fognaria. - esistente 1:5.000;
- **CS 4a:** Carta risorse naturali 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CS 5a:** Carta dei vincoli 1: 5.000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CS 6a:** Perimetrazione del centro storico e centro abitato-edificato-destinazioni d'uso 1:2000(*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CS 7.1:** Carta uso del suolo 1/2 1: 5.000;
- **CS 7.2:** Carta uso del suolo 2/2 1: 5.000;
- **CS 8a:** Carta della trasformabilità e delle invarianti 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);

COMPONENTE PROGRAMMATICA – “CP”

- **CP 1a:** Carta della trasformabilità e delle trasformazioni 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP 2a:** Zonizzazione urbanistica 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP 2.1a:** Zonizzazione urbanistica/vincoli 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP 3a:** Zonizzazione urbanistica 1:2000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP 3.1a:** Zonizzazione urbanistica/vincoli 1:2000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP4:** Standard Urbanistici in centro urbano 1:2000;
- **CP 5a:** Trasformazione e Unità di paesaggio 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP6:** Rete della mobilità 1:2000;
- **CP7:** Rete infrastruttura elettrica e di pubblica illuminazione 1: 2.000;
- **CP8:** Rete infrastruttura idrica 1: 2.000;
- **CP9:** Rete infrastruttura fognaria 1: 2000;
- **CP10:** Impianti a rete 1: 5000;
- **CP11a:** Carta zonizzazione sismica e fattibilità del piano 1:5000(*PUC adeguato ai Pareri*);

2) Elaborati Piano di Zonizzazione Acustica -

- **Tav. la 1/6:** Relazione Tecnica;
- **Tav. la 2/6:** Norme di Attuazione;
- **Tav. la 3/6:** Planimetria della zonizzazione acustica – I Parte - 1:5000;
- **Tav. la 4/6:** Planimetria della zonizzazione acustica – II Parte - 1:5000;
- **Tav. la 5/6:** Planimetria della zonizzazione acustica – I Parte - 1:2000;
- **Tav. la 6/6:** Planimetria della zonizzazione acustica – II Parte - 1:2000;

3) Elaborati Studio Geologico -

- Relazione geologica e di microzonazione sismica;
- **Allegati 1 :** Carta altimetrica 1:5.000;
- **Allegati 2 :** Carta clivometrica 1:5000;
- **Allegati 3 :** Carta geo-litologica 1:5000;
- **Allegati 4 :** Carta idrogeologica e dei bacini idrografici 1:5000;
- **Allegati 5 :** Carta della stabilità 1:5000;
- **Allegati 6 :** Carta dei parametri descrittivi dell'azione sismica 1:5000;
- **Allegati 7 :** Microzonazione Sismica di II livello – carta delle categorie stratigrafi che e topografiche 1:5000;
- **Allegati 8 :** Microzonazione Sismica di II livello – carta dei fattori di amplificazione sismica 1:5000;
- **Allegati 9 :** Campagna geofisica e geognostica del marzo 2004;
- **Allegati 10:** Analisi geotecnica di laboratorio eseguite nel marzo 2004;
- **Allegati 11:** indagine geofisica integrativa eseguita nel luglio 2012 con prove sismiche del tipo MASW e del tipo HVSr;
- **Allegati 12:** Carta delle microzone Omogenee in prospettiva sismica-MOPS 1: 5000;
- Quadro Sinottico comparativo indagini eseguite;

4) Elaborato di programmazione:

- **API:** Atto di Programmazione Interventi (2016- 2018);
- Visto la nota del **23.03.2016** (n° 1221 di protocollo) di questo Comune, ed acquisita al protocollo della Provincia di Avellino in data **24.03.2016**, con la quale è stato dato “conto all’Amministrazione Provinciale” del recepimento delle prescrizioni in merito alla coerenza del PUC al PTCP e dell’adeguamento delle tavole del PUC interessate, come richiesto nel parere espresso dall’Ente Provincia;

- Visto il **parere VAS** espresso in data **24.03.2016** (*Prot.llo 1248*) del dott. Geol. **Efisio Spiga**, quale *RUP dell'Ufficio Comunale preposto alla VAS*, con il quale è stato relazionato l'iter procedurale ed il **definitivo Rapporto Ambientale del PUC**;
- Visto, infine, la relazione in data **24.03.2016** (*Prot.llo 1251*) dell'Ufficio dello Sportello Unico per l'Edilizia, a firma del Geom. *Pellegrino Mazza* e dell'ing. *Pellegrino Esposito*, con la quale, *ai sensi del 5° comma dell'art. 3 del Regolamento Regionale n° 5 del 04.8.2011*, **si da atto** che il PUC adottato, integrato ed adeguato, avendo acquisito tutti i pareri degli Enti Sovracomunali e dell'Ufficio VAS, può essere trasmesso dalla Giunta Comunale a codesto Organo Consiliare per l'eventuale approvazione;

Terminata l'illustrazione il **Sindaco** lascia la parola ai Signori Consiglieri per eventuali interventi.

La Consigliera con delega all'Urbanistica **Arch. Rita Iannaccone** nell'associarsi agli interventi del Sindaco, ringrazia il Sindaco dell'opportunità concessale avendole conferito la delega all'Urbanistica perché in questo modo ha potuto seguire passo per passo in prima linea l'iter procedurale del PUC; prova rammarico per aver dovuto seguire indirettamente per un periodo di tempo le fasi procedurali a causa di motivi personali, salvo poi, riprendere il treno in corsa.

Nel proseguire la Consigliera **Rita Iannaccone** evidenzia che finalmente con l'approvazione del PUC si pone fine ad una questione annosa dato che il vecchio PRG fu approvato alla fine degli anni 80, ma soprattutto con esso si restituisce agli Aiellesi un Piano Urbanistico che porta con sé possibilità di sviluppo economico, sociale e culturale. Con il PUC restituiamo ai nostri Cittadini un Piano realistico e realizzabile, con l'obiettivo generale di fondo di garantire migliore qualità della vita. Con questo progetto si dà risposta alla domanda di edilizia residenziale; si punta alla riqualificazione dell'ambiente urbano e dell'edilizia esistente con particolare attenzione al patrimonio storico culturale presente nel nostro paese; si incentiva lo sviluppo socio economico sotto i suoi diversi aspetti: artigianale, commerciale, industriale, rurale attraverso la progettazione della mobilità. Soprattutto si rafforza l'identità e il senso di appartenenza dei cittadini alla locale Comunità. Nel concludere ringrazia il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, i componenti dell'UTC per la preziosa collaborazione resa e rivolge auguri a tutti per il buon esito del documento che a breve si andrà ad approvare.

Il Vice Sindaco **Rag. Filippo Cascitti** evidenzia la tenacità con cui l'Amministrazione Comunale con l'assistenza dell'Ufficio Tecnico Comunale ha condotto le fasi procedurali del nuovo Piano Regolatore oggi Piano Urbanistico Comunale, per cui con orgoglio questa sera si rimette il documento al giudizio dell'intero Consiglio Comunale e ringrazia lo stesso Consiglio Comunale per aver seguito in modo partecipativo affinché il documento venisse questa sera discusso ed approvato, la presenza di tutti è la chiara dimostrazione di responsabilità.

Il Sindaco:

- sottolinea la piena coerenza del PUC al Piano Urbanistico Provinciale, in tal modo evidenzia ancora che il predetto documento sarà un'ulteriore opportunità per la partecipazione a bandi europei, che richiedono la coerenza con i Piani Territoriali: in tal senso l'Amministrazione ha già in corso l'iter di intervento di sistemazione sui valloni, il cui bando di PSR è imminente;
- partecipa che è in itinere la progettazione sui valloni già classificati.

Il Capogruppo della Minoranza Consiliare **Dr. Antonio Felice Caputo** plaude alla tenacia con la quale sono state portate avanti le fasi istruttorie per l'approvazione del PUC, per i tanti pareri richiesti da uffici Pubblici Sovracomunali e ringrazia il Vice Sindaco Cascitti per le diverse occasioni in cui dichiarava anche sul piano privato tanta corrispondenza dell'attuale PUC in prosecuzione di quanto era stato preparato e preso atto nella precedente Amministrazione, anche se prosegue Caputo che il PUC, ancorché in un quadro di legittimità stravolge ed implementa aree di espansione e di nuova espansione. Nel proseguire il Consigliere Caputo evidenzia che:

- le "Matrici" di sviluppo coincidono pressoché con le priorità già delineate dalla precedente Amministrazione, le cui relazioni sono agli atti;
- sottolinea altresì che sul piano etico – politico considera un errore l'approvazione del Piano a pochi giorni dalla fine giuridica dell'Amministrazione;
- il futuro della nostra Comunità come pianificazione territoriale fa riferimento nel quadro Provinciale all'Area Urbana del Comune di Avellino recuperando i rapporti e le esperienze dell'Unione

Amministrativa Hirpinia Myrabilis il cui scioglimento nei fatti non è stato mai condiviso dal proprio Gruppo;

- evidenza altresì di essere favorevole dell'inserimento del nostro territorio nell'Area Vasta di Avellino in quanto la precedente Amministrazione è stata antesignana di ciò;

Nel concludere il Consigliere **Caputo** augura che i "colori" di Aiello del Sabato siano sempre difesi all'interno di tutte le contrattazioni programmatiche in coerenza con il PTCP e il PTR della Regione Campania.

Il **Sindaco** evidenzia: che la discussione oggi del PUC è un atto dovuto e non è quindi rinviabile, in quanto l'approvazione deve avvenire entro giorni sessanta dal Decreto della Provincia, pena di decadenza con il rischio di riprendere il percorso dell'intera procedura.

Il Vice Sindaco **Rag. Cascitti Filippo** nel concordare il pensiero del Sindaco ribadisce che la necessità di aver posto la discussione ed approvazione del PUC all'odierno Ordine del giorno è stata dettata dalla ristrettezza dei tempi, ovvero il dover rispettare la prescrizione dei sessanta giorni dal Decreto della Provincia per completare l'iter procedurale, con il rischio dell'azzeramento delle procedure poste in essere, e il rischio certo di ripetere l'iter procedurale.

Terminati gli interventi dei Consiglieri, il **Sindaco – Presidente** evidenzia:

- **di dover procedere**, ai sensi delle combinate LL.RR. n° 16 del 22.12.2004 e n° 1 del 05.01.2011 nonché del Regolamento Regionale n° 5 del 04.08.2011, **ad approvare il Piano Urbanistico Comunale**, costituito dagli elaborati ed allegati richiamati in premessa, atteso che il vigente PRG è vetusto di oltre 25 anni e non è compatibile con le previsioni del PTCP e con le esigenze di sviluppo sociale ed economico della collettività aiellese;

- di dover dividere preventivamente, *ai fini della votazione della presente delibera da parte di consiglieri comunali aventi parametri di interessi presenti nel PUC*, il territorio comunale in **8 "comparti"**, come numerati e riportati su apposita tavola n° **CP2a** (Zonizzazione urbanistica 1:5000) debitamente firmata dagli stessi votanti, e precisamente:

- A) **Comparto 1**: comprende *due aree*, una tra viale Unità d'Italia, via croce, via S. Sebastiano, via C. Caro e un'altra tra C.da Brecciale e C.da Monte (Fogli catastali: parte del 3, 5 e 2 di Aiello del Sabato);
- B) **Comparto 2**: comprende *una sola area*, tra C. da Monte, via Monte e via G. Savonarola (Foglio catastale: parte del 5);
- C) **Comparto 3**: comprende *quattro aree*, una in C.da Salice, una in C.da Prato, una in C.da Selve Vecchie ed una in C.da Campomanente (Fogli catastali: parte del 2 di Tavernola S.F. e parte del 1 di Aiello del Sabato);
- D) **Comparto 4**: comprende *una sola area*, tra C. da Prato (Foglio catastale: parte del 2 di Tavernola S.F.);
- E) **Comparto 5**: comprende *una sola area*, in via Cupa del Conte (Foglio catastale: parte del 2 di Tavernola S.F.);
- F) **Comparto 6**: comprende *una sola area*, in C.da Fornace (Foglio catastale: parte del 1 di Tavernola S.F.);
- G) **Comparto 7**: comprende *due aree*, una in C.da Greci ed una tra C.da Fontana e Melebianche (Fogli catastali: parte del 4 e 1 di Tavernola S.F.);
- H) **Comparto 8**: comprende *una sola vasta area*, tra Frazione Sabina, C. da Fontana, C.da Valle S. Andrea, C.da Stradone, via Stradone e via Iandoli (Foglio catastale: parte del 1 di Tavernola S.F.);

Il **Sindaco – Presidente** invita ad esercitare il voto frazionato, tali da garantire al Consiglio Comunale ed ai vari Consiglieri Comunali l'esercizio del proprio ruolo istituzionale e, nel contempo il rispetto dei dettami normativi contenuti nell'art.78 del D.Lgs. 267/2000, fermo restando la necessità della votazione finale sul documento urbanistico nel suo complesso;

Escono dall'Aula i Consiglieri **Caputo** e **Gaeta Antonio**, risultano presenti nr. **10** (dieci) Consiglieri oltre il **Sindaco**.

Si passa a votare per i singoli comparti con distinte votazioni (votazione frazionata):

- A) **Comparto 1:** si allontana dall'aula il *Sindaco Urciuoli Ernesto*, per cui sono presenti n° 10 Consiglieri; Assume la presidenza del Consiglio il Vicesindaco Cascitti Filippo che propone la votazione ed il cui esito è il seguente: **voti favorevoli n° 10; astenuti: 0; contrari: 0;**
Il Presidente al termine della votazione (Vice Sindaco Filippo Cascitti), richiama in aula il Sindaco Urciuoli Ernesto;
- B) **Comparto 2:** si allontana dall'aula il *Vicesindaco Cascitti Filippo*, per cui sono presenti n° 10 Consiglieri; Assume la presidenza del Consiglio il Sindaco Urciuoli Ernesto che propone la votazione ed il cui esito è il seguente: **voti favorevoli n° 10; astenuti: 0; contrari: 0;**
Il Presidente al termine della votazione, richiama in aula il Vicesindaco Cascitti Filippo;
- C) **Comparto 3:** si allontana dall'aula il *Consigliere Gaeta Sebastiano*, per cui sono presenti n° 10 Consiglieri; Assume la presidenza del Consiglio il Sindaco Urciuoli Ernesto che propone la votazione ed il cui esito è il seguente: **voti favorevoli n° 10; astenuti: 0; contrari: 0;**
Il Presidente al termine della votazione, richiama in aula il Consigliere Gaeta Sebastiano;
- D) **Comparto 4:** si allontana dall'aula il *Consigliere Arch. Rita Iannaccone*, per cui sono presenti n° 10 Consiglieri; Assume la presidenza del Consiglio il Sindaco Urciuoli Ernesto che propone la votazione ed il cui esito è il seguente: **voti favorevoli n° 10; astenuti: 0; contrari: 0;**
Il Presidente al termine della votazione, richiama in aula il Consigliere Arch. Rita Iannaccone;
- E) **Comparto 5:** si allontana dall'aula il *Consigliere Attilio Fiore*, per cui sono presenti n° 10 Consiglieri; Assume la presidenza del Consiglio il Sindaco Urciuoli Ernesto che propone la votazione ed il cui esito è il seguente: **voti favorevoli n° 10; astenuti: 0; contrari: 0;**
Il presidente al termine della votazione, richiama in aula il consigliere Attilio Fiore;
- F) **Comparto 6:** si allontana dall'aula il *Consigliere Massimo Bilotto*, per cui sono presenti n° 10 Consiglieri; Assume la presidenza del Consiglio il Sindaco Urciuoli Ernesto che propone la votazione ed il cui esito è il seguente: **voti favorevoli n° 10; astenuti: 0; contrari: 0;**
Il Presidente al termine della votazione, richiama in aula il Consigliere Massimo Bilotto;
- G) **Comparto 7:** si allontana dall'aula il *Consigliere Geom. Domenico Antonio Della Sala*, per cui sono presenti n° 10 Consiglieri; Assume la presidenza del Consiglio il Sindaco Urciuoli Ernesto che propone la votazione ed il cui esito è il seguente: **voti favorevoli n° 10; astenuti: 0; contrari: 0;**
Il Presidente, al termine della votazione richiama in aula il Consigliere Geom. Domenico Antonio Della Sala;
- H) **Comparto 8:** si allontana dall'aula il *Consigliere Massimo Landi* per cui sono presenti n° 10 Consiglieri; Assume la presidenza del Consiglio il Sindaco Urciuoli Ernesto che propone la votazione ed il cui esito è il seguente: **voti favorevoli n° 10; astenuti: 0; contrari: 0;**
Il Presidente, al termine della votazione richiama in aula il Consigliere Massimo Landi;

Terminate le votazioni dei Comparti (votazione frazionata), rientrano in aula anche i Consiglieri **Caputo e Antonio Gaeta** sono pertanto presenti in aula tutti i Consiglieri nr. 12 (dodici) con il Sindaco Presidente che, constatato che tutti gli **otto (8)** "comparti" individuati preventivamente sono stati votati, **invita l'Assemblea ad effettuare la votazione finale, relativamente alle restanti zone e/o comparti esclusi dalle precedenti votazioni per le quali non vi è interesse accertato da parte dei Consiglieri Comunali e del Sindaco p.t.;**
VOTAZIONE:

➤ Presenti 13 – Votanti 013 - Voti favorevoli 13 – Voti contrari 0 - Astenuti 0;

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Viste le votazioni effettuate per i singoli 8 (otto) Comparti;
- Vista la Legge 17.08.1942 n° 1150 e s.m. ed i.;
- Visto il D.M. 01.04.1968 n. 1404;
- Visto il D.M. 02.04.1968 n. 1444;

- Vista la legge regionale 20.3.1982 n° 14;
- Vista la legge regionale 28.11.2001 n° 19;
- **Vista la Legge Regionale 22.12.2004 n° 16;**
- Visto il D.LGS. 152/2006 e s.i.m.;
- Vista la legge regionale 13.10.2008 n° 13
- Vista la legge regionale 28.12.2009 n° 19;
- Vista la legge regionale 05.01.2011 n° 1 *di modifica alla L.R. 19/2009;*
- **Visto il Regolamento Regionale del 04.08.2011 n° 5;**
- **Accertato** le regolarità procedurale di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, così come riformulato dall'art. 3, 1° comma lettera b) del D.L. 174/2012 convertito con modificazione in legge 07.12.2012 n. 213, nonché l'attestazione della regolarità e della correttezza amministrativa sul presente atto ai sensi dell'art. 147bis del vigente D. Lgs. 267/2000;
- Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico/Manutentivo ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs. n.267/2000, così come riformulato dall'art.3, comma 2° , lettere b) del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni in Legge 7 dicembre 2012, nr. 213 (G.U. 07/12/2012, nr. 286), nonché l'attestazione della regolarità e della correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147/bis, comma 1° del vigente D.Lgs. 267/2000 e D.L. 90/2014, coordinato con Legge di conversione nr. 114/2014.;
- Di dare atto che, sul presente deliberato non risulta richiesto parere afferente la Regolarità Contabile, ai sensi degli articoli 151, 4° comma e 153, 4 e 5° commi del D.Lgs. 267/2000, così come riformulati dall'art.3, 1° comma, lettera f) del Decreto Legge 10/10/2012, nr. 174/2012, convertito con modificazioni in Legge 7 dicembre 2012, nr. 213 (G.U. 07/12/2012, nr. 286), in quanto non necessaria;
- **Richiamato** il D.Lgs 267/2000 con particolare riferimento all'art.78 c. 1, 2 e 4.
- **ATTESA** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.lg. 267/2000 "T.U. Leggi sull' Ordinamento degli EE.LL.", nonché ai sensi dell'art. 24 della detta L. R. n° 16/2004;
- **AVUTO**, in merito, l'assistenza giuridico - amministrativa del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97 comma 4 del D.lg. n. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Procede pertanto alla Votazione complessiva e finale della proposta di approvazione del PUC in tutte le sue componenti:

- **Escono** dall'Aula i Consiglieri **Caputo e Gaeta Antonio**, risultano presenti nr. **10** (dieci) Consiglieri oltre il **Sindaco**.

- Con votazione unanime, espressa per alzata di mano: voti favorevoli n° **11** ; astenuti: **0**; contrari: **0**;

D E L I B E R A

- **Per le premesse e le considerazioni che si intendono qui richiamate e che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato:**

1. **Di approvare, come approva, il Piano Urbanistico Comunale** redatto dall'Ing. Mauriello Giuseppe, **ai sensi del 5° comma dell'art. 3 del Regolamento Regionale del 04.08.2011 n° 5**, costituito dagli elaborati ed allegati appresso indicati e redatti sulla base del Rapporto Preliminare, del Preliminare di Piano, *formulati dalla Giunta Comunale con la delibera n° 82 del 20.09.2012*, e sulla base delle *"osservazioni e prescrizioni"* di cui ai pareri, *favorevoli*, degli Enti Sovracomunali, *in premessa richiamati*, e recepiti ed adeguati dalla Giunta Comunale con delibera n° **23 del 22.03.2016**, nonché del parere, *favorevole*, della VAS emesso in data **24.03.2016** dall'Ufficio comunale competente;
2. **Di dare atto, come da atto, in quanto Amministrazione Procedente** che sono stati acquisiti i **pareri, favorevoli, di cui copie si allegano alla presente deliberazione**, del:
 - **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Soprintendenza di Salerno ed Avellino)** in data **25.06.2015 n° 7873**;
 - **Autorità di Bacino dei fiumi Liri -Garigliano e Volturno** in data **29.06.2015 n° 4939**;
 - **Azienda Sanitaria Locale di Avellino** in data **03.07.2015 n° 14327**;

- Settore Regionale del Genio Civile di Avellino in data 14.07.2015 con D.D. n° 72;
- 3. **Di dare atto, come da atto, in quanto Amministrazione Procedente** che è stata **accertata la conformità del PUC** alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, **giusto parere di coerenza espresso dal Consiglio Provinciale in data 18.03.2016 con delibera n° 15 di approvazione del Decreto del Presidente della Provincia del 17.02.2016 n° 09, pubblicato in data 22.02.2016, e rettificato con altro Decreto Presidenziale n° 20 dell'11.03.2016, di cui copie si allegano alla presente deliberazione;**
- 4. **Di dare atto, come da atto, in quanto Amministrazione Procedente** che è stata **acquisito il parere VAS** espresso in data **24.03.2016** (Prot.llo 1248) dal Dott. Geol. **Efisio Spiga**, quale RUP dell'Ufficio Comunale preposto alla VAS, **di cui copia si allega alla presente deliberazione;**
- 5. **Di dare atto, come da atto,** che è stata trasmessa all'Amministrazione Provinciale la delibera di G.C. n° **23** del **22.03.2016** con la quale sono state recepite le prescrizioni ed osservazioni formulate in sede di parere di coerenza, *giusta nota n° 1221 di questo Comune in data 23.03.2016 ed acquisita al protocollo dell'Ente Provincia in data 24.03.2016;*
- 6. **Dare atto**, pertanto, che il **Piano Urbanistico Comunale (PUC)** approvato ed integrato è composto di tutti gli elaborati tecnici e urbanistici previsti dalla ex L.R 16/2004 e Regolamento regionale 5/2011 e si compone definitivamente dei seguenti **30** elaborati, oltre al **Piano di Zonizzazione Acustica (n° 6 tavole), allo Studio Geologico (n° 14 Tavole), dall'API (n° 1 Allegato):**

1) Elaborati di Piano Urbanistico Comunale

RELAZIONI "R"

- **R1a:** Relazione illustrativa (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **R2a:** Norme Tecniche di Attuazione (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **R3:** Relazione di Compatibilità tra le previsioni urbanistiche di Piano e le condizioni geomorfologiche dei suoli;
- **R4a:** Documento Valutazione Ambientale Strategica (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **R5a:** Sintesi non tecnica della Valutazione Ambientale Strategica (*PUC adeguato ai Pareri*);

COMPONENTE STRUTTURALE – "CS"

- **CS O:** Quadro di unione 1:5000;
- **CS 1:** Inquadramento territoriale e stralcio P.T.C.P. 1:25.000;
- **CS 2:** Inquadramento territoriale del Piano con individuazione piani contermini 1:10.000;
- **CS 3.1:** Rete infrastruttura elettrica – P.I. - esistente 1: 5.000;
- **CS 3.2:** Rete infrastruttura idrica - esistente 1: 5.000;
- **CS 3.3:** Rete infrastruttura fognaria. - esistente 1:5.000;
- **CS 4a:** Carta risorse naturali 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CS 5a:** Carta dei vincoli 1: 5.000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CS 6a:** Perimetrazione del centro storico e centro abitato-edificato-destinazioni d'uso 1:2000(*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CS 7.1:** Carta uso del suolo 1/2 1: 5.000;
- **CS 7.2:** Carta uso del suolo 2/2 1: 5.000;
- **CS 8a:** Carta della trasformabilità e delle invarianti 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);

COMPONENTE PROGRAMMATICA – "CP"

- **CP 1a:** Carta della trasformabilità e delle trasformazioni 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP 2a:** Zonizzazione urbanistica 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP 2.1a:** Zonizzazione urbanistica/vincoli 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP 3a:** Zonizzazione urbanistica 1:2000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP 3.1a:** Zonizzazione urbanistica/vincoli 1:2000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP4:** Standard Urbanistici in centro urbano 1:2000;
- **CP 5a:** Trasformazione e Unità di paesaggio 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP6:** Rete della mobilità 1:2000;
- **CP7:** Rete infrastruttura elettrica e di pubblica illuminazione 1: 2.000;
- **CP8:** Rete infrastruttura idrica 1: 2.000;
- **CP9:** Rete infrastruttura fognaria 1: 2000;
- **CP10:** Impianti a rete 1: 5000;
- **CP11a:** Carta zonizzazione sismica e fattibilità del piano 1:5000(*PUC adeguato ai Pareri*);

2) **Elaborati Piano di Zonizzazione Acustica -**

- **Tav. la 1/6:** Relazione Tecnica;
- **Tav. la 2/6:** Norme di Attuazione;
- **Tav. la 3/6:** Planimetria della zonizzazione acustica – I Parte - 1:5000;
- **Tav. la 4/6:** Planimetria della zonizzazione acustica – II Parte - 1:5000;
- **Tav. la 5/6:** Planimetria della zonizzazione acustica – I Parte - 1:2000;
- **Tav. la 6/6:** Planimetria della zonizzazione acustica – II Parte - 1:2000;

3) **Elaborati Studio Geologico -**

- Relazione geologica e di microzonazione sismica;
- Allegati 1 : Carta altimetrica 1:5.000;
- Allegati 2 : Carta clivometrica 1:5000;
- Allegati 3 : Carta geo-litologica 1:5000;
- Allegati 4 : Carta idrogeologica e dei bacini idrografici 1:5000;
- Allegati 5 : Carta della stabilità 1:5000;
- Allegati 6 : Carta dei parametri descrittivi dell'azione sismica 1:5000;
- Allegati 7 : Microzonazione Sismica di II livello – carta delle categorie stratigrafi che e topografiche 1:5000;
- Allegati 8 : Microzonazione Sismica di II livello – carta dei fattori di amplificazione sismica 1:5000;
- Allegati 9 : Campagna geofisica e geognostica del marzo 2004;
- Allegati 10: Analisi geotecnica di laboratorio eseguite nel marzo 2004;
- Allegati 11: indagine geofisica integrativa eseguita nel luglio 2012 con prove sismiche del tipo MASW e del tipo HVSR;
- Allegati 12: Carta delle microzone Omogenee in prospettiva sismica-MOPS 1: 5000;
- Quadro Sinottico comparativo indagini eseguite;

4) **Elaborato di programmazione -**

- **API:** Atto di Programmazione Interventi (2016- 2018);

7. **Dare atto, come da atto,** che gli atti di programmazione degli interventi (API) di tutela, valorizzazione, trasformazione e di riqualificazione del territorio comune, nonché il programma delle opere pubbliche triennale, *ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n° 16/2004, sono conformi* al Piano Urbanistico Comunale approvato;
8. Dare atto che il Piano Urbanistico Comunale, *a seguito di contestuale pubblicazione sul BURC e sito web di questo Comune, entra in vigore il giorno successivo*, con decadenza del pregresso PRG, e fatti salvi gli interventi edilizi ai sensi della L.R. 28.12.2009 n° 19, *come modificata ed integrata dalla L.R. 05.01.2011 n° 1 (Piano Casa)*, fino alla scadenza stabilita dalla stessa legge o successive proroghe;
9. Di incaricare, *infine*, il Responsabile del Procedimento dello Sportello Unico per l'Edilizia, coadiuvato dal Responsabile Albo Pretorio on-line, per tutti gli adempimenti afferenti al prosieguo dell'iter dell'approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) con tutti gli atti connessi e pubblicazioni, nonché dell'inserimento dell'identico testo nel link "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**", nella sezione "**PROVVEDIMENTI**", in sottosezione "**PROVVEDIMENTI ORGANI POLITICI**", ai sensi dell'art.15, commi 1° e 2° del D.Lgs. nr. 33/2013 e s.m.i.;

Alle ore **18:55** esce dall'Aula il Consigliere **Geom. Domenico A. Della Sala** per motivi prettamente familiari; risultano presenti **11** Consiglieri oltre il Sindaco

COMUNE DI AIELLO DEL SABATO

(PROVINCIA DI AVELLINO)

C.A.P. 83020

C.F. 00225670645

TEL. (0825) 666756

SETTORE TECNICO/MANUTENTIVO

CONSIGLIO COMUNALE

Delibera 11/2016 all'ordine del Giorno seduta del 1/04/2016

Oggetto: "Approvazione Piano Urbanistico Comunale (PUC)"

Parere di Regolarità Tecnica

Visto con parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, così come riformulato dall'art.3°, 1° comma lettera b) del D.L. 10/10/2012, nr. 174, convertito con modificazioni in Legge 7/12/2012, nr. 213/2012 (G.U. 07/12/2012, nr. 286)), nonché dell'attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa sul presente atto ai sensi dell'art.147/bis del vigente D.Lgs. 267/2000.

Aiello del Sabato, li 23/03/2016



IL Responsabile del Settore Tecnico/Manutentivo
Ing. Capo Pellegrino Esposito



Comune di Aiello del Sabato

(Provincia di Avellino)

SETTORE TECNICO - MANUTENTIVO
(SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA)

Protocollo n° 1251 del 24 MAR 2016

Allegati n° _____

Oggetto: L.R. 16/2004, modificata dalle LL.RR. 19/2009 e 1/2011.
Art. 3, comma 5°, del Regolamento regionale n° 5 del 04.08.2011
Approvazione Piano Urbanistico Comunale.

Al Consiglio Comunale
SEDE

- Visto che con deliberazione di G.C. n° 19 in data **28.02.2014**, *esecutiva a norma di legge dal 07.04.2014*, è stato adottato il **Piano Urbanistico Comunale**, composto dagli atti ed elaborati previsti dalla legge regionale n° 16 del 22.12.2004 e dal Regolamento Regionale n° 5 del 04.08.2011, e redatto dall'Ing. Mauriello Giuseppe;
- Visto che con deliberazione di G.C. n° 56 in data **08.07.2014**, *esecutiva a norma di legge*, sono stati accolti n° 16 ricorsi dei 23 presentati da vari cittadini *ed accolte anche "le osservazioni" proposte dall'Ufficio dello Sportello Unico per l'Edilizia con nota n° 2312 in data 09.06.2014*;
- Visto che con deliberazione di G.C. n° 92 in data **12.11.2014**, *esecutiva a norma di legge*, si è preso atto delle nuove quattro tavole integrative del PUC adottato riportanti tutte le "osservazioni" approvate dalla Giunta Comunale con la precedente deliberazione n° 56/2014;
- Visti i pareri:
 - del **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** (Soprintendenza di Salerno ed Avellino) in data **25.06.2015** n° 7873, espresso senza alcuna osservazione o prescrizione;
 - dell'**Autorità di Bacino dei fiumi Liri -Garigliano e Volturno** in data **29.06.2015** n° 4939 ed espresso con delle osservazioni;
 - dell'**Azienda Sanitaria Locale di Avellino** in data **03.07.2015** n° 14327 ed espresso con delle prescrizioni;
 - del **Settore Regionale del Genio Civile di Avellino** in data **14.07.2015** con D.D. n° 72, ed espresso con delle prescrizioni;
- Vista che con deliberazione di G.C. n° 76 in data **15.09.2015**, *esecutiva a norma di legge*, sono state recepite tutte le osservazioni e prescrizioni contenute nei pareri, *favorevoli*, acquisiti dagli Enti sovracomunali come sopra richiamati;
- Visto che in data **18.03.2016** il **Consiglio Provinciale di Avellino**, *sulla base del Decreto del Presidente Provinciale n° 09 del 17.02.2016*, ha dichiarato coerente il predetto PUC adottato con il PTCP, *a condizione del recepimento di osservazioni e prescrizioni, come riportate nelle schede di cui alla Valutazione di Coerenza del 16.02.2016 emessa dal Dirigente Provinciale Ing. Antonio Liberato Marro, ed a condizione di dar conto alla stessa Provincia in merito alle osservazioni*;

- Visto che con deliberazione di G. C. n° 23 in data 22.03.2016, *esecutiva a norma di legge*, sono state recepite anche le "osservazioni e prescrizioni" rilevate nel parere di coerenza dell'Amministrazione Provinciale e sono stati approvati gli elaborati del PUC adeguati con le integrazioni di tutte le "osservazioni e prescrizioni" degli Enti sovracomunali (Beni culturali, Autorità bacino, ASL, Genio Civile e Provincia), debitamente predisposti dal redattore Ing. Mauriello Giuseppe;
- Visto che in data 23.03.2016 (acquisito al protocollo provinciale in data 24.03.2016) è stato dato conto all'Amministrazione Provinciale delle osservazioni rilevate dalla stessa, mediante trasmissione della delibera di G.C. n° 23/2016 e di copia degli elaborati del PUC adeguati alle prescrizioni;
- Visto che in data 24.03.2016 n° 1248 di Protocollo) è stato emesso il parere VAS dal dott. Geol. Efisio Spiga, quale RUP dell'Ufficio Comunale preposto alla VAS, quale definitivo Rapporto Ambientale del PUC, ai sensi del 7° comma dell'art. 2 del Regolamento Regionale 04.08.2015 n° 5;

Ciò premesso:

Lo scrivente Ufficio dello Sportello Unico per l'Edilizia **comunica che, per i provvedimenti di competenza del Consiglio Comunale, il PUC può essere approvato** in quanto l'iter amministrativo, *fin ora svolto*, è completo.

Dopo l'adozione da parte della Giunta Comunale, infatti:

- sono state accolte e/o respinte le osservazioni dei cittadini ricorrenti;
- sono state integrate le tavole del PUC con le osservazioni dei cittadini accolte;
- sono stati acquisiti i pareri di tutti gli Enti sovracomunali come sopra evidenziati;
- sono state recepite, e quindi accolte, tutte le prescrizioni ed osservazioni formulate nei pareri dei predetti Enti sovracomunali;
- sono state integrate le tavole del PUC con le osservazioni e prescrizioni degli Enti;
- è stato, infine, acquisito il parere VAS dal competente Ufficio Comunale.

Si evidenzia, pertanto, che:

1. **il PUC deve essere approvato o restituito dal Consiglio Comunale entro il termine perentorio, a pena di decadenza del piano adottato, di sessanta giorni dalla trasmissione da parte della Giunta Comunale;**
2. **con l'approvazione del PUC occorre approvare anche gli atti di programmazione interventi triennali (API), in conformità dello strumento urbanistico, ed in base all'art. 25 della legge regionale 16/2004;**
3. **i consiglieri comunali, aventi interessi personali o dei loro familiari fino al 4° grado di parentela ai sensi dell'art. 74 del codice civile, non possono votare in Consiglio Comunale l'approvazione del PUC, per cui è opportuno individuare e sezionare a comparti le zonizzazioni edificabili ed effettuare varie votazioni con l'allontanamento dei consiglieri interessati;**
4. **i consiglieri, prima della votazione, esibiscano specifica dichiarazione di portatori o meno di interessi sul PUC, come da modello fax simile allegato.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Pellegrino Mazza)



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Pellegrino Esposito)



SALERNO 25/06/2015

**Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo**

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO

DI SALERNO E AVELLINO

VIA TASSO, 46 - 84121 SALERNO - TEL. 089 318124

FAX 089 318120

VIA DAEMAZIA, 22 - 83100 AVELLINO - TEL. 0825 279171

FAX 0825 24269

Al Segretariato Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici della Campania
Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo
80132 Napoli

e p. c. al Comune di Aiello del Sabato (Av)

LETTERA TRASMESSA SOLO TRAMITE E-MAIL

SOSTITUISCE L'ORIGINALE

AI SENSI DELL'ART. 43, COMMA 6, D.P.R. 445/2000

E ART. 47 COMMI 1 E 2 D.LGS. 82/2005

Prof. N. 7873 Allegato 1
Classificaz. 34.19.01/18.1

Risposta al Foglio del 03.12.2014 - 01/04/2015
Div. Sez. N. 4805/4 - 1306

OGGETTO: Comune di Aiello del Sabato (Av) - L.R. 16/2004, modificata dalle LL.RR. 19/2009 e 1/2011
Art. 3, comma 4° del Regolamento Regionale n° 5 del 04/08/2011.
Acquisizione parere per approvazione Piano Urbanistico Comunale, adottato con delibera G.C. n°
19 del 28.02.2014. Parere Istruttorio

In relazione alla nota del Comune di Aiello del Sabato - prot. n. 4805/4 del 03/12/2014 con la quale è
stato inviato a questo Ufficio, esclusivamente su supporto digitale, il "Piano Urbanistico Comunale (PUC)
adottato con Deliberazione G.C. n. 19 del 28/02/2014" con "Richiesta parere di competenza ai sensi del 4°
comma dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 5/2011",

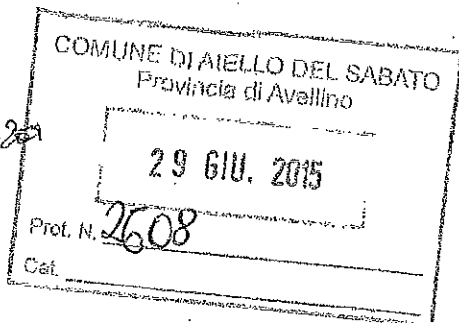
questa Soprintendenza:

- visto il D.Lsvo 42/2004 e ss. mm. e ii. ed in particolare l'art. 146;
- esaminata la documentazione pervenuta;
- vista la documentazione integrativa trasmessa, unicamente su supporto digitale, con nota n. 1306 del
01/04/2015, inviata anche alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania,
ed acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 562E in data 03/04/2015;

per quanto di competenza, esprime parere favorevole.

Il collaboratore di istruttoria
Geom. Carlo Dea

Il Soprintendente
Arch. Francesca Casulè
Fullani



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it



U.O. C. Igiene e Sanità Pubblica
Tel. 0825.292612 - Fax 0825.292612

COMUNE DI AIELLO DEL SABATO Provincia di Avellino	
- 6 LUG. 2015	
Prot. N.	2724
Del.	10

Prot. 14327

Avellino li 03/07/15

Al Sig. Sindaco del Comune
di Aiello del Sabato (Av)

Oggetto: Richiesta parere PUC.

In riscontro a Vs. nota, n. Ns. prot. 25324 del 09/12/2014 e successive integrazioni n. prot. 3099 del 18/02/2015 e n. 11555 del 01/06/2015, esaminanti i grafici e la relazione tecnica si esprime parere di competenza igienico-sanitario favorevole del Piano Urbanistico Comunale a condizione che vengano recepite ed ottemperate le seguenti prescrizioni:

Art. 8 Disciplina d'uso del territorio Comunale: tra le destinazioni previste in zona A,B,C1,C2,C3 è prevista quella artigianale che è ammissibile solamente se non classificate insalubri dall'art. 216 del T.U.L.L.SS.;

Art. 10 Zona B Residenziale Saturata: laddove si indica che tale ZTO è a destinazione anche misto residenziale si dovrà specificare che non si prevedono destinazioni d'uso che contrastino con il carattere residenziale dell'area o che rappresentino criticità per la salute pubblica;

Art. 14 Zona C3 Turistico-residenziale: al primo capoverso si ribadisce che le attività turistiche indicate nell'articolo sono quelle extralberghiere normate dalla L.R. 17/01 (affittacamere, case per vacanza, ostelli per la gioventù...con esclusione della tipologia di country house opportunamente allocata in aree E rurali). La ZTO è pertanto dedicata all'edilizia residenziale che non consenta lo stabile soggiorno delle persone.

Per quanto riferito, infine, per i fabbricati rurali di pregio o gli aggregati rurali esistenti che si troveranno inclusi nella nuova definizione della ZTO C1 si dovrà, in fase di riqualificazione, tener conto della nuova destinazione della zona omogenea;

Art. 20 Zona E2 Agricolo-turistica: la normativa di riferimento delle attività agrituristiche è la L.R. n. 15 del 2008 e suo regolamento di attuazione D.P.G.R.C. n. 18 del 2009 e non come riportato la L.R.41 del 28/08/84;

Art. 34 Rispetto corpi idrici (Sorgenti): si ribadisce la necessità di riferirsi al D.lvo 152/06 piuttosto che al D.lvo 152/99.

Infine per quanto attiene la possibilità di edificare gli alloggi per il custode in zona produttiva nel ribadire che la L.R. n. 26 del 1975 che ne consentiva la realizzazione è stata abrogata dalla L.R.16/04, si significa che poiché le zone produttive sono destinate anche ad



insediamenti classificati insalubri (art. 216 T.U.L.L.SS.) la presenza "dell'alloggio per il custode" potrebbe rappresentare una criticità igienico-sanitaria.

Pertanto la Scrivente U.O.C si esprime per la possibilità di realizzare in ZTO D solo locali per la guardiana e non residenze stabili quale può essere l'alloggio per il custode.

Per quanto attiene le osservazioni relative al Piano di zonizzazione acustica si ribadisce la necessità di tutelare le abitazioni insistenti in classe acustica V ed il cimitero che, quale luogo di culto, necessita di quiete sonora mediante la realizzazione di opere di mitigazione acustica.

Sono fatti salvi i pareri di altri Organi ed Enti competenti.

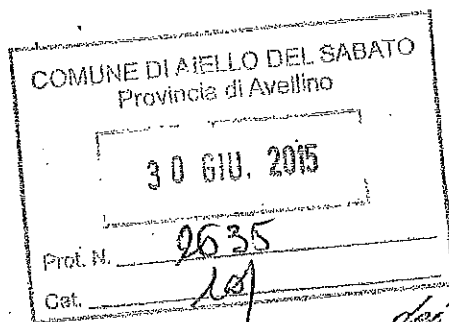
PS/1
GDE



Il Direttore U.O. Igiene e Sanità Pubblica
Dott. G. Morrone

[Handwritten signature]

0823300235



Autorità di Bacino

dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta - Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 - Fax 0823 300 235 - e-mail: settore.pareci@autoritadibacino.it

Prot. n°

1939

Caserta,

29 GIU 2015

Vs. rif. prot. n. 480573 del 03/12/2014

Al Comune di Aiello del Sabato
Settore Tecnico - Manutenitivo (SUAP)
Via S. Mancini, 48
83020 AIELLO DEL SABATO (AV)

Oggetto: Piano Urbanistico Comunale - PARERE.

Con riferimento all'oggetto, vista la documentazione trasmessa, in relazione agli aspetti di propria competenza la scrivente Autorità di Bacino osserva quanto segue.

Aspetti geologici

Gli studi condotti alla scala di bacino (1:25.000) da quest'Autorità per la redazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PsAI-Rf], approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/2007, n. 122), hanno evidenziato che i versanti dei rilievi collinari, impostati in successioni terrigene, situati nel territorio comunale di Aiello del Sabato, sono localmente interessati dalla presenza di fenomenologia franosa del tipo scorrimento rotazionale, colata-colamento e fenomeni complessi, a differente stato di attività e cinematisimo.

Sulla base di elementi quali l'intensità, la probabilità di accadimento, il danno potenziale e la vulnerabilità, le aree urbanizzate interessate dai suddetti fenomeni franosi sono state perimetrate nella "Carta degli scenari di rischio" del citato PsAI-Rf (scala 1:25.000) come: Area a rischio molto elevato-R4, Area a rischio potenzialmente alto-Rpa, Area a rischio elevato-R3, Area a rischio medio-R2 ed Area a rischio moderato-R1. La rimanente parte non urbanizzata dei settori di territorio interessati dai suddetti dissesti è stata classificata come: Area di alta attenzione-A4, Area di attenzione potenzialmente alta-APa, Area di medio-alta attenzione-A3, Area di media attenzione-A2, Area di moderata attenzione-A1 ed Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco -C1.

Con riferimento alle suddette perimetrazioni si rileva che:

1. le perimetrazioni del PsAI-Rf, riportate nella Tavola "CS5-Carta dei vincoli", seppur in maniera abbastanza coerente con il passaggio di scala, sembrano comunque ottenute come mero ingrandimento grafico, dalla originale scala 1:25.000 a quella 1:5.000; inoltre, la suddetta tavola riporta anche altri dissesti di versante non rilevati nell'ambito del PsAI-Rf;
2. sussistono per alcuni settori di territorio diverse interferenze tra le aree perimetrate dal PsAI-Rf aree R2/A2 e le zone di trasformazione urbanistica proposto dal PUC: D1, F4, F6, C3, B, C, C1, E1, E2, tra cui le più rilevanti riguardano i dintorni dell'area urbana del capoluogo; mentre, altre interferenze si individuano con infrastrutture di progetto e da adeguare (viabilità e impianti) (cfr tavv. CP1, CP2, CP3, CP10, CP11). Inoltre, sussistono ulteriori interferenze tra le zone omogenee D1, F4, F6, C3, B, C1, C, E1, E2 e le "aree suscettibili di instabilità di versante" e le "aree a bassa stabilità" individuate dallo studio geologico prodotto (cfr tavola CP11-Tavola della zonizzazione sismica);

0823300235

3. la proposta di PUC in esame affronta in maniera marginale ed indicativa gli aspetti specifici (obiettivi, azioni, impatti, ecc.) inerenti al rischio idrogeologico ed alla sua gestione. In particolare non si rilevano nel PUC in esame specifiche indicazioni d'indirizzo gestionale delle aree perimetrate del PsAI-Rf (limitazioni e vincoli d'uso del territorio, azioni ed obiettivi di tutela del vincolo, monitoraggio/presidio del territorio, di bonifica delle aree in frana);
4. in relazione a ciò, ci si limita nelle "Norme Tecniche di Attuazione" del PUC (cfr. elab. R 2.05 - art. 5) ad imporre che l'attuazione delle attività edilizie e di trasformazione territoriale previste dal Piano Urbanistico debbano avvenire in conformità agli studi geologici e geosismici condotti per la redazione del PUC, nonché nel rispetto dei piani approvati e vigenti di questa Autorità di Bacino, precisando che, qualora dovessero sussistere incoerenze tra le previsioni grafiche e normative del PUC e gli studi geologici e geosismici suddetti, prevalgono le indicazioni e prescrizioni di questi ultimi.
5. la tavola CP11 - *Carta zonizzazione sismica e fattibilità del Piano* rappresenta la tavola di sintesi per la valutazione della compatibilità delle previsioni del PUC con le problematiche geologico-sismiche, a scala di dettaglio, del territorio comunale, utilizzata anche per il raffronto con il PsAI-Rf, dalla quale emergono alcune interferenze con le zonizzazioni del PUC.

Per quanto sopra rilevato si rappresenta che:

- nelle aree interessate da perimetrazioni a rischio o attenzione del PsAI-Rf possono essere realizzati solo gli interventi consentiti dalle norme di attuazione del piano stralcio, previo studio di compatibilità idrogeologica, inoltre occorre porre in essere le azioni previste nell'Appendice A - *Linee Guida per l'Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* alle predette norme;
- nelle relazioni di PUC, oltre ad evidenziare la sussistenza di problematiche di frana e di stabilità dei versanti, nonché della vigenza di vincoli/prescrizioni normative del PsAI-Rf, si dovrà far riferimento, in merito alle azioni ed indirizzi di tutela e gestione del territorio comunale, anche a quanto previsto dall'Appendice A alle norme del piano stralcio. Tali indicazioni generali dovranno essere irrobustite di contenuti nelle successive fasi di attuazione del Piano includendo non solo limitazioni e vincoli d'uso del territorio, ma anche azioni ed obiettivi di tutela delle aree soggette a vincolo, di monitoraggio/presidio del territorio, di bonifica delle aree in frana e di quanto previsto dalla citata Appendice A;
- per una chiara visione delle problematiche geologiche del sistema territoriale e delle sue dirette interazioni con le previsioni di Piano Urbanistico Comunale, sarà utile produrre un elaborato di sintesi a scala comunale che sovrapponga le destinazioni urbanistiche del PUC ai risultati degli studi geologici condotti per la redazione del PUC ed agli scenari di rischio del PsAI-Rf, questi ultimi riportati alla scala di dettaglio non attraverso un mero ingrandimento grafico, ma attraverso una trasposizione che tenga conto della geomorfologia rilevabile dalla cartografia di base e delle risultanze dei predetti studi geologici;
- naturalmente, laddove il quadro conoscitivo, analitico ed interpretativo a scala di dettaglio e/o una significativa incongruenza tra lo stato dei luoghi e la loro rappresentazione cartografica alla scala 1:25000 dovessero richiederlo, sarà necessario avviare un procedimento di modificazioni o integrazioni al PsAI-Rf, ai sensi dell'art. 29 delle norme;
- infine si ricorda che per il combinato disposto dei commi 5 e 6 dell'art. 25 delle norme del PsAI-Rf, l'osservanza delle misure stabilite dal Piano è assicurata dagli Enti ordinariamente competenti, per la vigilanza ed il controllo sulle attività inibite dalle stesse norme, i quali pongono in essere tutte le procedure e gli atti necessari alla loro attuazione, risolvendo a vantaggio della sicurezza e sulla base di studi ed indagini adeguati, laddove necessari, eventuali problemi di interpretazione derivanti da imprecisioni nelle rappresentazioni cartografiche, da scarsa definizione della rappresentazione o da incongruenze tra rappresentazione cartografica e stato dei luoghi, imputabili alla scala di redazione (1:25.000) del PsAI-Rf.
- nelle aree individuate e perimetrate dal PsAI-Rf è necessario assicurare un'attività di

0823300235

monitoraggio estesa all'intero ambito morfologico significativo per il controllo della tendenza evolutiva dei fenomeni e degli effetti indotti sulle strutture ed infrastrutture presenti, nonché porre in essere le necessarie azioni di mitigazione ed un adeguato processo di gestione del rischio.

Aspetti connessi alla tutela delle acque

Con riferimento al *Preliminare di Piano Stralcio per il governo della risorsa idrica superficiale e sotterranea* (approvato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 26/07/2005 e pubblicato in G.U. n. 253 del 29/10/2005) ed al *Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale [PdGA]*, approvato con DPCM 10/04/2013 (G.U. del 10/07/2013 n. 160), redatti da questa Autorità di Bacino, si evidenzia quanto segue:

- il territorio comunale di Aiello del Sabato, collocato a quote che vanno da 315 a 612 metri circa s.l.m., risulta lambito in alcuni tratti ad ovest dal torrente Rio D'Aiello, affluente di destra del torrente Fenestrelle, mentre il settore orientale è interessato da un breve segmento del vallone Fellinola, affluente di sinistra del fiume Sabato, è caratterizzato principalmente da depositi arenaceo-sabbioso-argilloso e da depositi piroclastici da flusso ascrivibili alla formazione dell'Ignimbrite Campana, presente in affioramento nelle aree di basso morfologico e principalmente
- i corpi idrici sotterranei di interesse locale presenti nell'area sono allocati principalmente nei complessi dei depositi arenacei contraddistinti da permeabilità medio-bassa, che varia in relazione alle caratteristiche granulometriche e allo stato di addensamento del deposito. Nel caso specifico, il deflusso idrico ha luogo al contatto tra questo complesso più permeabile e il complesso dei depositi calcareo-marnosi;
- la potenzialità idrica risulta essere medio-bassa, in quanto questa tipologia di complessi presentano estensione ridotta e possono avere piccole falde idriche allocate in corrispondenza dei livelli a permeabilità maggiore. Su tutto il comprensorio comunale sono presenti numerose sorgenti di piccola portata che affiorano principalmente lungo i fossi e i torrenti tributari del Rio d'Aiello e del Fiume Sabato;
- nell'ambito del succitato PdGA in questo settore di territorio, con riguardo ai corpi idrici sotterranei, non essendo stati individuati corpi idrici di importanza regionale e/o locale, non risultano fissati obiettivi di qualità ambientale da raggiungere; mentre con riguardo ai corpi idrici superficiali, il fiume Sabato essendo stato classificato dall'ARPAC, sulla base dei risultati del primo monitoraggio di sorveglianza del 2012 (stazione S4), come "Scarso" con riguardo alla Classe LIM_{co} per lo Stato Ecologico e per lo Stato Ecologico parziale (in assenza di Classe EQB), e "Buono" per lo stato chimico, risulta individuato come corpo idrico "probabilmente a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale";
- l'elaborato *Tav. 4-Carta Idrogeologica*, contiene un generico censimento di alcune sorgenti, delle quali non viene specificata la denominazione, la portata e l'eventuale utilizzo;
- i pochi punti d'acqua individuati nel suddetto elaborato ricadono nella *Tav. CP2-Carta della zonizzazione* principalmente in prossimità e/o in corrispondenza di zone *F-Attrezzature di interesse collettivo come parcheggi e zone a vincolo cimiteriale*, *B-Zone residenziali*, *L-Zone agricole e D-Zone artigianali e produttive*;
- con riferimento poi agli aspetti inerenti alla depurazione delle acque reflue in ambito comunale, si rileva che solo l'elaborato *Tav. CS3_3 Infrastruttura fognaria esistente* riporta l'ubicazione del depuratore comunale. Tale depuratore risulta ubicato idrograficamente a monte dell'area dove sono maggiormente localizzate le aree artigianali e produttive, nella zona posta ad ovest del centro abitato, in prossimità del Rio d'Aiello; dalla cartografia si evince che tali aree non sono raggiunte dalla rete fognaria.

In relazione a quanto sopra si ritiene occorra integrare la documentazione del PUC provvedendo a:

- dettagliare maggiormente gli aspetti idrogeologici dell'area attraverso:
 - la denominazione, l'uso e l'indicazione della portata media delle sorgenti censite;
 - l'indicazione della fonte di approvvigionamento idrico delle aree non servite da acquedotto comunale;
- fornire informazioni tecniche circa il depuratore comunale esistente, sulla sua funzionalità ed efficienza, nonché sulla eventuale necessità di ulteriori impianti di trattamento;
- corredare il PUC di una cartografia contenente l'ubicazione delle attività produttive commerciali e industriali, ed indicare la tipologia dei relativi impianti di trattamento dei reflui;
- verificare l'interferenza e l'incidenza delle nuove previsioni del PUC (p.e. infrastrutture viarie, ecc.) sullo stato ambientale dei corpi idrici.

Aspetti urbanistico ambientali

Il territorio comunale di Aiello del Sabato, nell'ambito del Documento di Indirizzo ed Orientamento per la Pianificazione e Programmazione della Tutela Ambientale [DIOPTTA], approvato il 5/04/2006 (G.U. n. 164 del 17/07/06), rientra prevalentemente nel sistema ambientale Collinare ed è costituito in gran parte da aree classificate come Aree di medio ed alto valore ambientale.

Gli obiettivi da perseguire nel suddetto sistema collinare sono articolati nelle Linee guida del citato DIOPTTA in azioni (dirette ed indirette) volte a preservare la plurifunzionalità dell'ambiente collinare.

In relazione a ciò, non risulta condivisibile la previsione nel piano in esame di alcune zone di espansione (residenziale e produttiva) e di nuovi tracciati stradali, interferenti con aree caratterizzate dalla presenza di corsi d'acqua o in contesti agricoli prevalentemente integri, che contrastano con le richiamate linee guida del DIOPTTA.

Per quanto sopra evidenziato, nel rispetto degli orientamenti del suddetto DIOPTTA ed al fine di conferire al PUC una connotazione di maggiore tutela e valorizzazione ambientale, si forniscono le seguenti indicazioni di cui tener conto nella definizione dello strumento urbanistico in epigrafe:

- A) limitare la previsione di nuova viabilità a quella sola inserita in programmazioni sovracomunali, che risponde a logiche di sviluppo della mobilità almeno di livello regionale, optando, per le esigenze locali, per l'adeguamento della viabilità esistente, assicurandone, in ogni caso, la mitigazione di impatto e la non interferenza con i corsi d'acqua e le relative fasce di rispetto;
- B) favorire l'accorpamento delle nuove aree di espansione, al fine di evitare la frammentazione del territorio, ed assicurare la riqualificazione delle aree di espansione esistenti, attraverso il riassetto morfologico e spaziale delle aree di frangia;
- C) subordinare, l'individuazione di zone di espansione (produttive e residenziali) di progetto ad effettive necessità funzionali che, giustificano le scelte di piano, al fine di evitare un eccessivo consumo di suolo a scapito del mantenimento della biodiversità del paesaggio agricolo;
- D) salvaguardare la qualità degli insediamenti nelle zone produttive di progetto, fermo restando le considerazioni al precedente punto, attraverso:
 - l'iscrizione lungo il perimetro delle zone produttive di una fascia di rispetto da destinare a verde di schermatura e di mitigazione impatto;
 - la sistemazione ambientale delle aree di pertinenza, che devono avere, laddove possibile, pavimentazioni permeabili;
 - la qualità architettonica degli insediamenti produttivi;



Giunta Regionale della Campania

Decreto

COMUNE DI AIELLO DEL SABATO
Provincia di Salerno

21 AGO. 2015

Prot. N. 3298
Cat. 10

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
72	14/08/2015	53	8	9

Oggetto:

Comune di Aiello del Sabato. Strumento urbanistico: Piano Urbanistico Comunale -P.U.C.-
Richiedente: Comune di Aiello del Sabato.
Parere reso ai sensi dell'art.89 del d.P.R.380/01 e art.15 L.R.07/01/1983 n.9.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 05DE22C8B5DD1FA0BC2D9E79847A6AFDCEF3F792

Frontespizio Allegato : 26A59ADFCE9C9D7BDA8DCB356D7BD09FF1E7A34C



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Politiche Territoriali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE

Dott.ssa Campobasso Claudia

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN/ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
72	14/08/2015	53	8	9	0

Oggetto:

Comune di Aiello del Sabato. Strumento urbanistico: Piano Urbanistico Comunale -P.U.C.-

Richiedente: Comune di Aiello del Sabato.

Parere reso ai sensi dell'art.89 del d.P.R.380/01 e art.15 L.R.07/01/1983 n.9.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO**

PREMESSO che:

- il Responsabile del Settore-Manutentivo (Sportello unico per l'edilizia) del Comune di Aiello del Sabato, con la nota n°4805/1 del 03/12/2014, acquisita al prot. n° 833119 del 09/12/2014, ha trasmesso, su supporto digitale "DVD" in duplice copia, il progetto del Piano Urbanistico Comunale, affinché acquisire il parere di rischio sismico ai sensi dell'art.89 del DPR 380/01-art. 15 L.R.9/83
- la competenza del Genio Civile sul progetto in argomento afferisce al rilascio del parere di conformità all'art.89 del d.P.R. 380/01 e all'art. 15 della L.R.9/83, per la compatibilità tra le previsioni urbanistiche e le condizioni geomorfologiche del territorio ai fini della prevenzione del rischio sismico sugli strumenti urbanistici;
- ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge n. 241 del 7/8/1990 e ss.mm.ii., il funzionario dott. Geol. Antonio P. IULIANO, è stato individuato quale Responsabile del procedimento in argomento;
- con la nota n° n°40159 del 21/01/2015 questo Ufficio ha chiesto la documentazione integrativa necessaria a poter esprimere il parere di competenza;
- con la nota n°1303 del 01/04/2015, acquisita al prot. n° 250876 del 13/04/2015, il Responsabile del Settore-Manutentivo (Sportello unico per l'edilizia) del Comune di Aiello del Sabato ha inviato, in duplice copia cartacea, l'integrazione documentale richiesta;
- con la nota n°2695 del 02/07/2015, acquisita al prot. n° 468010 del 07/07/2015, il Responsabile del Settore-Manutentivo (Sportello unico per l'edilizia) del Comune di Aiello del Sabato ha trasmesso in copia il parere n.4939 del 29/06/2015 espresso dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno.

VISTO:

- la L. 2.2.1974, n. 64;
- la L.R. 7.1.1983, n. 9 e ss.mm.ii.;
- la L. 7.8.1990, n. 241;
- la L.R. 4.7.1991, n. 11;
- il D.Lgs. 3.2.1993, n. 29;
- la D.G.R. 3.6.2000, n. 3466;
- il D.P.R. 6.6.2001, n. 380;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- la L.R. 12.9.2002, n. 7;
- la D.G.R. 7.11.2002, n. 5447;
- la D.G.R. 24.1.2003, n. 248;
- l'O.P.C.M. 20.3.2003, n. 3274;
- la D.G.R. 10.6.2004, n. 816;
- la L.R. 22.12.2004, n. 16;
- la D.G.R. 21.4.2005, n. 635;
- l'O.P.C.M. 28.4.2006, n° 3519;
- la D.G.R. 28.10.2006, n. 1701;
- Il D.M. Infrastrutture 14.1.2008;
- la L.R. n. 13 del 13.10.2008;
- la D.G.R. del 27.09.2013, n. 427;
- la D.G.R. del 31.10.2013, n. 488;
- la L.R. 05/01/2015, n.1, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017".

PRESO ATTO:

- della relazione prot. n. RI.2015.4481 del 13/08/2015, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati.

CONSIDERATO:

- che gli elaborati costituenti il progetto esaminato risultano conformi alla normativa vigente;

- che il territorio interessato risulta adeguatamente caratterizzato in base ad indagini di tipo geognostico, geotecnico e geofisico;
- che le previsioni urbanistiche contenute nel progetto esaminato risultano coerenti con gli esiti dello studio geologico e compatibili con le condizioni geomorfologiche e con gli scenari di pericolosità in esso descritti;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo, esprime

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per le finalità di cui all'art. 15 della L.R. 7 gennaio 1983, n. 9, nonché dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel progetto del <Piano Urbanistico Comunale -P.U.C.- Richiedente: Comune di Aiello del Sabato> e le condizioni geomorfologiche del territorio comunale di Aiello del Sabato, con le seguenti prescrizioni:

- vanno rispettate le indicazioni dello studio geologico, le cui risultanze hanno valutato la stabilità delle aree interessate dalle previsioni della pianificazione territoriale, nonché definito (alla scala di Piano Urbanistico Comunale) anche la caratterizzazione litologica, sia fisico-meccanica che in prospettiva sismica. Le prescrizioni dello Studio geologico-tecnico, anche per quanto riportato nell'art.5 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.U.C. (tav. n° R.2), sono da considerare prevalenti;
- lo studio geologico allegato al P.U.C. è di carattere generale (sottozonazione/microzonazione definite con metodologie di I e II livello), per cui, preliminarmente a qualsiasi intervento edile e/o opera edile e/o di movimento delle terre, dovranno eseguirsi sempre indagini geologiche e geognostiche puntuali, comprese quelle utili alla caratterizzazione geomeccanica e geofisica dei terreni, in linea con la normativa vigente ai sensi del D.M. Infrastrutture del 14/01/2008 e ss.mm.ii.;
- andrà valutata, di volta in volta, la fattibilità di interventi sui pendii, e/o in aree a loro diretta influenza, nonché in tutte quelle zone suscettibili sismicamente ad instabilità, in quanto a caratteristiche strutturali e geomorfologiche delle formazioni superficiali e di substrato, attraverso studi di verifica puntuali;
- *"In caso di variante al P.U.C., limitatamente al territorio d'interesse, deve essere elaborato lo studio geologico-tecnico ai sensi dell'art. 11 della L.R.9/83."* Tale precisazione deve costituire integrazione all'art. 5 delle N.T.A.;
- *"in relazione al reticolo idrografico del territorio comunale occorre rispettare i limiti edificatori dai corsi d'acqua demaniali, ai sensi del R.D.523/904, nonché di quanto stabilito dal titolo II punto 1.7 "Destinazioni d'uso, di tutela e salvaguardia" della L.R. 20/3/1982 n°14 e delle disposizioni di cui all'art.142 del Dg ls 22/1/2004 n°42 e ss.mm.ii..* Tali precisazioni devono costituire integrazione all'art. 31 "Fascia di rispetto fluviale" delle Norme tecniche di Attuazione del P.U.C., tav. n° R.3;
- occorre rispettare le disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per quanto riguarda le aree di salvaguardia delle risorse idriche;
- vanno seguite le indicazioni del PAI dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno territorialmente competente, espresse nel relativo parere n.4939 del 29/06/2015;
- resta fermo l'obbligo dell'autorizzazione sismica sui progetti strutturali dei singoli interventi, da ottenersi prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art.2 della L.R.9/83 e ss.mm.ii.

Si da atto che la presente fattispecie non rientra nei casi previsti dagli artt.26 e 27 del D. Lgs.33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura
– alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
– al Comune di Aiello del Sabato.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Claudia CAMPOBASSO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Gambacorta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Andrea CICCONE

=====

Si dichiara che il presente provvedimento , è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Andrea CICCONE

Avellino, li _____

=====

Si dichiara che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 3, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Andrea CICCONE

Avellino, li _____

=====

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32, della L.69 del 18.06.2009, giusta attestazione del Responsabile

dal _____ al _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Andrea CICCONE

Avellino, li _____



ORIGINALE

**Amministrazione Provinciale di Avellino
Provvedimenti Presidenziali**

N. 9 del 17.02.2016

**OGGETTO: Dichiarazione di coerenza del PUC del Comune di Aiello del
Sabato, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento 04.8.2011 n. 5.
APPROVAZIONE**

**L'anno Duemilasedici il giorno DICIASSETTE del mese di FEBBRAIO alle
ore 10,00 nel Palazzo della Provincia, nell'apposita Sala delle adunanze il
dott. Domenico GAMBACORTA, nominato Presidente della Provincia di
Avellino a seguito dell'insediamento avvenuto in data 20 ottobre 2014,
assistito dal Segretario Generale dott. Andrea CICCONE ha adottato il
seguente Provvedimento Presidenziale**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - TERRITORIALE relaziona quanto segue:

PREMESSO

-che il PTCP è stato approvato definitivamente con deliberazione Commissariale n. 42 del 25.02.2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, di cui si è dato avviso sul BURC n. 17 del 10.03.2014;

-che, ai sensi del regolamento regionale del 4/08/2011 n. 5 “Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio”, alla Provincia, al fine di coordinare l’attività pianificatoria nel proprio territorio, compete la dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall’amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente;

-che il Comune di Aiello del Sabato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28.02.2014, ha adottato, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del regolamento regionale n. 5/2011, il Piano urbanistico comunale, completo del rapporto ambientale;

CONSIDERATO:

- che a seguito dell’adozione e della pubblicazione del piano sul BURC n. n. 23 del 07.04.2014, anche sotto il profilo del procedimento VAS, ai sensi dell’art. 3, comma 3, del regolamento regionale n. 5/2011;

- che con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 08.07.2014, sono state valutate le osservazioni al piano di cui all’art. 7 del citato regolamento n. 5/2011 e con successiva delibera di Giunta Comunale n. 92 del 12.11.2014, si è preso atto delle tavole integrative del Puc adottate e rettificata a seguito delle osservazioni accolte. Inoltre, con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 15.09.2015, sono state recepite tutte le osservazioni e le prescrizioni contenute nei pareri, favorevoli, degli Enti sovra comunali interessati al procedimento di approvazione del Piano (Soprintendenza, Autorità di Bacino, ASL e Genio Civile);

- che con nota prot. n. 3725 del 23.09.2015, ricevuta ed acquisita da questo Ente in data 28.09.2015 (prot n. 60687), il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Aiello del Sabato ha trasmesso alla Provincia di Avellino il Piano urbanistico, unitamente alla richiesta di parere di coerenza con il P.T.C.P.;

-che con nota della Provincia di Avellino prot. n. 63666 del 13.10.2015, ai fini della procedibilità istruttoria per la dichiarazione di coerenza ex art. 3 del reg. regionale n. 5/2011, in disparte il merito, è stata richiesta integrazione documentale e più specificatamente i file shape degli elaborati del Puc georeferenziati secondo il Sistema Cartografico di Riferimento UTM WGS84 fuso 33 Nord che il Comune era tenuto a trasmettere a norma dell’art. 6 delle NTA allegate al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

- che con nota del con nota del 23.11.2015 (prot. n. 4679), ricevuta ed acquisita da questo Ente il 24.11.2015 (prot. n. 72094) , il Responsabile del Comune di Aiello del Sabato a riscontro della citata richiesta di documentazione integrativa, ha trasmesso su supporto digitale “DVD” i file shape completi delle relative informazioni associate degli elaborati grafici del Puc georeferenziati secondo il richiesto sistema cartografico.

- VISTO che l’art. 3, del regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio governo n. 5/2011,

pone in capo ai Comuni, quali amministrazioni procedenti, l'accertamento di conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore, nonché la competenza in materia di approvazione dello strumento urbanistico;

Il Dirigente del Servizio Finanziario per l'Attestazione che la proposta non necessita di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente Lì _____ IL DIRIGENTE Avv. Filomena Bilancio	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa FAVOREVOLE _____ Lì _____ IL DIRIGENTE Ing. Antonio MARRO
---	--

)

VISTO inoltre che, ai sensi del medesimo art. 3 del citato regolamento regionale, all'amministrazione provinciale, al fine di coordinare l'attività pianificatoria nel proprio territorio, compete la dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente;

DATO ATTO delle risultanze istruttorie finalizzate alla verifica di coerenza con il PTCP del Piano Urbanistico del Comune di Aiello del Sabato, giusta relazione del 16.02.2016 (prot. n. 9969) allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dalla quale risulta che il PUC del Comune di Aiello del Sabato è coerente con il PTCP, a condizione del recepimento delle prescrizioni, adeguamenti e integrazioni derivanti dai profili di incoerenza rilevati nella stessa relazione. E' fatta salva ogni altra prescrizione contenuta nei pareri di legge, nonché quelle degli Enti tutori relativamente ai vincoli presenti sul territorio comunale, oltre a quelle di cui alla VAS;

VISTA la L.R. n.16/2004 - NORME SUL GOVERNO DEL TERRITORIO e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale n.5 del 4 agosto 2011 - REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO;

VISTE le indicazioni operative del "Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione de/la LR 16/2004 in materia di Governo del territorio" pubblicato dalla Regione Campania - Area Generale di Coordinamento 16 "Governo del Territorio";

Per le considerazioni di cui innanzi, si ritiene, nei limiti della competenza della Provincia in materia di coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione provinciale, il citato Piano urbanistico, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28.02.2014, coerente nel complesso subordinatamente agli adeguamenti modifiche ed integrazioni di cui alla relazione allegata alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente del PTCP approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 25.02.2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale;

RILEVATO che la coerenza è accertata alla condizione che, in sede di approvazione, non vengano accolte osservazioni che determinino modifiche allo strumento urbanistico in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP;

Per quanto sopra e in considerazione della natura del parere -Dichiarazione di Coerenza- reso in relazione al PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) approvato con delibera C.S. n. 42 del 25.02.2014;

PROPONE

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

-di dichiarare il PUC del Comune di Aiello del Sabato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28.02.2014, coerente con le strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente, a condizione del recepimento delle osservazioni e con le conseguenti prescrizioni, adeguamenti ed integrazioni riportate nella citata relazione istruttoria che si allega quale parte integrante della verifica tecnica di coerenza, facendo riserva di monitoraggio in merito alle criticità evidenziate, preventivamente all'approvazione del Piano da parte del competente Consiglio Comunale. E' fatta salva ogni altra prescrizione contenuta nei pareri

di legge, nonché quelle degli Enti tutori relativamente ai vincoli presenti sul territorio comunale, oltre a quelle di cui alla VAS.

Firmato sulla proposta
IL DIRIGENTE
Ing. Antonio Liberato Marro

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di cui sopra;

VISTI i pareri espressi sulla proposta del Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile della Ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, co.1 e 147 bis, co.1, D.Lgs 267/2000 anch'essi riportati a margine della proposta stessa;

VISTO il Testo Unico Enti Locali/D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

1. Prendere atto della proposta di cui all'oggetto, unitamente alle premesse, alle attestazioni, ai pareri acquisiti in esso conten
2. **Sottoporre il presente provvedimento al Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art.1 co. 55 della Legge 56/2014**, affinché approvi la proposta e dichiari, il PUC del Comune di Aiello del Sabato, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 03.03.2014 e successiva deliberazione n. 78 del 09.06.2014, coerente con le strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente, a condizione del recepimento delle prescrizioni, adeguamenti e integrazioni riportate nella citata relazione istruttoria che si allega.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Gambacorta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Andrea CICCONE

=====

Si dichiara che il presente provvedimento , è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Andrea CICCONE

Avellino, li _____

=====

Si dichiara che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 3, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Andrea CICCONE

Avellino, li _____

=====

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32, della L.69 del 18.06.2009, giusta attestazione del Responsabile

dal _____ al _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Andrea CICCONE

Avellino, li _____



PROVINCIA DI AVELLINO

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - TERRITORIALE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

ALLEGATO AL
PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE
N° 9 del 17.02.16
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alessandro De Vito

PROT. GEN. N. 9969 DEL 16/02/2016

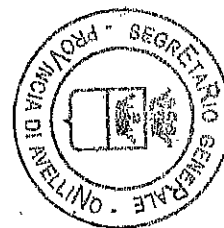
Allegati:

Oggetto: VALUTAZIONE DI COERENZA DEL PUC DEL COMUNE DI AIELLO DEL SABATO CON IL PTCP DELLA PROVINCIA DI AVELLINO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento regionale n. 5/2011

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Comune di Aiello del Sabato

Piano Urbanistico Comunale adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28.02.2014



Premessa

Il Regolamento regionale n. 5/2011, per effetto del disposto di cui all'art. 3 prevede che la Provincia, al fine di coordinare l'attività pianificatoria nel proprio territorio di competenza, dichiara la coerenza dei Piani urbanistici comunali alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente.

La Provincia di Avellino, giusta delibera di Commissario Straordinario n. 42 del 25.02.2014, ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

E' posta in capo ai Comuni, ai sensi del citato regolamento regionale, la competenza relativa all'approvazione dei Piani urbanistici comunali, nonché alla conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore.

Il Piano urbanistico del Comune di Aiello del Sabato è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 28.02.2014. Di tale adozione, come si evince dagli atti è stata data notizia mediante avviso pubblicato Albo Pretorio del Comune e sul BURC n. 23 del 07.04.2014, anche sotto il profilo del parallelo procedimento di VAS.

Con delibera di Giunta Comunale n. 56/2014, sono state valutate le osservazioni e con successiva delibera di Giunta Comunale n. 92 del 12.11.2014, si è preso atto delle tavole integrative del Puc adottate e rettifiche a seguito delle osservazioni accolte. Inoltre, con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 15.09.2015, sono state recepite tutte le osservazioni e le prescrizioni contenute nei pareri, favorevoli, degli Enti sovra comunali interessati al procedimento di approvazione del Piano (Soprintendenza, Autorità di Bacino, ASL e Genio Civile). Con nota prot. n. 3725 del 23.09.2015, ricevuta ed acquisita da questo Ente in data 28.09.2015 (prot n. 60687), il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Aiello del Sabato ha trasmesso alla Provincia di Avellino il Piano urbanistico.

Con nota della Provincia di Avellino prot. n. 63666 del 13.10.2015, ai fini della procedibilità istruttoria per la dichiarazione di coerenza ex art. 3 del reg. regionale n. 5/2011, è stata richiesta integrazione documentale e più specificatamente i file shape dei seguenti elaborati del Puc georeferenziati secondo il Sistema Cartografico di Riferimento UTM WGS84 fuso 33 Nord che il Comune era tenuto a trasmettere a norma dell'art. 6 delle NTA allegate al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP):

- COMPONENTE STRUTTURALE - "CS"
- CS 0: Quadro di insieme 1:5000;
- CS 1: Inquadramento territoriale e stralcio P.T.C.P. scala 1:25000;
- CS 2: Inquadramento territoriale del Piano con individuazione piani contermini scala 1:10.000;

- CS 5: Carta dei vincoli scala 1: 5.000;
- CS 6: Perimetrazione del centro storico e centro abitato-edificato con destinazioni di uso pubblico scala 1:2000;
- CS 7.1: Carta uso del suolo 1/2 scala 1: 5.000;
- CS 7.2: Carta uso del suolo 2/2 scala 1: 5.000;
- CS 8: Carta della trasformabilità e delle invarianti scala 1:5000;
- COMPONENTE PROGRAMMATICA - "CP"
- CP1: Carta della trasformabilità e delle trasformazioni scala 1:5000;
- CP2: Zonizzazione urbanistica scala 1:5000 (PUC Osservazioni);
- CP3: Zonizzazione urbanistica scala 1:2000 (PUC Osservazioni);
- CP4: Standard Urbanistici in centro urbano scala 1:2000;
- CP5: Trasformazione e Unità di paesaggio scala 1:5000;
- CP6: Rete della mobilità scala 1:2000;
- CP11: Carta zonizzazione sismica e fattibilità del piano scala 1:5000;
- Allegati 3 : Carta geo-litologica scala 1:5000;
- Allegati 4 : Carta idrogeologica e dei bacini idrografici scala 1: 5000;
- Allegati 5 : Carta della stabilità scala 1:5000;

Il Comune di Aiello del Sabato con nota del 23.11.2015 (prot. n. 4679), ricevuta ed acquisita da questo Ente il 24.11.2015 (prot. n. 72094), a riscontro della citata richiesta di documentazione integrativa, ha trasmesso su supporto digitale "DVD" i file shape completi delle relative informazioni associate degli elaborati grafici del Puc georeferenziati secondo il richiesto sistema cartografico.

Il Piano Urbanistico del Comune di Aiello del Sabato, risulta costituito dai seguenti elaborati:

Atti amministrativi:

1. Delibera di Giunta Comunale n° 19 in data 28.02.2014, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, redatto dall'Ing. Mauriello Giuseppe;
2. Delibera di Giunta Comunale n° 56 in data 08.07.2014, esecutiva a norma di legge, con la quale sono state approvate le osservazioni presentate durante la fase di pubblicazione del Piano;
3. Delibera di Giunta Comunale n° 92 in data 12.11.2014, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato integrato il Piano con le tavole che hanno recepito le osservazioni approvate precedentemente dalla Giunta Comunale;
4. Parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 25.06.2015 n° 7873 di protocollo;
5. Parere dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri - Garigliano e Volturno in data 29.06.2015 n° 4939 di protocollo;
6. Parere dell'Azienda Sanitaria Locale di Avellino in data 03.07.2015 n° 14327 di protocollo;
7. Parere dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Avellino in data 14.08.2015 emesso con D. D. n° 72 ;
8. Delibera di Giunta Comunale n° 76 in data 15.09.2015, esecutiva a norma di legge, con la quale sono state recepite integralmente le osservazioni formulate dagli enti suindicati nei propri pareri di competenza;

Atti tecnici

A) Elaborati di Piano Urbanistico Comunale – RELAZIONI "R"

- 01 - R1.os: Relazione illustrativa (PUC Osservazioni);
 - 02 - R2.os: Norme Tecniche di Attuazione (PUC Osservazioni);
 - 03 - R3: Relazione di Compatibilità tra le previsioni urbanistiche di Piano e le condizioni geomorfologiche dei suoli
 - 04- R4: Documento Valutazione Ambientale
 - 05- R5: Sintesi non tecnica della Valutazione
- COMPONENTE STRUTTURALE "CS"

- CS 0: Quadro di unione 1:5000;
- CS 1: Inquadramento territoriale e stralcio P.T.C.P. 1:25000
- CS 2: Inquadramento territoriale del Piano con individuazione piani contermini 1:10.000;
- CS 3.1: Rete infrastruttura elettrica - P.I. – esistente 1:5000
- CS 3.2: Rete infrastruttura idrica - esistente 1: S
- CS 3.3: Rete infrastruttura fognaria. - esistente 1:5000

- CS 4: *Carta risorse naturali* 1:5000
- CS 5: *Carta dei vincoli* 1: 5.000
- CS 6: *Perimetrazione del centro storico e centro abitato-edificato-destinaz.* 1:2000;
- CS 7.1: *Carta uso del suolo 1/2* 1: 5.000; - CS 7.2: *Carta uso del suolo 2/2* 1: 5.000;
- CS 8: *Carta della trasformabilità e delle invarianti* 1:5000;

COMPONENTE PROGRAMMATICA - "CP"

- CP1: *Carta della trasformabilità e delle trasformazioni* 1:5000;
- CP2: *Zonizzazione urbanistica* 1:5000 (PUC Osservazioni);
- CP3: *Zonizzazione urbanistica* 1:2000 (PUC Osservazioni);
- CP4: *Standard Urbanistici in centro urbano* 1:2000;
- CP5: *Trasformazione e Unità di paesaggio* 1:5000, ▯
- CP6: *Rete della mobilità* 1:2000;
- CP7: *Rete infrastruttura elettrica e di pubblica illuminazione* 1: 2 000;
- CP8: *Rete infrastruttura idrica* 1: 2.000;
- CP9: *Rete infrastruttura fognaria* 1: 2000;
- CP10: *Impianti a rete* 1: 5000;
- CP11: *Carta zonizzazione sismica e fattibilità del piano* 1:5000;

B) Elaborati Piano di Zonizzazione Acustica -

Tav. la 1/6: Relazione Tecnica;

Tav. la 2/6: Norme di Attuazione;

Tav. la 3/6: Planimetria della zonizzazione acustica - I Parte - 1

Tav. la 4/6: Planimetria della zonizzazione acustica - II Parte - 11

Tav. la 5/6: Planimetria della zonizzazione acustica - I Parte

Tav. la 6/6: Planimetria della zonizzazione acustica - II Parte - 1

C) Elaborati Studio Geologico -

Relazione geologica e di microzonazione sismica;

Allegati 1 : Carta altimetrica 1:5.000;

Allegati 2 : Carta clivometrica 1:5000;

Allegati 3 : Carta geo-litologica 1:5000;

Allegati 4 : Carta idrogeologica e dei bacini idrografici I

Allegati 5 : Carta della stabilità 1:5000;

Allegati 6 : Carta dei parametri descrittivi dell'azione s~ I

Allegati 7 : Microzonazione Sismica di II livello - carta delle categorie grafiche e topografiche 1:5000;

Allegati 8 : Microzonazione Sismica di II livello - carta dei fattori di amplificazione sismica 1:5000;

Allegati 9 : Campagna geofisica e geognostica del marzo 2004

Allegati 10: Analisi geotecnica di laboratorio eseguite nel marzo 2004

Allegati 11: Indagine geofisica integrativa eseguita nel luglio 2012 con prove sismiche del tipo MASW e del tipo HVSR.

Dato atto che il PUC è stato redatto ed adottato in una fase antecedente l'approvazione del PTCP. Tale Piano sotto il profilo sostanziale ha tenuto conto dei contenuti del PTCP, poiché erano già disponibili il piano, con le relative norme di attuazione.

Dato atto inoltre che l'elaborato RUEC, benché allegato al PUC, esula dalla presente verifica di coerenza di cui all'art. 3, comma 4, del Regolamento del 04 agosto 2011 n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio) e pertanto non viene preso in considerazione in tale fase, posto che il citato regolamento che disciplina i procedimenti amministrativi di formazione dei piani previsti dalla L. R. 16/2004 ed in particolare l'articolo 11 prevede per tale atto, in sostituzione di quanto previsto all'art. 29 della L. R. 16/2004, un procedimento di formazione e approvazione autonomo e distinto dal PUC, che si conclude con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale salvo diversa previsione dello statuto comunale vigente, con l'entrata in vigore dopo la sua pubblicazione.

Ciò premesso e considerato:

- che la Provincia, ai sensi del citato regolamento regionale n. 5/2011, valuta la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale vigente, allo stato rinvenibili nel vigente PTCP approvato con delibera di C.S. n. 42/2014 in disparte i profili di legittimità procedurale inerenti il procedimento di formazione del Piano, anch'essi di competenza del Comune;
- che oggetto della presente valutazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del reg. regionale n. 5/2011, è l'accertamento della coerenza del PUC del Comune di Pratola Serra, con gli indirizzi, gli obiettivi e le indicazioni previste dal PTCP, come meglio esplicitato di seguito;
- che **la verifica di coerenza**, di competenza della Provincia, **esula dagli aspetti di conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore** di competenza dell'amministrazione procedente (Comune), come disposto dall'art. 3, comma 1, del citato regolamento regionale n. 5/2011, ed in disparte i profili di legittimità procedurale inerenti il procedimento di formazione del Piano, anch'essi di competenza del Comune;
- l'Ufficio, alla luce dei contenuti e degli obiettivi del Piano e con riferimento alle richiamate competenze derivanti dal citato regolamento regionale e dal vigente PTCP, rassegna le seguenti valutazioni.

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Avellino, ha come finalità un equilibrato sviluppo del territorio, anche nel quadro del riequilibrio territoriale della Regione Campania, perseguito nell'integrazione tra mantenimento e gestione attiva dei suoi valori paesaggistici, naturalistici e culturali, e miglioramento della infrastrutturazione e delle dotazioni a servizio degli insediamenti, delle attività produttive e dello sviluppo economico e civile della popolazione;

Sulla base degli obiettivi il PTCP articola i suoi dispositivi in indirizzi e prescrizioni dalla cui valutazione in termini di verifica di coerenza con il PUC, emergono taluni profili di incoerenza che, per facilità di lettura e per dare immediata cognizione si riportano l'indicazione sommaria dei contenuti del Piano, con a margine i rilievi/valutazione di merito dell'Ufficio, nonché le corrispondenti osservazioni/prescrizioni;

Ritenuto per quanto innanzi che i profili di incoerenza sussistenti dell'esaminato Piano rispetto al PTCP, scaturenti dalla valutazione comparata dei citati Piani, recante istruttoria tecnica finalizzata alla verifica di coerenza del PUC del citato Comune, non afferiscono alle caratteristiche essenziali, quantitative e strutturali del PTCP;

In conclusione l'Ufficio, alla luce dell'istruttoria di cui in narrativa e per i richiamati profili di competenza della Provincia, è del parere che il PUC del Comune di Aiello del Sabato, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28.02.2014, possa essere dichiarato coerente alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente, **a condizione** del recepimento delle osservazioni e con le conseguenti prescrizioni, adeguamenti ed integrazioni riportate da pag. 4 a pag. 33 nell'unita tabella alla presente relazione - colonna (Osservazioni-Prescrizioni ai fini della coerenza con il PTCP) - Allegato 1, quale parte integrante della verifica tecnica di coerenza, facendo riserva di monitoraggio in merito alle criticità evidenziate significando che prima dell'approvazione del Piano da parte del Consiglio Comunale si dovrà dare conto a questa amministrazione provinciale del recepimento delle predette osservazioni quale condizione ai fini della coerenza con le strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale in particolare con riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP).

E' fatta salva ogni altra prescrizione contenuta nei pareri di legge, nonché quelle degli Enti tutori relativamente ai vincoli presenti sul territorio comunale, oltre a quelle di cui alla VAS.

Il Responsabile del Servizio P.O.
geom. Antonio Pellegrino

Il Dirigente Area Tecnica
ing. Antonio Marro

PUC DEL COMUNE DI AIELLO DEL SABATO - RELAZIONE SUI PROFILI DI COERENZA (Allegato 1)

Sommario

P.03 A3 Schema di Assetto strategico	4
P.04 Rete ecologica	6
P.05 Aree agricole e forestali di interesse strategico	7
P.06 A3 Quadro della trasformabilità	8
P07.1 A3 Vincoli geologici ambientali	9
P07.2 A3 Vincoli paesaggistici archeologici e naturalistici	10
P07.3 A3 Ambiti costitutivi attenzione e approfondimento	11
P08 Carta delle unità di paesaggio	11
P.10 par. Schede Unita di Paesaggio	11
P.09_Articolazione del territorio in Sistemi di Città	11
QC01-B. aree di interesse archeologico	11
A.2.2 - Attività pianificatoria pregressa	13
A.3.0 - Piano urbanistico comunale e rapporto ambientale (Vas)	13
B.0.0. - analisi territoriale	14
b.1.0. dati di carattere generale	14
B.2.0. - Cenni storici	15
B.3.0. - Beni architettonici	15
B.4.1. - Programmazione triennale opere pubbliche 2013-2015	15
B.4.2. - Attività edilizia	15
C.0.0. - Demografia	16
C.1.0. - Andamento demografico in Campania e in provincia di Avellino	16
C.2.0. - Andamento demografico nel comune	16
C.2.1. - Distribuzione della popolazione sul territorio	16
D.0.0. - Analisi socio-economica	17
Struttura della popolazione	17
Mercato del lavoro e dinamiche occupazionali locali	17
Attività produttive e tendenze in atto	17
E.0.0. - Analisi volumetrica	18

E.1.0. – Quadro plano-volumetrico esistente.....	19
F.0.0. – Patrimonio abitativo e disponibilità' di alloggi.....	19
F.1.0. – Distribuzione popolazione e abitazioni.....	19
F.2.0. –	19
Dati analitici patrimonio edilizio abitato.....	19
F.3.0. –	19
Abitazioni non occupate da residenti o vuote.....	19
G.0.0. –	20
Stima dell'utenza futura e del fabbisogno abitativo.....	20
G.1.0. –	20
Proiezione dei dati demografici.....	20
G.2.0. –	20
Stima dell'utenza nel prossimo decennio.....	20
G.2.1. – Altri fattori di sviluppo: stima finale della popolazione al 2020.....	20
G.3.2. – Rapporto Vani/Stanze.....	21
G.3.3. – Disponibilità di vani residenziali.....	22
G.4.0. –	22
Sintesi della disponibilità' e calcolo del fabbisogno.....	22
TEMI DEL PTCP NTA.....	25
Art. 9 – Trasformabilità e vincoli.....	25
Art. 10 –Rete ecologica.....	25
Art. 11 –Integrazioni e contributi per il miglioramento della Rete Ecologica.....	25
Art. 12 –Aree agricole e forestali di interesse strategico.....	25
Art. 19 - Mobilità dolce.....	25
Art. 36 bis Aree di interesse archeologico.....	26
Rispetto delle Linee Guida provinciali in riferimento alla presenza di una "Direttrice polifunzionale REP".....	27
Obiettivi di qualità paesaggistica.....	27
Disposizioni e direttive per i PUC.....	27
interrelazioni con i comuni contermini.....	27
Specificazione della rete ecologica.....	27
Disposizioni programmatiche.....	27
Criteri per la localizzazione dei fabbisogni insediativi.....	28
Redazione SIAD.....	28
Rispetto del parametro di densità abitativa minimo.....	28
Prescrizioni e direttive per i PUC in relazione all'identificazione delle aree agricole e forestali di interesse strategico.....	28
Prescrizioni e direttive per i PUC - Standard urbanistici.....	29

Utilizzazione ai fini edilizi delle aree agricole.....	29
Dimensionamento dell'edificazione in zona agricola	29
Gestione sostenibile del suolo e delle acque	31
Disposizioni in materia di Protezione Civile.....	32
Rischio sismico	32
Rischio inondazione.....	33
Inquinamento del suolo e risorse idriche.....	33

Tavola PTCP	Ambiti individuati dalla tavola PTCP	Elementi del territorio e previsioni PUC	Osservazioni-Prescrizioni ai fini della coerenza con il PTCP
P.03 A3 Schema di Assetto strategico	Sistema Naturalistico - Ambientale Laghi Buffer zone della Rete Ecologica Estensione aree ecologiche in provincie limitrofe Corridoi ecologici Estensione aree ecologiche in provincie limitrofe Elementi della Rete Ecologica Geositi Corridoio appenninico principale Corridoi Regionali Direttrici Polifunzionali REP Aree Nucleo REP Elementi Lineari di interesse ecologico Ecosistemi ed elementi di interesse ecologico e faunistico Sistema Beni Culturali Castelli e Strutture fortificate di interesse turistico Architetture Religiose a forte contenuto identitario Monumenti di interesse culturale Chiese rupestri Aree Archeologiche Sistema Insediativo e Storico-Culturale centri storici contesti paesaggistici Località Abitate (dato ISTAT 2011) Insediamenti lineari oggetto di riqualificazione paesaggistico-ambientale urbanistica Sistema Produttivo	<u>Nel Comune sono presenti :</u> Elementi della Rete Ecologica Corridoio appenninico principale Ecosistemi ed elementi di interesse ecologico e faunistico Sistema Insediativo e Storico-Culturale centri storici contesti paesaggistici Località Abitate (dato ISTAT 2011) Sistema Produttivo Area PIP <u>Previsioni di PUC</u> <u>Elementi della Rete Ecologica</u> Non riconosciuti dal PUC: - Corridoio appenninico principale - Ecosistemi ed elementi di interesse ecologico e faunistico: Zone boschive La tav CS5 Carta dei vincoli riporta una perimetrazione dei vincoli paesaggistici non corretta (fascia di 150 m dalle acque pubbliche, fiumi e torrenti). La carta dell'uso agricolo riporta aree boschive non riportate nella zonizzazione di piano (Tavole CP02 e CP03 -Zonizzazione urbanistica). Nel PUC dette aree sono ricomprese in parte in una vasta area a sud assoggettata indicata come zona E1 agricola di tutela in parte in zona E-agricola; E2 agricola turistica , F0 e D1.	- evidenziare le aree interessate dalla presenza del Corridoio appenninico principale e integrare la disciplina normativa sotto il profilo della tutela per le aree di salvaguardia - riportare correttamente nella tav CS5 - Carta dei vincoli e Tavola CP2 e CP03 -Zonizzazione urbanistica le aree a vincolo paesaggistico ex art. 142 lett.g dlgs 42/2004 (boschivo) come risultanti dalla carta dell'uso agricolo, - riportare correttamente ella tav CS5 - Carta dei vincoli e Tavola CP2 e CP03 -Zonizzazione urbanistica il vincolo fluviale ex art. 142 lett.c dlgs 42/2004 - individuare le aree agricole come individuate dal PTCP e sostituire la

Aree Produttive programmate e non attuate PIP PIP da ripianificare Aree Produttive attuate o in corso di realizzazione PIP PIP da riqualificare Nuclei - Aree industriali e Attività estrattive Cave Nuclei ind. ex art. 32 ASI da riqualificare Nuclei ind. da riqualificare	Un 'area individuata dal PTCP ad ovest del territorio comunale di minore estensione è zonizzata nel PUC come zona E - agricola; zone B, C, C3; D1. <u>Sistema Insediativo e Storico-Culturale</u> Non riconosciuti dal PUC: - Architetture Religiose a forte contenuto identitario - Monumenti di interesse culturale - Aree Archeologiche Nella Tavola CS6 Perimetrazione centro storico si riportano gli edifici monumentali ed il tessuto di interesse storico senza una specifica normativa di tutela e valorizzazione. Nella Tavola CS6 Perimetrazione centro un'area di salvaguardia (parco della Villa Preziosi nel Borgao di Tevernola san Felice indicata nella Tavola CP2 e CP03 - Zonizzazione urbanistica come verde di rispetto. Nella Tavola CS5 - Carta dei vincoli si riporta un'area di salvaguardia (parco della Villa Preziosi nel Borgo di Tevernola San Felice indicata nella Tavola CP2 e CP03 - Zonizzazione urbanistica come verde di rispetto.	normativa relativa in coerenza con lo stesso PTCP. - eliminare le aree di nuovo insediamento isolate in zona agricola se non preesistenti evitando il maggior consumo di suolo e la dispersione urbana in zone agricole e/o paesaggisticamente rilevanti. - riportare le perimetrazioni della tav CS6 per gli edifici monumentali , il tessuto di interesse storico e l'area area di salvaguardia/verde di rispetto (parco della Villa Preziosi) anche nelle tavv. CP2 e CP03 ed integrare la disciplina normativa sotto il profilo della tutela e valorizzazione. Adeguare la normativa sotto il profilo della sostenibilità ecologico ambientale paesaggistica delle aree produttive
---	--	--

		Sistema Produttivo Area PIP riportata nella Tavola CP2 e CP03 - Zonizzazione urbanistica con differente perimetrazione come zona D1- Artigianale produttiva	seguendo le disposizioni ed indirizzi del PTCIP.
P.04 Rete ecologica	Elementi della RER 1. Corridoio regionale da potenziare 2. Fiume Ofanto 3. Tratto di collegamento Torrente Solofrana 4. Corridoio regionale trasversale 5. Corridoio appenninico principale 6. Direttrice polifunzionali REP 7. Regio tratturo Candela - Pescasseroli 8. Collegamenti tra le Aree Protette Aree Protette 9. Parchi Regionali 10. Rete Natura 2000 11. Riserve demaniali regionali (Foresta Mezzana) 12. Riserve naturali Emergenze geologiche ed idrografiche 13. Geositi 14. Intersezioni rilevanti del reticolo idrografico 15. Acque pubbliche 16. Fascia tutela corsi d'acqua 1000 m. 17. Laghi Elementi di interesse faunistico 18. Oasi di protezione della fauna 19. Zone di ripopolamento e cattura	Nel Comune sono presenti: Elementi della RER 1. Corridoio appenninico principale Emergenze geologiche ed idrografiche 2. Acque pubbliche Elementi di interesse faunistico no Ecosistemi ed elementi di interesse ecologico 3. Boschi di conifere e latifoglie Aree di presidio antropico 4. Ambienti urbanizzati e superfici artificiali 5. Matrici agricole Previsioni di PUC Si rinvia al punto precedente per i punti 1-2-3 Si prevedono n. 3 aree a Parco Urbano di interesse regionale ex LR 17/2003. Per esse il PUC adotta una normativa di tutela agricola per le aree E1 agricole di tutela.	Si rinvia alle osservazioni precedenti per i punti 1-2-3 (1 Corridoio appenninico principale; 2. Acque pubbliche 3. Boschi di conifere e latifoglie) Si ritiene opportuno per dette aree a Parco Urbano di interesse regionale distinguere anche graficamente tali aree dalle zone E1 agricole di tutela, diversamente disciplinate dal PUC, anche ai fini della più puntuale

	20. Rotte migratorie Ecosistemi ed elementi di interesse ecologico 21. Boschi di conifere e latifoglie 22. Macchia mediterranea e garighe 23. Aree a ricolonizzazione naturale 24. Rocce nude ed affioramenti 25. Aree con vegetazione rada 26. Pascoli e praterie 27. Castagneti da frutto 28. Ecosistemi acquatici Aree di presidio antropico 29. Ambienti urbanizzati e superfici artificiali 30. Matrici agricole		disciplina normativa a cui la corrispondente norma rinvia
P.05 Aree agricole e forestali di interesse strategico	Aree agricole e forestali di interesse strategico 1 Fondovalli e conche da pianeggianti a subpianeggianti 2 Paes.prod. viticole e/o olicole nei terr. DOC e DOCG 3 Paes.prod. viticole e/o olicole nei terr. DOP 4 Paes.prod. viticole e/o olicole nei terr. DOC, DOCG e DOP 5 Paes.altre colt. qualità (nocc.cast.mela ann.,altro olio) 6 Paes.agric.coll.mosaico semin aree nat, oliveti "Irpinia-Coll.Ufita" 7 Paes.agric.coll.mosaico semin aree nat, oliveti	<u>Nel Comune sono presenti:</u> 1 Fondovalli e conche da pianeggianti a subpianeggianti 5 Paes.altre colt. qualità (nocc. cast. mela ann., altro olio) <u>Previsioni di PUC</u> Ambiti non riconosciuti dal PUC.	Come previsto nelle NTA del PTCP all' Art. 39 – Prescrizioni e direttive per i PUC in relazione all' identificazione delle aree agricole e forestali di interesse strategico i Comuni, in sede di formazione o di adeguamento del PUC, provvedono a verificare in dettaglio i riferimenti e le localizzazioni riportate nel PTCP in materia di aree agricole e forestali di interesse strategico (<u>con</u>

	8 Paes.agric.coll. destinate prelev. cereali e foraggiere 9 Paes.agric. mosaico compl.seminativi e colt arboree (Partenio) 10 Aree agric.in contest.forestali, sign.fini mant.cart.biodiversità 11 Aree forest.int.strateg. sott.tutela amb.(Nat.2000, aree prot., for.dem.) 12 Altre aree forestali 13 Altre aree naturali e seminaturali 14 Corsi e corpi d'acqua 15 Sup.artificiali 16 Altre superfici		<u>relativa disciplina di valore paesaggistico-ambientale):</u> a) Fondovalli e conche da pianeggianti e sub pianeggianti b) Aree agricole di valore strategico legate alle produzioni tipiche di qualità (vedi Rel TCP 4.1.2 Le aree agricole e forestali di interesse strategico) c) Aree agricole di preminente valore paesaggistico Ai fini della edificazione gli ambiti da individuare e gli indici sono quelli previsti all'art. 41 NTA del PTCP - Dimensionamento dell'Edificazione in zona agricola: 1. generale di 0,01 mq/mq 2. in aree boschive, pascolive e/o incolte, 0,001 mq/mq per gli annessi: 1. Aree agricole di valore strategico 0,015 mq/mq; 2. Aree agricole di preminente valore paesaggistico 0,005 mq/mq; 3. Aree agricole perturbane 0,020 mq/mq; 4. Aree agricole ordinarie 0,030 mq/mq.
P.06 A3 Quadro della trasformabilità	Trasformabilità 1 Aree non trasformabili 2 Aree a trasformabilità condizionata da nulla osta 3 Aree a trasformabilità orientata allo svilup. agro amb.	<u>Nel Comune sono presenti :</u> 1 Aree non trasformabili (esistono poche aree di limitata dimensione non incidenti con le previsioni di trasformabilità)	

	4 Aree di attenzione e approfondimento	2 Aree a trasformabilità condizionata da nulla osta (esistono diverse aree incidenti con le previsioni di trasformabilità) 3 Aree a trasformabilità orientata allo sviluppo agro amb. (esistono aree anche estese incidenti anche con le previsioni di trasformabilità) 4 Aree di attenzione e approfondimento (esistono numerose aree incidenti anche con le previsioni di trasformabilità) <u>Previsioni di PUC</u> Ambiti non riconosciuti dal PUC. Esiste separata tavola CS5 -Carta dei vincoli con vincoli del PSAI.	-occorre evidenziare con apposita tavola di sovrapposizione l'incidenza delle aree aventi limitazioni alla trasformabilità rispetto a quelle a destinazione insediativa. Le previsioni del PUC incidenti su aree non trasformabili indicate dal PTCIP vanno espunte. Quelle con limitazioni alla trasformabilità (punti 2, 3, 4) vanno opportunamente motivate e giustificate ovvero espunte dalle previsioni di Piano.
P07.1 A3 Vincoli geologici ambientali	Aree rispetto prese uso potabile (Piano Crisi idriche - Provincia di Avellino 2009 modificato dalle osservazioni al PTCIP) pozzi sorgenti gallerie drenanti Aree sorgenti ARIN Zona Rispetto 200m. pozzi Zona Rispetto 200m. sorgenti Zona Rispetto 200m. gallerie drenanti	<u>Nel Comune sono presenti aree a rischio/pericolosità :</u> 1. Molto Elevato/a - Elevato/a (vedi relazione elab. P01) 2. Rischio_o_Pericolosità_frana_medio_o_moderato 3. Aree a rischio di frana IFFI <u>Previsioni di PUC</u>	

P07.2 A3 Vincoli paesaggistici archeologici naturalistici	Ambito rischio / pericolosità idraulica - alluvione (dati Autorità di Bacino) Ambiti rischio / pericolosità da frana (dati Autorità di Bacino) Molto Elevato/a - Elevato/a (vedi relazione elab. P01) Rischio_o_Pericolosità_frana_medio_o_moderato Zone rischio Industrie incidente rilevante Zone Rischio Ind.Inc.Ril.	Ambiti non riconosciuti dal PUC. Esiste separata tavola CS5 -Carta dei vincoli che riporta vincoli del PSAL.	Per dette aree che comportano limiti alla trasformabilità si rinvia al punto precedente. Inoltre occorre integrare: - la disciplina normativa sotto il profilo della tutela con riferimento alle norme del PSAL. - la tav CS5 -Carta dei vincoli con le Aree a rischio di frana IFFI. Tutte le aree suddette vanno riportate nelle tavole CP2 e CP03 (Piano strutturale).
P07.2 A3 Vincoli paesaggistici archeologici naturalistici	Vincoli Naturalistici 1. Parchi regionali (L.R. 33/93) 2. Parchi regionali (L.R. 33/93) - Zona A 3. Parchi regionali (L.R. 33/93) - Zona B 4. Parchi regionali (L.R. 33/93) - Zona C 5. Riserve naturali (L.R. 33/93) 6. Foreste demaniali regionali (L.R. 11/96) 7. Rete Natura 2000 (SIC-ZPS) Vincoli D.Lgs. 42/2004 (Paesaggistici - Archeologici) 1. Piano Territoriale Paesistico "Terminio Cervialto" 2. Aree Rispetto Fiumi (art.142)* 3. Aree Rispetto Laghi (art.142)* 4. Aree a quota > 1200 slm (art.142)* 5. Immobili di notevole interesse pubblico art. 136) 6. Vicoli archeologici bene culturale art 10	Nel Comune sono presenti : 1. Aree Rispetto Fiumi (art.142)* Previsioni di PUC Ambiti non riconosciuti correttamente dal PUC. La tav CS5 -Carta dei vincoli riporta una perimetrazione dei vincoli paesaggistici non	- riportare correttamente nella tav CS5 - Carta dei vincoli e Tavola CP2 e CP03 -Zonizzazione urbanistica il vincolo di interesse paesaggistico ex art. 142 lett. c D.Lgs n. 42/2004

			corretta (fascia di 150 m dalle acque pubbliche, fiumi e torrenti).	
P07.3 A3 Ambiti costitutivi e attenzione approfondimento	Aree di attenzione e approfondimento Aree in frana Progetto IFFI (vedi relazione elab. P01)* Aree riconosciute franose (studi AdB Puglia)** Aree con pendenza > 20% (DTM Regione Campania) Rischio potenziale da Frana (Classe PSAI "Rufr5" - ex AdB fiume Sele)***	Nel Comune sono presenti: - Numerose Aree in frana Progetto IFFI (vedi relazione elab. P01)* Previsioni di PUC Ambiti non riconosciuti dal PUC.	Si rinvia al punto P06 e P07.	
P08 Carta delle unità di paesaggio P.10_par_Schede Unità di Paesaggio	23_1 - Fondovalle e terrazzi della Conca di Avellino con depositi fluviali e fluvio-lacustri. 23_3 – Versanti dei complessi argillosi matrosi della Conca di Avellino da moderatamente a molto fortemente pendenti	Nel Comune sono presenti: - Le Udp 23_1 e 23_3 Previsioni di PUC Ambiti non riconosciuti dal PUC	Ai sensi dell'Art. 29 - Obiettivi di qualità paesaggistica: Gli obiettivi e le direttive per la qualità del paesaggio contenuti nelle Schede hanno valore di direttiva per i PUC, i quali ne approfondiscono i contenuti garantendo coerenza e convergenza delle previsioni urbanistiche comunali. Pertanto occorre prevedere una normativa nell'ambito degli ambiti agricoli che integri anche tali indirizzi.	
P.09_ Articolazione del territorio in Sistemi di Città	P.11.05_par_Scheda_Città del Serinese	Il Comune appartiene al: Sistemi di Città del Serinese Previsioni di PUC Nessun riferimento del PUC al SdC. Il dimensionamento delle previsioni insediative residenziali sono contenute nelle previsioni insediative del PTCP nell'ambito del SdC del Serinese.	-integrare/aggiornare, previa opportuna verifica gli indirizzi del PUC rispetto alle previsioni di assetto generale previste per il Sistema di Città.	

QC01-B. aree di interesse archeologico	aree di interesse archeologico	<u>Nel Comune sono presenti:</u> Due aree di interesse archeologico rispettivamente a sud ed a nord del territorio comunale <u>Previsioni di PUC</u> Ambiti non riconosciuti dal PUC	- in coerenza con l'art. 36 bis delle NTA del PTCP- Direttive ai PUC per le aree di interesse archeologico - verificare di concerto con la competente Soprintendenza, eventuali approfondimenti conoscitivi e indirizzi normativi necessari per la salvaguardia e valorizzazione di complessi e manufatti archeologici eventualmente presenti nelle aree di interesse archeologico di cui all'elaborato QC01-B.
--	--------------------------------	--	--

Temi Relazione Illustrativa PUC	Previsioni del PUC	Rilevi e Valutazioni Evidenziate	Osservazioni - Prescrizioni ai fini della coerenza con il PTCp
A.2.2. – Attività pianificatoria pregressa	... Per altro verso, le notevoli valenze naturalistico - ambientali del territorio comunale, nell'ambito di una riscoperta delle risorse ambientali - paesaggistiche, lasciano intravedere nuove occasioni di sviluppo socio-economico legate al turismo e alle produzioni locali fino ad ora inesprese. Da qui l'importanza di predisporre un nuovo strumento urbanistico che, alla luce dei nuovi bisogni, sia in grado di ricordare "...la previsione di interventi di trasformazione con le esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico-ambientali, agro-silvo-pastorali e storico-culturali disponibili..." (cfr. art. 23, co.2, L.R. n.16/2004), al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio attento tanto alle componenti socio-economiche quanto a quelle storico-naturalistiche ed ambientali.	L'enunciazione di principio conforme alla legge e certamente condivisibile trova negli elaborati di Piano reale riscontro nelle previsioni di progetto di contenimento del dimensionamento del Piano ma contrasta con alcune previsioni insediative di aree isolate che producono dispersione edilizia e ulteriore consumo di suolo.	-vanno espunte aree isolate (a titolo esemplificativo zone D e C3 non opportunamente motivate e giustificate. In particolare quelle non coerenti con ambiti soggetti a vincoli e limitazioni alla trasformabilità, ovvero riconducibili al campo rurale aperto e/o aree aree agricole di valore strategico o paesaggistico da individuarsi in coerenza con le previsioni del PTCp.
A.3.0.–Piano urbanistico comunale e rapporto ambientale (Vas)	Nella redazione del Piano, pertanto, si è posta notevole attenzione alla tutela e alla valorizzazione dei nuclei storici e del patrimonio storico-artistico, quale testimonianza delle generazioni che ci hanno preceduti e, in quanto tali, meritevoli di tutela e salvaguardia.	Nella Tavola CS6 Perimetrazione centro storico si riportano gli edifici monumentali ed il tessuto di interesse storico senza uno specifico attributo in termini di tutela e valorizzazione. Nella Tavola CS6 Perimetrazione centro, si riporta in tessuto di interesse storico il parco della Villa Preziosi nel Borgo di Tevernola san Felice indicata nella Tavola CP2 e CP03 - Zonizzazione urbanistica come verde di rispetto. Detta area nella Tavola CS5 - Carta dei vincoli è riportata come area di salvaguardia	Si rinvia al punto P.03 A3 Schema di Assetto strategico

<i>Temi Relazione Illustrativa PUC</i>	<i>Previsioni del PUC</i>	<i>Rilievi e Valutazioni Evidenziate</i>	<i>Osservazioni - Prescrizioni ai fini della coerenza con il PTCp</i>
B.0.0. – analisi territoriale b.1.0. dati di carattere generale	...Il territorio comunale di Aiello del Sabato fa parte della Provincia di Avellino e si estende per una superficie di 10,83 kmq , di cui circa il 62% in zona boscata... questa amena e ridente cittadina, posta a 425 metri sul livello del mare, infoltita di verde per la sua abbondante flora, è definita da molti visitatori e turisti " un piccolo lembo della Svizzera " . Superficie Territoriale 10,83 kmq · Popolazione al 2009 3.913 ab. · Densità di Popolazione al 2009 297 ab/Kmq (2,97 ab/Ha) Altitudine max m 612 s.l.m. · Altitudine min.m 315 s.l.m. · Altitudine centro..... m 425 s.l.m. · Classificazione sismica Ctg. II – Media sismicità B.1.2 - Reti di Comunicazione Il territorio comunale è attraversato da nord a sud dalla Strada Provinciale Aiello-Solofra e da ovest sudest ad est dalla strada provinciale Tufara-Aiello...	Nella Tavola CP2 e CP03 -Zonizzazione urbanistica, come verde di rispetto. Si tratta di una sintetica descrizione dei caratteri fisici e dei principali indicatori territoriali.	- si raccomanda di descrivere con maggior dettaglio i caratteri ambientali paesaggistici, le dotazioni urbane ed infrastrutturali da desumersi anche in aderenza alla scheda del Sistema di città del Serinese del PTCp .

<i>Temi Relazione Illustrativa PUC</i>	<i>Previsioni del PUC</i>	<i>Rilevi e Valutazioni Evidenziate</i>	<i>Osservazioni - Prescrizioni ai fini della coerenza con il PTCP</i>
B.2.0. – Cenni storici B.3.0. – Beni architettonici	Oltre a brevi cenni storici si individuano nel territorio tre nuclei storici (Atello, Tavernola e Sabina) di cui si descrivono sinteticamente l'impianto urbano e le caratteristiche morfologico-edilizie salienti nonché alcuni immobili di rilievo vincolati ai sensi della L. 1089/39 e quelli ritenuti di valore storico-ambientale che di seguito si riportano: 1 VILLA PREZIOSI - 2 PALAZZO CON ARCO DURAZZESCO CATALANO Vinc DM 16/10/86 3 PALAZZO RICCIARDELLI	Si rinvia al punto A.3.0	Si rinvia al punto A.3.0
B.4.1. – Programmazione triennale opere pubbliche 2013-2015	Sono elencate le opere pubbliche previste nel triennio 2013-2015 Si prevedono prevalentemente opere di sistemazione stradale, fognarie; manutenzione delle strutture scolastiche. Sistemazioni idraulico-forestali Da rilevare un intervento inerente il Parco urbano di interesse regionale e realizzazione di sentieristica e eventi per la promozione del Parco. La riqualificazione dell'invaso urbano nel borgo storico della sabina; sviluppo tutela del patrimonio rurale e dei borghi rurali. La realizzazione di un palazzetto dello sport e della Cittadella dello sport per i minori	Si tratta di una sintetica descrizione dei caratteri fisici e dei principali indicatori territoriali.	Si ritiene opportuno riportare e valutare le previsioni nel documento economico finanziario da allegare al PUC (API). Va verificata inoltre la previsione degli interventi di interesse generale (Palazzetto e Cittadella dello sport) nella zonizzazione del PUC

<i>Temi Relazione Illustrativa PUC</i>	<i>Previsioni del PUC</i>	<i>Rilevi e Valutazioni Evidenziate</i>	<i>Osservazioni - Prescrizioni ai fini della coerenza con il PTCP</i>
B.4.2. – Attività edilizia	I Permessi di Costruire e le DIA rilasciati dal 2000 al 2013, ..., hanno consentito di integrare le risultanze dell'ultimo Censimento ISTAT circa il numero di vani residenziali esistenti e disponibili all'attualità	Il dato numerico non risulta riportato in relazione.	- occorre integrare nella relazione generale di Piano il dato numerico.
C.0.0. – Demografia	Si presentano considerazioni generali non riferite strettamente al Comune di Aiello:	Considerazioni generiche non finalizzate.	Nulla da osservare
C.1.0. – Andamento demografico in Campania e in provincia di Avellino	Le considerazioni sulle dinamiche demografiche a livello regionale evidenzia un indice di vecchiaia tra i più alti della Campania. <u>Diversamente dalla tendenza generale, si è distinto nell'ultimo decennio per gli andamenti demografici pari a un incremento del 23,90% così come riportato nello studio del PTCP di Avellino nel "Sistema Città Serinese"</u>	Nulla da osservare	Nulla da osservare
C.2.0. – Andamento demografico nel comune C.2.1. – Distribuzione della popolazione sul territorio	Dal raffronto è evidente un significativo incremento della popolazione all'interno dell'intero territorio, sul quale grava, in ogni caso, un carico demografico fluttuante e non stabile, legato a fattori economici e di svago. Censimento Anagrafe ISTAT 2001 ISTAT 2011 Comune 2012 3239 3982 4052 + 18,7% + 20,1 Le variazioni nel decennio 2002-2012 sono riportate alla tabella: TAB.1 ANDAMENTO DEMOGRAFICO – BILANCIO	Nel sistema di città del Serinese nel quale è ricompreso il comune di Aiello si ha una variazione nel decennio 2001-2011 del 7,53% ma per Aiello del Sabato del 23,90% da 3214 abitanti a 3982.	Nulla da osservare considerato l'aggiornamento compiuto dal Comune.

<i>Temi Relazione Illustrativa PUC</i>	<i>Previsioni del PUC</i>	<i>Rilevi e Valutazioni Evidenziate</i>	<i>Osservazioni - Prescrizioni ai fini della coerenza con il PTCP</i>
D.0.0. - Analisi socio-economica	DEMOGRAFICO (Dati Ufficio Anagrafe del Comune - ISTAT) mostra un incremento da 3.294 a 4052 abitanti nel periodo. Il territorio comunale di Aiello del Sabato si caratterizza per la numerosa presenza di nuclei abitati (15). Quasi la metà della popolazione è allocata nel centro urbano 47% ed il 13% è allocata nel nucleo abitato di Sabina. Notevole è la percentuale di residenti nelle abitazioni sparse sul territorio (18%).	Dallo studio appare evidente la condizione di notevole dispersione abitativa esistente nel territorio Comunale che il PTCP intende contrastare quale sua precipua e motivata strategia.	Si rinvia al punto P.03 A3 Schema di Assetto strategico e A.2.2. - Attività pianificatoria pregressa atteso che il PUC conferma dinamiche di dispersione abitativa rilevate dal PTCP.
Struttura della popolazione	Analizzando i dati confrontati nella tabella che segue si può notare che nei dieci anni dell'ultimo censimento 2011 si è registrato un aumento della popolazione residente pari al 23.7%, in controtendenza con la provincia di Avellino che ha registrato per il complesso della provincia di Avellino una popolazione residente pressoché identica. Vengono riportati anche gli Indici di dipendenza e di vecchiaia inferiori al dato provinciale e, quindi, conferma la presenza di una popolazione relativamente più giovane.	Nulla da osservare	Nulla da osservare
Mercato del lavoro e dinamiche occupazionali locali Attività produttive e tendenze in atto	L'indice di dipendenza viene considerato un indicatore di rilevanza economica e sociale. Il numeratore è composto dalla popolazione che, a causa dell'età, si ritiene essere non autonoma - cioè dipendente $(0-14)+(65 e +)$ - e il denominatore dalla fascia di popolazione che, essendo in attività,	Nulla da osservare	Nulla da osservare

<i>Temi Relazione Illustrativa PUC</i>	<i>Previsioni del PUC</i>	<i>Rilievi e Valutazioni Evidenziate</i>	<i>Osservazioni - Prescrizioni ai fini della coerenza con il PTC</i>
	dovrebbe provvedere al suo sostentamento (15-64). E' un indicatore che risente della struttura economica della popolazione: il dato che si riferisce a Aiello del Sabato assume valori molto minori rispetto al dato provinciale; <u>ciò è in gran parte dovuto alla minore presenza di individui anziani o molto giovani.</u> <u>.... si è registrata una forte diminuzione della percentuale di occupati nel settore agricolo (dal 5,8% del 1991 al 4,7% del 2001) e di un incremento di detta incidenza percentuale per le "altre attività" (dal 53,1% del 1991 al 62% del 2001) per lo più rappresentative dei settori terziario e quaternario.</u> In prima istanza, emerge dai predetti dati l'opportunità di orientare il progetto di Piano : a) <u>verso un rafforzamento della struttura urbana residenziale, integrata dei necessari servizi alla persona;</u> b) <u>verso un adeguato sostegno allo sviluppo, in sede locale, di attività e insediamenti produttivi e commerciali, nonché verso le possibilità di modernizzazione e articolazione delle attività agricole tradizionali.</u>		
E.0.0. – Analisi volumetrica	Partendo dalla volumetria esistente da aerofotogrammetria e considerando una	Il PUC non tiene conto del censimento della popolazione e delle abitazioni al 2001 ed al	E' opportuno confrontare il risultato con rilevazioni ISTAT aggiornate.

Temi Relazione Illustrativa PUC		Previsioni del PUC		Rilevi e Valutazioni Evidenziate		Osservazioni - Prescrizioni ai fini della coerenza con il PTCP																																																	
E.1.0. – Quadro piano-volumetrico esistente		altezza media e differenziate percentuali di uso residenziale per le diverse zone omogenee si ha una volumetria complessiva di 812.406 mc che corrisponde con indice di 120 mc/vano a un numero di vani complessivo di 3161 al 1998. Con ulteriori 240 vani realizzati dal 1999 al 2012 si perviene a 3401 vani esistenti .		2011 ma compie una stima indiretta delle stesse pari a 3401 vani esistenti																																																			
F.0.0. – Patrimonio abitativo e disponibilita' di alloggi F.1.0. – Distribuzione popolazione e abitazioni F.2.0. – Dati analitici patrimonio edilizio abitato		F.1.0. – DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE E ABITAZIONI Tab. 1 - ABITAZIONI PER TIPO DI OCCUPAZIONE - ISTAT 2001 <table><tr><th colspan="2">Abitaz. occupate da residenti</th><th colspan="2">Stanze in abitazioni occupate da residenti</th><th colspan="2">Occupanti residenti in famiglia in abitazione</th></tr><tr><th>N.</th><th>Sup. mq.</th><th>Totale</th><th>Uso abitativo</th><th>Altri</th><th>Person.</th></tr><tr><td>1082</td><td>117822</td><td>6527</td><td>4890</td><td>1637</td><td>1082</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>3217</td></tr></table> <table><tr><th colspan="2">Occupati solo da residenti</th><th colspan="2">Occupati solo da non residenti</th><th colspan="2">TOTALE</th></tr><tr><th>ABITAZIONI</th><th>Vuote</th><th>ABITAZIONI</th><th>Vuote</th><th>ABITAZIONI</th><th>Vuote</th></tr><tr><td>1082</td><td>409</td><td>4</td><td>409</td><td>1086</td><td>818</td></tr><tr><td>STANZE</td><td>4890</td><td>19</td><td>1883</td><td>4909</td><td>8371</td></tr></table>		Abitaz. occupate da residenti		Stanze in abitazioni occupate da residenti		Occupanti residenti in famiglia in abitazione		N.	Sup. mq.	Totale	Uso abitativo	Altri	Person.	1082	117822	6527	4890	1637	1082						3217	Occupati solo da residenti		Occupati solo da non residenti		TOTALE		ABITAZIONI	Vuote	ABITAZIONI	Vuote	ABITAZIONI	Vuote	1082	409	4	409	1086	818	STANZE	4890	19	1883	4909	8371	Dai dati ISTAT risultano al 2001: – 1062 abitazioni esistenti (per 6257 vani occupati, di cui 4890 ad uso abitativo) – 1062 famiglie per 3217 persone – Num. stanze per abitaz. 4,3 – Sup. media per abitaz. Mq 105,53 Il risultato dei vani esistenti contrasta con il calcolo su base volumetrica sopra riportato del PUC : – vani PUC al 1999 esist. n. 3161 – vani PUC al 2012 esist. n. 3401 – vani resid ISTAT 2001 n. 4890 – vani resid ISTAT + agg comune al 2012 esist. n. <u>5000 circa</u> –		Patrimonio abitativo esistente (Immobili abitanti) Dai dati riportati risulta una differenza per i vani esistenti di circa 1600 vani tra calcolo del PUC di vani 3401 al 2012 e dati ISTAT aggiornati al 2012 di circa 5000 vani, per cui occorre prendere in considerazione tale dato ovvero i dati ISTAT aggiornati all'ultimo censimento 2011.	
Abitaz. occupate da residenti		Stanze in abitazioni occupate da residenti		Occupanti residenti in famiglia in abitazione																																																			
N.	Sup. mq.	Totale	Uso abitativo	Altri	Person.																																																		
1082	117822	6527	4890	1637	1082																																																		
					3217																																																		
Occupati solo da residenti		Occupati solo da non residenti		TOTALE																																																			
ABITAZIONI	Vuote	ABITAZIONI	Vuote	ABITAZIONI	Vuote																																																		
1082	409	4	409	1086	818																																																		
STANZE	4890	19	1883	4909	8371																																																		
F.3.0. – Abitazioni non occupate da residenti o vuote		F.3.0. – Tab. 1 - ABITAZIONI PER TIPO DI OCCUPAZIONE - ISTAT 2001 <table><tr><th colspan="2">Occupati solo da residenti</th><th colspan="2">Occupati solo da non residenti</th><th colspan="2">TOTALE</th></tr><tr><th>ABITAZIONI</th><th>Vuote</th><th>ABITAZIONI</th><th>Vuote</th><th>ABITAZIONI</th><th>Vuote</th></tr><tr><td>1082</td><td>409</td><td>4</td><td>409</td><td>1086</td><td>818</td></tr><tr><td>STANZE</td><td>4890</td><td>19</td><td>1883</td><td>4909</td><td>8371</td></tr></table>		Occupati solo da residenti		Occupati solo da non residenti		TOTALE		ABITAZIONI	Vuote	ABITAZIONI	Vuote	ABITAZIONI	Vuote	1082	409	4	409	1086	818	STANZE	4890	19	1883	4909	8371	Dai ISTAT riportati risultano inoltre al 2001: – 409 abitazioni ulteriori vuote (per totali 1475 abitazioni) – 1883 vani vuoti per totali 6527 vani esistenti		Patrimonio abitativo esistente (Complessivo) Il PUC decurta le abitazioni vuote (409) e quelli ritenuti non disponibili (127) nonché il degrado abitativo che è considerato pari al 5 % dei vani esistenti (150 vani). Si determina per le 409 abitazioni vuote 1883 vani ed un numero totale di abitazioni esistenti al 2001 di																									
Occupati solo da residenti		Occupati solo da non residenti		TOTALE																																																			
ABITAZIONI	Vuote	ABITAZIONI	Vuote	ABITAZIONI	Vuote																																																		
1082	409	4	409	1086	818																																																		
STANZE	4890	19	1883	4909	8371																																																		

<i>Temi Relazione Illustrativa PUC</i>	<i>Previsioni del PUC</i>	<i>Rilevi e Valutazioni Evidenziate</i>	<i>Osservazioni - Prescrizioni ai fini della coerenza con il PTCP</i>																												
	Una successiva tabella fornisce infatti risultati differenti TAB. 2 - ABITAZIONI ESISTENTI E STANZE PER TIPO DI ABBITAMENTO, PER OCCUPAZIONE, DEPENDENTI - ISTAT 2001 <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">DISPONIBILITA' - 2001</th> </tr> <tr> <th></th> <th>In Proprietà</th> <th>Per affitto</th> <th>Altro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tot n. 1262</td> <td>800</td> <td>135</td> <td>127</td> </tr> <tr> <td></td> <td>%</td> <td>%</td> <td>%</td> </tr> <tr> <td>Tot n. 4890</td> <td>336</td> <td>537</td> <td>517</td> </tr> <tr> <td></td> <td>%</td> <td>%</td> <td>%</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>11</td> <td>10</td> </tr> </tbody> </table> ...si rileva che almeno il 12% delle abitazioni (127 abitazioni per 517 vani) non risulta disponibile al mercato immobiliare, né può essere valutato in termini di calcolo assoluto di vani.	DISPONIBILITA' - 2001					In Proprietà	Per affitto	Altro	Tot n. 1262	800	135	127		%	%	%	Tot n. 4890	336	537	517		%	%	%			11	10	Dai dati ISTAT riportati si ritiene nel PUC che 127 abitazioni non siano disponibili nell'AMBITO DEGLI ALLOGGI ABITATI (per totali 517 vani)	1475 pari a vani 6527. Tale dato inoltre è da aggiornarsi con dati ISTAT 2011 ed al 2012 con dati comunali. Pertanto è necessario giustificare e motivare tale decurtazione di 409 abitazioni vuote non essendo rilevante ai fini del dimensionamento il dato dell'occupazione dell'immobile (proprietà, fitto, altro), nonché delle 127 abitazioni abitate per altro titolo.
DISPONIBILITA' - 2001																															
	In Proprietà	Per affitto	Altro																												
Tot n. 1262	800	135	127																												
	%	%	%																												
Tot n. 4890	336	537	517																												
	%	%	%																												
		11	10																												
G.0.0. – Stima dell'utenza futura e del fabbisogno abitativo G.1.0. – Proiezione dei dati demografici	Si ha una stima al 2022 di circa 4399 abitanti, che rappresentano la sola valutazione statistica della crescita, alla quale occorre aggiungere gli apporti qualitativi derivanti da considerazioni già esposte delle dinamiche economiche e sociali, nonché territoriali ed urbanistiche derivanti dalla localizzazione di prossimità all'ambito urbano della città capoluogo, alla qualità dell'ambiente e dal livello di accessibilità. Considerando, quindi, gli effetti dell'incremento occupazionale richiamati nel paragrafo precedente si perviene ad una previsione di popolazione composta dai seguenti parametri:	La popolazione per il solo incremento demografico risulta dal PUC al 2012 di 4052 abitanti al 2022 di 4399 abitanti per 347 nuovi abitanti. Il dato corrisponde con l'indice di 2.67 ab/famiglia utilizzato dal PUC a 1647 famiglie.	Nulla da osservare																												
G.2.0. – Stima dell'utenza nel prossimo decennio G.2.1. – Altri fattori di sviluppo: stima		Dal PUC si prevede un ulteriore incremento della popolazione per le motivazioni esposte al 2022 di 900 abitanti per totali circa 5000 abitanti Si accoglie il criterio di incremento del dato demografico proposta dal PUC per cui il	Si rinvia al pertinente punto delle osservazioni.																												

Temi Relazione Illustrativa PUC	Previsioni del PUC	Rilievi e Valutazioni Evidenziate	Osservazioni - Prescrizioni ai fini della coerenza con il PTCP
finale della popolazione al 2020	- Proiezione statistica popolazione al 2020 4399 unità - Per rientro emigrati - iscritti AIRE stimati (5%) 220 unità - Nuova occupazione (cfr. paragrafo precedente) 450 unità - Utenza di trasferimento a livello regionale 230 unità - Popolazione utente prevista al 2022 in c.t. 5.000 unità La stima dell'incremento di abitanti relativo alla nuova occupazione è basata su di una consistenza di 2,76 ab/famiglia ricavato dal relativo dato ISTAT 2011, e congruente con le medie regionali. Per effetto dell'accoglimento delle osservazioni pervenute, si ha un aumento di solo ulteriori n.43 unità, pari allo 0,9%.	dimensionamento del PUC al 2022 risulta in definitiva di circa 5000 abitanti che corrisponde, con l'indice di 2.67 ab/famiglia utilizzato dal PUC, a 1872 famiglie al 2022.	
G.3.2. – Rapporto Vani/Stanze	Dai dati ISTAT '01 si ricava che le abitazioni occupate da residenti alla data del Censimento 2001 sono pari a 1062, per 4890 vani, di cui il 80% pari a 3912 adibiti ad uso prettamente abitativo e n. 978 adibiti a cucine e stanze adibite ad uso lavorativo/professionale. Riportando detto numero di vani al totale di stanze si ottiene quanto segue: $VANI/STANZE = 3912/4890 = 0,80$. I vani adibiti esclusivamente ad uso abitativo residenziale rappresentano, quindi, circa il 70% del numero complessivo di stanze censito.	Si vuol considerare ai fini del rapporto vano abitante solo il 70% dei vani esistenti perché vi sono vani cucina, servizi etc. <u>Applicazione di riduzione ab/vano</u> Ai fini del rapporto abitante/ vano si specifica che i dati ISTAT comprendono già i soli i vani abitabili intenzionandosi per stanze/vano: <u>“stanze dell'abitazione escludendo i bagni, le cucine, i cucinini, i vani accessori e le pertinenze (ad es. cantine, soffitte, garage, ecc.).”</u> Pertanto non si concorda con la <u>previsione del PUC.</u>	Nulla da osservare, dal momento che il dimensionamento complessivo determina un carico insediativo coerente con il PTCP per alloggi e famiglie.

<i>Temi Relazione Illustrativa PUC</i>	<i>Previsioni del PUC</i>	<i>Rilievi e Valutazioni Evidenziate</i>	<i>Osservazioni - Prescrizioni ai fini della coerenza con il PTCP</i>
G.3.3. – Disponibilità di vani residenziali	Per quanto concerne le abitazioni si ha: abit. vani 1062 - Abitazioni occupate da residenti 4890 - Abitazioni occupate da non residenti 419 - Abitazioni non disponibili 127 517 - Totale abitazioni occupate e non occupate disponibili 939 4392	Si vuol considerare esistenti/disponibili 939 abitazioni escludendo 127 abitazioni ritenute non disponibili. <u>Applicazione di riduzione per alloggi non disponibili.</u> Come già innanzi detto non si concorda con la previsione del PUC dovendosi considerare da dati ISTAT i vani vuoti (409 abitazioni) come aggiuntivi di quelli abitati e non essendo rilevante la motivazione dell'occupazione dell'immobile (proprietà, fitto, altro), ai fini del dimensionamento (127 abitazioni abitati per altro titolo). Al 2001 si ha quindi un numero totale di 1475 abitazioni esistenti e vani 6527. Tale dato è da aggiornarsi con dati ISTAT 2011 ed al 2012 con dati comunali.	Si rinvia al punto G.3.2
G.4.0. – Sintesi della disponibilità e calcolo del fabbisogno	La cifra da porre a base di calcolo è, quindi: - Vani occupati da residenti.. 4.890 - Vani occupati da non residenti 19 - Vani non disponibili 517 Sommano 4.392 Vani non utilizzabili perché indivisibili dalle abitazioni.-1.126 Plafond vani a base di calcolo (al '01) 3266 Percentuale di degrado abitativo (5%)- 150 Vani costruiti dopo il Censimento 2001.+ 210 Totale vani disponibili all'attualità 3.326 vani	Il PUC dalle considerazioni sopraesposte determina un fabbisogno complessivo di 1674 vani per il decennio (2021). Il dimensionamento può essere di seguito riformulato correttamente accogliendo qui in parte alcune previsioni del PUC derivanti da considerazioni circa dimensione degli alloggi e degrado abitativo. - Vani occupati da residenti.. 4.890 - Vani occupati da non residenti 19 Sommano 4.871 Vani non utilizzabili perché indivisibili dalle abitazioni.-1.126	

Temi Relazione Illustrativa PUC	Previsioni del PUC	Rilievi e Valutazioni Evidenziate	Osservazioni - Prescrizioni ai fini della coerenza con il PTCP
	Da quanto sopra, in considerazione del fabbisogno edilizio in rapporto alla popolazione residente/utente futura, stimata in 5.000 unità, emerge che occorre la realizzazione di circa 1674 vani residenziali nel prossimo decennio. L'incremento determinato dall'accoglimento delle Osservazioni è di ulteriori 43 vani per un totale di 1717 vani residenziali nel prossimo decennio, con un incremento globale dello 0,2% sul precedente valore.	Plafond vani a base di calcolo (al '01) . (4.871-1.126)= 3745 Percentuale di degrado abitativo (5%). - 150 Vani costruiti dopo il Censimento 2001.+ 210 Totale vani disponibili all'attualità 3.805 vani. Popolazione residente/utente futura, stimata in 5000 unità, fabbisogno di (5000-3805) n. 1195 vani residenziali nel prossimo decennio. <u>Oltre eventualmente ulteriori 43 vani per un totale di 1238 vani anzicchè 1674 vani residenziali nel prossimo decennio.</u> <u>Verificando il dimensionamento da previsioni del PTCP già in base agli alloggi anzicchè ai vani si desume per Aiello del Sabato:</u> <u>La proiezione considera un fabbisogno per disagio abitativo / affollamento per famiglie che vivono in abitazioni inadeguate e in condizioni di coabitazione, aggiuntivo al fabbisogno demografico per famiglie tra un minimo ed un massimo secondo le considerazioni riportate nella scheda del SdC. del Serinese.</u> <u>Totale fabbisogno da PTCP min 615 max 639 alloggi.</u> <u>Per cui si ha la previsione del fabbisogno max di 639 alloggi corrispondenti a 2875 vani (4.5 vani /alloggio).</u> <u>La previsione del PUC, risulta quindi comunque contenuta nell'ipotesi formulata dal PTCP e quindi coerente.</u>	

<i>Temi Relazione Illustrativa PUC</i>	<i>Previsioni del PUC</i>	<i>Rilievi e Valutazioni Evidenziate</i>	<i>Osservazioni - Prescrizioni ai fini della coerenza con il PTCP</i>

TEMI DEL PTCP NTA	<i>Rilievi e Valutazioni Evidenziate</i>	<i>Osservazioni - Prescrizioni Provincia</i>
Art. 9 – Trasformabilità e vincoli	Osservato tav P03, P07	Si rinvia osservazioni P03, P07
Art. 10 – Rete ecologica	Osservato tav P03, P07	Si rinvia osservazioni P03, P07
Art. 11 – Integrazioni e contributi per il miglioramento della Rete Ecologica	Osservato tav P03, P07	Si rinvia osservazioni P03, P07
Art. 12 – Aree agricole e forestali di interesse strategico	Il PUC è dotato di carta dell'uso agricolo meramente ricognitiva ed è priva degli elaborati d'analisi corrispondenti alle indicazioni del PTCP.	Ai fini del perseguimento degli obiettivi di tutela di cui all'art 12 i PUC devono essere corredati da adeguate analisi e cartografie a scala non inferiore ad 1:10.000 che identifichino vegetazione reale e uso del suolo. La cartografia a copertura completa del territorio comunale individua: - le superfici artificiali ed il territorio urbanizzato; - le superfici agricole utilizzate; - le superfici boscate ed altri ambienti seminaturali; - gli ambienti umidi; - gli ambienti delle acque. La cartografia dettaglia le analisi all'interno delle singole categorie secondo lo schema di Legenda CORINE Land Cover con approfondimento al IV e V livello per i territori agricoli, per le superfici boscate e quelle seminaturali, per gli ambienti umidi e per gli ambienti delle acque. Per queste categorie debbono essere determinati, in ragione della scala anche le superfici di interclusione del tessuto infrastrutturale ed urbano. Il PTCP articola il territorio rurale ed aperto, per quanto riguarda i paesaggi delle aree agricole e forestali, secondo le categorie riportate all'art 12. Il PUC dovrà pertanto essere integrato con elaborati d'analisi corrispondenti alle indicazioni del PTCP e modificato a riguardo della normativa da applicarsi nelle aree agricole.
Art. 19 – Mobilità dolce	Nessuna previsione del PUC in merito.	Il PTCP persegue la creazione di un sistema integrato di mobilità dolce al fine di:

TEMI DEL PTCP NTA	Rilievi e Valutazioni Evidenziate	Osservazioni - Prescrizioni Provincia
		– migliorare la qualità dell'ambiente, riducendo i fattori inquinanti, e rischi per la salute umana; – garantire una maggiore sicurezza ai pedoni e ai ciclisti negli spostamenti sia in ambito urbano sia nei luoghi del turismo, dei servizi, della conoscenza, della storia, della natura, del paesaggio, dell'economia, del tempo libero e dello sport; – favorire la coesione sociale dei residenti nel territorio; – favorire le sinergie progettuali ed economiche tra Enti per la realizzazione delle infrastrutture dedicate alla mobilità lenta; – fornire ulteriori strumenti di valorizzazione ambientale e di promozione del territorio; – creare opportunità concrete per sviluppare attività ricreative e sportive a livello locale. Pertanto il Puc in linea con il suddetto indirizzo potrebbe prevedere nell'ambito delle previsioni dei Parchi attrezzature di mobilità dolce (piste ciclabili, percorsi pedonali, recupero della senti eristica, ippovie o altro), ovvero sviluppare un discorso di sistema per tutto il territorio comunale.
Art. 36 bis Aree di interesse archeologico	Nessuna previsione del PUC in merito.	Il PUC, va integrato con l'esposizione degli esiti degli approfondimenti conoscitivi e indirizzi normativi necessari per la salvaguardia e valorizzazione di complessi e manufatti archeologici eventualmente presenti nelle aree di interesse archeologico di cui all'elaborato QC01-B. Inoltre ai fini della coerenza occorre integrare le norme tecniche anche con un articolo specifico in cui in cui si stabilisca che: <i>“Per tutte le opere pubbliche si applicano le disposizioni degli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s. m. i. Nelle aree di interesse archeologico, rappresentate nell'elaborato grafico Tav. QC 01.B, per tutte le opere di pubblica utilità e per le opere realizzate da soggetti privati che prevedano scavi e movimenti di terra di qualsiasi</i>

TEMI DEL PTC P NTA	<i>Rilievi e Valutazioni Evidenziate</i>	<i>Osservazioni - Prescrizioni Provinciale</i> <i>tipo va data preventiva comunicazione alla Soprintendenza Archeologica competente per territorio."</i>
Rispetto delle Linee Guida provinciali in riferimento alla presenza di una "Direttrice polifunzionale REP"	Il PUC, in corrispondenza con le direttrici polifunzionali della Rete Ecologica Provinciale, non tiene conto delle linee guida, in appendice alle NTA del PTC P, contenenti indirizzi di supporto alla scelta ed alla progettazione e/o riqualificazione delle medesime infrastrutture quale ausilio per la valutazione dei possibili effetti paesaggistici ed ecologici sul territorio prevedendone, per quanto possibile, la mitigazione e/o la compensazione.	-vanno recepite espressamente le Linee-Guida per la mitigazione degli impatti sulla biodiversità e degli effetti paesaggistici ed ecologici sul territorio, da perseguire nella progettazione e/o riqualificazioni delle infrastrutture lineari che interessano la Rete Ecologica Provinciale (REP) in APPENDICE alle NTA del PTC P.
Obiettivi di qualità paesaggistica	Il PUC si osserva che deve specificare i propri obiettivi di qualità e di misurazione nel tempo dell'efficacia di tipo qualitativo/quantitativo desumibili dagli Obiettivi di paesaggio contenuti nelle Schede descrittive - normative delle Unità di paesaggio con l'indicazione dei corrispondenti descrittori	-occorre integrare la relazione specificando gli obiettivi di qualità del Puc e di misurazione nel tempo dell'efficacia di tipo qualitativo/quantitativo con l'indicazione dei corrispondenti descrittori.
Disposizioni direttive per i PUC e interrelazioni con i comuni contermini	I PUC, ai sensi dell'art. 3 della legge 16/2004, articolano il loro contenuto in disposizioni strutturali e programmatiche. Da una parte le disposizioni strutturali, con validità a tempo indeterminato e dall'altra le disposizioni programmatiche, che definiscono gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate.	-è opportuno graficare le interrelazioni infrastrutturali ed insediative tra il territorio comunale e quelle del SdC di appartenenza, oltre alle interrelazioni di tipo ecologico ed ambientale, nonché le interrelazioni di tipo infrastrutturale e sull'accessibilità;
Specificazione della rete ecologica	Tra le disposizioni strutturali del PUC, con validità a tempo indeterminato, come prescritto dall'art. 32 delle NTA allegata al PTC P è necessaria una motivata specificazione della rete ecologica comunale.	-occorre corredare il Piano nell'ambito delle disposizioni strutturali di un elaborato grafico di dettaglio della rete ecologica comunale, con specificazioni motivate rispetto a quella prevista dal PTC P, oltre a compendiarle normativamente i contenuti del Piano in materia di Rete Ecologica Comunale.
Disposizioni programmatiche	La relazione del PUC riporta Piano triennale delle OO.PP. in cui è presente: - la realizzazione di nuove infrastrutture viarie e il potenziamento di quelle esistenti;	-occorre nell'ambito delle disposizioni programmatiche, specificare: - la stima dei fabbisogni insediativi da soddisfare nel quinquennio successivo; - la previsione nell'arco quinquennale del dimensionamento

TEMI DEL PTCP NTA	Rilievi e Valutazioni Evidenziate	Osservazioni - Prescrizioni Provincia
	la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica, ulteriori rispetto a quelli standard; - la quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste non a carico dei soggetti attuatori, indicandone le fonti di finanziamento;	demografico delle attrezzature pubbliche, delle attività produttive industriali, commerciali, terziarie, turistiche e di qualificazione e supporto all'agricoltura. La definizione degli atti di programmazione degli interventi in cui vanno individuate le aree destinate a realizzare nel triennio successivo gli interventi edilizi ed urbanizzativi residenziali e non residenziali, per le quali devono comunque essere realizzate a carico dei trasformatori tutte le urbanizzazioni primarie e cedute al comune tutte le aree per le urbanizzazioni secondarie calcolate nel rispetto degli standard urbanistici di legge; - la realizzazione di piste ciclabili, come servizio locale e come contributo alla creazione della rete della mobilità dolce provinciale;
Criteri per la localizzazione dei fabbisogni insediativi	I criteri sono esposti in via generale Relazione.	I criteri di priorità nelle scelte insediative specificate nel PTCP vanno esplicitati nel PUC che va adeguato per quanto indicato al punto P07.3 con attenzione a criteri di recupero urbano, riqualificazione, risparmio di suolo, e arresto dello "sprawl urbano" lineare e non.
Redazione SIAD	Il PUC, come previsto dall'art. 33 - Criteri per il dimensionamento dei fabbisogni insediativi delle Norme di attuazione del Ptcp, ed in aderenza alla disciplina della L.R. 1/2014, deve essere integrato dello Strumento d'Intervento per l'Apparato Distributivo (SIAD)	-occorre integrare il PUC con il SIAD preventivamente all'approvazione in Consiglio Comunale, giusta quanto prescritto dall'art. 33 delle norme del PTCP
Rispetto del parametro di densità abitativa minimo	Il PUC deve determinare le alee della densità abitativa e territoriale per i nuovi insediamenti in ragione del minimo di 100/150 presenti ad ettaro, trasformato in rapporto tra abitazioni per ettaro.	-verificare il parametro di densità abitativa minimo calcolata per tutte le destinazioni residenziali nelle aree di completamento, di ristrutturazione con modifica dei volumi, nonché di espansione, per l'intero territorio comunale, alla luce del quadro di previsioni nell'ambito dell'articolazione dimensionale del Piano.
Prescrizioni e direttive per i PUC in relazione all'identificazione delle aree agricole e	Il PUC, nell'ambito della normativa all'uso dedicata, in coerenza con l'art. 39 delle NTA del PTCP in particolare per la tipologie aree agricole di preminente valore paesaggistico dovrà assicurare la conservazione dei mosaici agricoli e agroforestali e gli arboreti	-occorre introdurre nell'ambito delle NTA una disciplina di dettaglio per assicurare la conservazione dei mosaici agricoli e agroforestali e gli arboreti tradizionali; conservare e rafforzare gli elementi diffusi di diversità biologica (siepi,

TEMI DEL PTCP NTA	<i>Rilievi e Valutazioni Evidenziate</i>	<i>Osservazioni - Prescrizioni Provincia</i>
forestali di interesse strategico	tradizionali; conservare e rafforzare gli elementi diffusi di diversità biologica (siepi, filari arborei, alberi isolati, boschetti aziendali, vegetazione ripariale) e le sistemazioni tradizionali (terrazzamenti, ciglionamenti, muretti divisorii in pietra).	filari arborei, alberi isolati, boschetti aziendali, vegetazione ripariale) e le sistemazioni tradizionali (terrazzamenti, ciglionamenti, muretti divisorii in pietra).
Prescrizioni e direttive per i PUC - Standard urbanistici	Dalla relazione si evince l'obiettivo del reperimento di aree a standards per colmare l'eventuale deficit rispetto alla normativa; intento dell'Amministrazione comunale è non solo di garantire i livelli minimi degli standards urbanistici previsti dal DI 1444/68, ma anche di portarli a livelli più elevati, per tutte le parti componenti il territorio comunale ed in maniera omogenea e diffusa. In particolare, le azioni specifiche collegate a questo criterio sono la realizzazione di nuove aree di pubblico interesse, per attrezzature e servizi, nuove aree verdi, per lo sport e il tempo libero e nuovi parcheggi.	-ai fini della COERENZA del Puc con le norme di cui all'art. 33 - <i>Criteri per il dimensionamento dei fabbisogni insediativi delle norme del PTCP</i> in cui, tra l'altro, è previsto che: <i>«Fermo restando gli aspetti quantitativi degli standard per attrezzature pubbliche, nei PUC si porrà anche attenzione, ove possibile ai loro aspetti prestazionali e alla loro efficienza funzionale e localizzativa»</i> si ritiene che la previsione per le zone C1 di una superficie minima d'intervento pari a 2000 mq, da cui discendono superfici per attrezzature per tali ambiti, che non possono garantire un ordinato assetto in termini di efficienza funzionale e localizzativa, stante l'esigua estensione che discende dalla citata superficie minima d'intervento. Pertanto, anche al fine di non vanificare l'obiettivo prefissato occorre espungere dalla normativa delle zone C1 il parametro della superficie minima di lottizzazione.
Utilizzazione ai fini edilizi delle aree agricole	Nell'ambito delle previsioni del PUC l'utilizzo a fini edilizi delle aree agricole, non risulta coerente alla disciplina del PTCP.	- occorre adeguare/integrare la corrispondente normativa del PUC nei termini prescritti dall'art. 40 delle norme del PTCP
Dimensionamento dell'edificazione in zona agricola	Nell'ambito delle previsioni del PUC il dimensionamento dell'edificazione in zona agricola, non risulta coerente alla disciplina del PTCP.	-ai fini della edificazione gli ambiti da individuare e gli indici sono quelli previsti all'art. 41 NTA del PTCP - Dimensionamento dell'Edificazione in zona agricola: 3. generale di 0,01 mq/mq 4. in aree boschive, pascolive e/o incolte, 0,001 mq/mq per gli annessi; 5. Aree agricole di valore strategico 0,015 mq/mq; 6. Aree agricole di preminente valore paesaggistico 0,005 mq/mq;

TEMI DEL PTCP NTA	Rilievi e Valutazioni Evidenziate	Osservazioni - Prescrizioni Provincia
		7. Aree agricole periurbane 0,020 mq/mq; 8. Aree agricole ordinarie 0,030 mq/mq. Il PUC deve assicurare la coerenza in termini di parametri rapportati alla qualità ed alla superficie territoriale delle colture praticate. La normativa riferita alla zona agricola non prescrive che la realizzazione di nuovi edifici rurali non può essere localizzata su praterie, le quali possono concorrere, con i parametri specifici, alla determinazione della superficie produttiva aziendale alla quale l'edificabilità rurale è riferita. Parimenti, la normativa di attuazione del PUC per le zone E - Agricola non risulta coerente con le seguenti disposizioni: - realizzazione dell'edificio rurale su un fondo unico di almeno mq 5000, esclusivamente in caso di lotti non contigui; - unità aziendale minima pari a 5000 m, esclusivamente in presenza di produzioni agricole ad alto rendimento, quale coltura prevalente nell'ambito dell'azienda, da dichiarare nel piano aziendale. In mancanza il lotto minimo deve essere fissato in 10 mila metri quadri. Inoltre, ai fini della coerenza con la disciplina dell'utilizzo e del dimensionamento dell'edificazione in zona agricola stabilita dal PTCP, si prescrive per la zona E2 - Agricola Turistica di espungere dalla norma: - la realizzazione ex novo manufatti ricettivi ed agrituristici (agriturismo), oltre alla possibilità di consentire: volumetrie per i posti letto con destinazione agrituristica aggiuntive rispetto ai volumi massimi ammissibili nella medesima azienda agricola nella quale si esercita l'attività agrituristica, avendo il PTCP previsto per utilizzi agrituristici gli annessi agricoli e manufatti strumentali e attività complementari e connesse alle attività primarie; - l'unità aziendale minima pari a 5000 m, senza avere previsto tale facoltà esclusivamente in presenza di produzioni agricole ad alto rendimento, quale coltura prevalente

TEMI DEL PTCP NTA	<i>Rilievi e Valutazioni Evidenziate</i>	<i>Osservazioni - Prescrizioni Provincia</i>
Gestione sostenibile del suolo e delle acque	Le norme di attuazione del PUC dovranno prevedere nella progettazione di nuovi edifici pubblici e privati il soddisfacimento dei parametri ecologici relativi all'Indice di permeabilità o utilizzando appositi indici di qualità ambientale per il calcolo dell'impatto edilizio attraverso procedura di valutazione della Riduzione dell'Impatto Edilizio con particolare attenzione alla gestione e recupero delle acque meteoriche: infiltrazione e smaltimento in superficie, tecnologie per il verde pensile, tecnologie di ingegneria naturalistica di cui al Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 574 del 22 luglio 2002, prestando particolare attenzione ad assicurare il rispetto dei divieti di cui all'art. 9 dello stesso e ovviamente, del verde tradizionale. La Sp deve essere reperita a livello del suolo, terra su terra, e rappresenta l'area permeabile inedificabile libera da costruzioni sia in superficie, sia nell'interrato, attrezzata a verde privato con le caratteristiche indicate nel PUC. La superficie permeabile Sp, che deve essere conservata o resa permeabile in modo profondo alle acque, non dovrà essere inferiore al 60% della Superficie territoriale St o fondiaria Sf. Gli indici urbanistico - ecologici non si applicano agli interventi di manutenzione qualitativa, ad eccezione della ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione. Nell'ambito del centro storico e delle aree edificate, le norme debbono prevedere che nel caso di demolizione e ricostruzione di interi immobili va previsto il reperimento della Sp pari al 20% del lotto. Nel caso di demolizione e ricostruzione di fabbricati che occupano già tutto il sedime del lotto, oppure dovendo realizzare, per soddisfare gli standard di legge, autorimesse interrate, si ritiene possano essere utilizzate soluzioni alternative per il soddisfacimento degli standard quali la raccolta e la canalizzazione nel sottosuolo delle acque di prima	nell'ambito dell'azienda, da dichiarare nel piano aziendale. In mancanza il lotto minimo dovrà essere fissato in 10 mila metri quadri. La normativa del PUC va integrata prescrivendo che: <i>“Nell'ambito del centro storico non soggetto a tutela architettonica e delle aree edificate, nel caso di demolizione e ricostruzione di interi immobili va previsto il reperimento della Sp pari al 20% del lotto. Nel caso di demolizione e ricostruzione di fabbricati che occupano già tutto il sedime del lotto, oppure dovendo realizzare, per soddisfare gli standard di legge, autorimesse interrate, possano essere utilizzate soluzioni alternative per il soddisfacimento degli standard quali la raccolta e la canalizzazione nel sottosuolo delle acque di prima pioggia raccolte dal tetto, terrazze e lastrici solari.”</i>

TEMI DEL PTCP NTA	<i>Rilievi e Valutazioni Evidenziate</i>	<i>Osservazioni - Prescrizioni Provincia</i>
	pioggia raccolte dal tetto, terrazze e lastre solari. Gli stessi indici potranno essere motivatamente ridotti, sulla base di una specifica analisi e di una corretta progettazione del suolo che tenga conto degli specifici aspetti geologici - idrogeologici e botanico - vegetazionali, nonché dell'utilizzo di soluzioni alternative riferite alle migliori tecnologie disponibili.	
Disposizioni in materia di Protezione Civile	Nel piano non risultano evidenziate le aree di emergenza (area di attesa e/o accoglienza e/o ammassamento) per le finalità di Protezione Civile.	- regolamentare le aree di emergenza (area di attesa e/o accoglienza e/o ammassamento) dal punto di vista urbanistico rispetto alle diverse situazioni territoriali esistenti, emanando le necessarie istruzioni tecniche, anche individuando le funzioni che possono essere sviluppate parallelamente alle attività di protezione civile (ricettività turistica, attività commerciali, attività sociali e culturali, ecc.) e classificando tali aree come "parte del territorio destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale"; - individuare e programmare eventuali misure di adeguamento delle vie di fuga, necessarie alla destinazione d'uso (imposizione di vincoli preordinati all'esproprio, realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, eliminazione di elementi che possono essere d'intralcio all'installazione delle tendopoli, accessibilità per i mezzi di grandi dimensioni, ecc.)
Rischio sismico		- in aderenza all'art. 49 delle norme del Ptcp vanno specificate, per le zone interessate da trasformazioni urbanistiche (aree per nuovi insediamenti, aree in cui è previsto un recupero degli insediamenti esistenti) e lungo le fasce di territorio interessate da reti infrastrutturali (per la

TEMI DEL PTCP NTA	Rilievi e Valutazioni Evidenziate	Osservazioni - Prescrizioni Provincia
		mobilità, acquedottistiche, fognarie, energetiche e relativi impianti tecnologici): - l'eventuale suscettibilità dei terreni a liquefazione e/o densificazione; - l'instabilità delle zone in frana o in dissesto, tenendo conto delle sollecitazioni sismiche; Inoltre occorre: - effettuare una valutazione di massima dello stato di vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio, con particolare riguardo sia all'edilizia pubblica strategica e rilevante per la gestione dell'emergenza (anche in base agli elenchi A e B del D.G.R.C. del 5 dicembre 2003 n. 3573) sia ai beni architettonici che insistono sul territorio comunale; - prevedere che i contesti urbani e i manufatti più a rischio, di cui al punto precedente, siano inseriti in successivi programmi di recupero finalizzati alla loro messa in sicurezza.
Rischio inondazione	Il PUC non prevede nei casi di interventi edilizi, anche singoli, di riqualificazione o di nuova costruzione, la realizzazione di idonei sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque piovane al fine di ridurre il rischio idraulico connesso al deflusso delle acque meteoriche e di favorire il risparmio idrico.	- occorre prevedere norme puntuali che contemplino ai fini dell'attuazione di interventi edilizi, anche singoli, di riqualificazione o di nuova costruzione, la realizzazione di idonei sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque piovane anche favorendo il risparmio idrico.
<i>Inquinamento del suolo e risorse idriche</i>	Il PUC diversamente alle disposizioni di cui all' art. 55 delle NTA, non attua le seguenti direttive: - programmare interventi finalizzati a completare, adeguare e mettere in efficienza i sistemi acquedottistici di offerta primaria ad uso potabile all'interno dei centri urbani, anche al fine di ridurre le perdite diffuse, in accordo con il soggetto gestore del servizio, prevedendo che per la riduzione delle perdite dovrà essere data priorità assoluta agli interventi di manutenzione sistematica, capillare e tempestiva delle infrastrutture esistenti; - prevedere idonei provvedimenti per garantire che tutto il territorio urbanizzato sia gradualmente provvisto di rete fognaria separata	-occorre prevedere nell'articolato delle norme di attuazione che: -in tutte le aree soggette ad interventi edilizi di ristrutturazione edilizia, di demolizione e ricostruzione, nonché di ampliamento e nuova costruzione, sarà necessario provvedere al convogliamento razionale delle acque meteoriche nella rete fognaria bianca onde evitare di aggravare la già precaria situazione delle acque sotterranee, nonché evitare i rischi di erosione dei terreni superficiali e del sottosuolo;

TEMI DEL PTCP NTA	<i>Rilievi e Valutazioni Evidenziate</i>	<i>Osservazioni - Prescrizioni Provincia</i>
	(acque bianche e acque nere), assicurando per le acque meteoriche, ad eccezione delle acque di prima pioggia, recapiti diversi dal sistema fognario di collettamento ad impianti di depurazione in tutti i casi consentiti dalle vigenti normative; - realizzare reti fognarie di tipo separato, anche se confluenti in via transitoria in reti miste, nei nuovi insediamenti urbani e produttivi e nei casi di riqualificazione o di estesa trasformazione o sostituzione degli insediamenti esistenti. - promuovere la sperimentazione e la realizzazione, in accordo con le Autorità competenti, di sistemi locali di contenimento dell'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (ad es. tramite impianti di fitodepurazione) nelle aree dove non sia possibile l'allaccio in pubblica fognatura. - programmare, in coerenza con il vigente Piano d'Ambito, l'adeguamento e il miglioramento degli impianti di trattamento delle acque reflue, in modo che rispondano ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, anche attraverso interventi di manutenzione straordinaria.	-in tutti gli interventi pubblici e privati di adeguamento e realizzazione di nuove tratte fognarie andrà prevista la realizzazione di collettori separati per acque bianche e nere. - al fine di ridurre la captazione di acque nel sistema fognario andranno rispettate le prescrizioni circa gli indici di permeabilità fondiaria innanzi richiamati. Sarà cura dell'UTC verificare la corretta applicazione dei parametri sia in fase di progetto che in fase di esecuzione degli interventi edilizi.



ORIGINALE

**Amministrazione Provinciale di Avellino
Provvedimenti Presidenziali**

N. 20 del 11.03.2016

**OGGETTO: RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE
PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE N.9 DEL 17.02.2016 AD
OGGETTO: *DICHIARAZIONE DI COERENZA DEL PUC DEL
COMUNE DI AIELLO DEL SABATO, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL
REGOLAMENTO 04.8.2011 N. 5. APPROVAZIONE***

**L'anno Duemilasedici il giorno UNDICI del mese di MARZO alle ore 14,15
nel Palazzo della Provincia, nell'apposita Sala delle adunanze il dott.
Domenico GAMBACORTA, nominato Presidente della Provincia di Avellino a
seguito dell'insediamento avvenuto in data 20 ottobre 2014, assistito dal
Segretario Generale dott. Andrea CICCONE ha adottato il seguente
Provvedimento Presidenziale**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE *relaziona quanto segue:*

Premesso che con proprio atto n. 9 del 17.02.2016 ad oggetto *“Dichiarazione di coerenza del PUC del Comune di Aiello del Sabato, ai sensi dell’art. 3 del Regolamento 04.8.2011 n. 5. APPROVAZIONE*, si deliberava

- di dichiarare il PUC del Comune di Aiello del Sabato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28.02.2014, coerente con le strategie a scala sovra comunale individuate dall’amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente, a condizione del recepimento delle osservazioni e con le conseguenti prescrizioni, adeguamenti ed integrazioni riportate nella citata relazione istruttoria che si allega quale parte integrante della verifica tecnica di coerenza, facendo riserva di monitoraggio in merito alle criticità evidenziate, preventivamente all’approvazione del Piano da parte del competente Consiglio Comunale. E’ fatta salva ogni altra prescrizione contenuta nei pareri di legge, nonché quelle degli Enti tutori relativamente ai vincoli presenti sul territorio comunale, oltre a quelle di cui alla VAS.

VISTO la nota n. Prot. Gen. 17393 del 10.03.2016 con la quale il Dirigente dell’area Tecnica, Ing. Antonio Marro, chiedeva una **Errata Corrige**, rappresentando che per mero errore materiale, il dispositivo del richiamato Provvedimento n. 9/2016, riporta: *“... e dichiarare, il Puc del Comune di Aiello del Sabato, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 03.02.2014 e successiva deliberazione n. 78 del 09.06.2014...”* in contrasto con quanto riportato nella premessa del medesimo atto.

Pertanto, lo stesso va corretto, nella parte del dispositivo, sostituendo le sopra indicate parole con le seguenti *“... e dichiarare, il Puc del Comune di Aiello del Sabato, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28.02.2014”*.

Fermo il resto

PROPONE

DI RETTIFICARE il provvedimento presidenziale n. n. 9 del 17.02.2016 ad oggetto *“Dichiarazione di coerenza del PUC del Comune di Aiello del Sabato, ai sensi dell’art. 3 del Regolamento 04.8.2011 n. 5. APPROVAZIONE*”, nella parte del dispositivo, sostituendo le sopra indicate parole con le seguenti *“... e dichiarare, il Puc del Comune di Aiello del Sabato, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28.02.2014”*.

Fermo il resto

Firmato sulla proposta
IL DIRIGENTE
Avv. Filomena Bilancio

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di cui sopra;

Vista l’attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell’art.151, 4° comma del Tuel/d.lgs 267/2000, sopra riportata a margine della proposta;

VISTI i pareri espressi sulla proposta del Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile della Ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt.49, co.1 e 147 bis, co.1, D.Lgs 267/2000 anch’essi riportati a margine della proposta stessa;

Visto il Testo Unico Enti Locali/d.lgs 267/2000;

Visto lo Statuto dell’Ente

DELIBERA

- la proposta di cui all’oggetto, come sopra riportata, dando atto che le premesse, le attestazioni, pareri acquisiti fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- di dichiarare, il presente provvedimento presidenziale immediatamente eseguibile (d.lgs.267/2000, art.134, comma 4).

Firmato sulla proposta

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di cui sopra;

Vista l'attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art.151, 4° comma del Tuel/d.lgs 267/2000, sopra riportata a margine della proposta;

VISTI i pareri espressi sulla proposta del Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile della Ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt.49, co.1 e 147 bis, co.1, D.Lgs 267/2000 anch'essi riportati a margine della proposta stessa;

Visto il Testo Unico Enti Locali/d.lgs 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Ente

DELIBERA

- la proposta di cui all'oggetto, come sopra riportata, dando atto che le premesse, le attestazioni, pareri acquisiti fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- di dichiarare, il presente provvedimento presidenziale immediatamente eseguibile (d.lgs.267/2000, art.134, comma 4).

Il Dirigente del Servizio Finanziario per l'Attestazione che la proposta non necessita di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Li _____

**IL DIRIGENTE
Avv. Filomena Bilancio**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.Lgs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

FAVOREVOLE _____

Li

**IL DIRIGENTE
Avv. Filomena Bilancio**



Amministrazione Provinciale di Avellino

Originale di Verbale di Deliberazione Consiliare

SEDUTA PUBBLICA del 18.03.2016 in I convocazione

N. 15 del registro

O G G E T T O

**PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE N. 9 DEL 17.2.2016 AD OGGETTO:
"DICHIARAZIONE DI COERENZA DEL PUC DEL COMUNE DI AIELLO DEL
SABATO, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL REGOLAMENTO 4.8.2011 N. 5 -
APPROVAZIONE TRASMISSIONE AL CONSIGLIO AI SENSI DELL'ART. 1, CO.
55, L. 56/2014 RATIFICATA, PER MERO ERRORE MATERIALE, CON
PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE N. 20 DELL'11.3.2016.**

L'anno duemilasedici il giorno DICIOOTTO del mese di MARZO alle ore 11,00 nell'apposita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Provinciale in I convocazione ed in sessione STRAORDINARIA a seguito di avvisi diramati dal Presidente ai Consiglieri nei modi e nelle forme di legge.

Sono presenti ad inizio di seduta, il Presidente e i seguenti Consiglieri:

1. ALAIA	Vincenzo
2. AURIGEMMA	Antonio
3. D'ANGELIS	Luigi
4. FARINA	Stefano
5. FESTA	Gianluca
6. GIAQUINTO	Girolamo
7. LENGUA	Caterina
8. MARICONDA	Fenisia
9. MONTANARO	Enrico
10. MOSCHELLA	Vincenzo
11. PALUMBO	Domenico
12. TUCCIA	Luigi

Risultano assenti i Consiglieri:

1. ALAIA Vincenzo	7
2. FESTA Gianluca	8
3.	9
4.	10
5.	11
6.	12

PRESIEDE la seduta il Dott. Domenico GAMBACORTA Presidente della Provincia .

ASSISTE il Segretario Generale Dr. Andrea CICCONE

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Dirigente del Servizio Finanziario per l'Attestazione che la proposta non necessita di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Lì,

**IL DIRIGENTE
avv. Filomena Bilancio**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

FAVOREVOLE_____

Lì _____

**IL DIRIGENTE
avv. Filomena Bilancio**

IL PRESIDENTE da lettura della sua presente proposta :

PREMESSO

- che il PTCP è stato approvato definitivamente con deliberazione Commissariale n. 42 del 25.02.2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, di cui si è dato avviso sul BURC n. 17 del 10.03.2014;
- che, ai sensi del regolamento regionale del 4/08/2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio", alla Provincia, al fine di coordinare l'attività pianificatoria nel proprio territorio, compete la dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente;
- che il Comune di Aiello del Sabato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28.02.2014, ha adottato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del regolamento regionale n. 5/2011, il Piano urbanistico comunale, completo del rapporto ambientale;

CONSIDERATO:

- che a seguito dell'adozione e della pubblicazione del piano sul BURC n. n. 23 del 07.04.2014, anche sotto il profilo del procedimento VAS, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento regionale n. 5/2011;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 08.07.2014, sono state valutate le osservazioni al piano di cui all'art. 7 del citato regolamento n. 5/2011 e con successiva delibera di Giunta Comunale n. 92 del 12.11.2014, si è preso atto delle tavole integrative del Puc adottate e rettifiche a seguito delle osservazioni accolte. Inoltre, con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 15.09.2015, sono state recepite tutte le osservazioni e le prescrizioni contenute nei pareri, favorevoli, degli Enti sovra comunali interessati al procedimento di approvazione del Piano (Soprintendenza, Autorità di Bacino, ASL e Genio Civile);
- che con nota prot. n. 3725 del 23.09.2015, ricevuta ed acquisita da questo Ente in data 28.09.2015 (prot n. 60687), il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Aiello del Sabato ha trasmesso alla Provincia di Avellino il Piano urbanistico, unitamente alla richiesta di parere di coerenza con il P.T.C.P.;
- che con nota della Provincia di Avellino prot. n. 63666 del 13.10.2015, ai fini della procedibilità istruttoria per la dichiarazione di coerenza ex art. 3 del reg. regionale n. 5/2011, in disparte il merito, è stata richiesta integrazione documentale e più specificatamente i file shape degli elaborati del Puc georeferenziati secondo il Sistema Cartografico di Riferimento UTM WGS84 fuso 33 Nord che il Comune era tenuto a trasmettere a norma dell'art. 6 delle NTA allegate al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- che con nota del con nota del 23.11.2015 (prot. n. 4679), ricevuta ed acquisita da questo Ente il 24.11.2015 (prot. n. 72094) , il Responsabile del Comune di Aiello del Sabato a riscontro della citata richiesta di documentazione integrativa, ha trasmesso su supporto digitale "DVD" i file shape completi delle relative informazioni associate degli elaborati grafici del Puc georeferenziati secondo il richiesto sistema cartografico.
- VISTO che l'art. 3, del regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio governo n. 5/2011, pone in capo ai Comuni, quali amministrazioni procedenti, l'accertamento di conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore, nonché la competenza in materia di approvazione dello strumento urbanistico;

VISTO inoltre che, ai sensi del medesimo art. 3 del citato regolamento regionale, all'amministrazione provinciale, al fine di coordinare l'attività pianificatoria nel proprio territorio, compete la dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente;

DATO ATTO delle risultanze istruttorie finalizzate alla verifica di coerenza con il PTCP del Piano Urbanistico del Comune di Aiello del Sabato, giusta relazione del 16.02.2016 (prot. n. 9969) allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dalla quale risulta che il PUC del Comune di Aiello del Sabato è coerente con il PTCP, a condizione del recepimento delle prescrizioni, adeguamenti e integrazioni derivanti dai profili di incoerenza rilevati nella stessa relazione. E' fatta salva ogni altra prescrizione contenuta nei pareri di legge, nonché quelle degli Enti tutori relativamente ai vincoli presenti sul territorio comunale, oltre a quelle di cui alla VAS;

VISTA la L.R. n.16/2004 - NORME SUL GOVERNO DEL TERRITORIO e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale n.5 del 4 agosto 2011 - REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO;

VISTE le indicazioni operative del "Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione de/la LR 16/2004 in materia di Governo del territorio" pubblicato dalla Regione Campania - Area Generale di Coordinamento 16 "Governo del Territorio";

Per le considerazioni di cui innanzi, si ritiene, nei limiti della competenza della Provincia in materia di coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione provinciale, il citato Piano urbanistico, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28.02.2014, coerente nel complesso subordinatamente agli adeguamenti modifiche ed integrazioni di cui alla relazione allegata alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente del PTCP approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 25.02.2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale;

RILEVATO che la coerenza è accertata alla condizione che, in sede di approvazione, non vengano accolte osservazioni che determinino modifiche allo strumento urbanistico in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP;

Per quanto sopra e in considerazione della natura del parere -Dichiarazione di Coerenza- reso in relazione al PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) approvato con delibera C.S. n. 42 del 25.02.2014;

VISTA la proposta di cui sopra;

VISTI i pareri espressi sulla proposta del Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile della Ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, co.1 e 147 bis, co.1, D.Lgs 267/2000 anch'essi riportati a margine della proposta stessa;

VISTO il Testo Unico Enti Locali/D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

1. Prendere atto della proposta di cui all'oggetto, unitamente alle premesse, alle attestazioni, ai pareri acquisiti in esso contenuti;
2. **Sottoporre il presente provvedimento al Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art.1 co. 55 della Legge 56/2014**, affinché approvi la proposta e dichiari, il PUC del Comune di Aiello del Sabato, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 03.03.2014 e successiva deliberazione n. 78 del 09.06.2014, coerente con le strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente, a condizione del recepimento delle prescrizioni, adeguamenti e integrazioni riportate nella citata relazione istruttoria che si allega.

IL PRESIDENTE, inoltre, informa che con proprio atto n.20 dell'11.03.2016 si è proceduto alla rettifica della succitata deliberazione, nella parte *"...e dichiarare, il Puc del Comune di Aiello del Sabato, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 03.02.2014 e successiva deliberazione n. 78 del 09.06.2014..."* del dispositivo, sostituendo le sopra indicate parole con le seguenti *"... e dichiarare, il Puc del Comune di Aiello del Sabato, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28.02.2014"*.

Fermo il resto -

A questo punto si apre la discussione e vengono registrati i seguenti interventi.

Il Consigliere Palumbo precisa che quello di Aiello del Sabato è un piano urbanistico comunale che va a combaciare perfettamente in una misura orientativamente 90-95% con quello che viene dettato dalle norme del PTCP. Il PUC che è stato portato all'esame della Commissione tecnica, ha evidenziato che non ci sono state rilevanze tali che non potesse esprimere parere di non coerenza. Ciò significa che così come già annunciato con la Commissione tecnica è stato dato parere favorevole cioè parere di coerenza al PUC di Aiello del Sabato. Le osservazioni rilevate dall'Osservatorio dei tecnici che appartengono al territorio urbanistico hanno fatto alcune rilevanze che non compromettono lo stesso piano e che si sono dati da fare per quanto riguarda delle integrazioni da fare. Ragion per cui il piano viene ritenuto coerente. Quanto detto è stato supportato e concordato con i tecnici del settore urbanistica eventualmente qualche consigliere provinciali avesse delle perplessità, il geom. Pellegrino è a disposizione.

Il Consigliere Lengua crede che il lavoro sia stato fatto un ottimo lavoro dalla Commissione tecnica. Il PUC del Comune di Aiello del Sabato è stato oggetto di una seria e attenta valutazione fatta con il supporto del responsabile del procedimento. Quindi annuncia a nome di tutti di consiglieri un voto favorevole.

Il Consigliere Mariconda dichiara:

Il nostro gruppo e in particolare nella mi persona, non posso far altro constatare con piacere l'ottimo lavoro svolto dalla Commissione, ma soprattutto dal responsabile del procedimento Antonio Pellegrino che come sempre segue con la massima solerzia questi piani regolatori. Perché i PUC, secondo la nuova normativa, non sono di così facile gestione. Voglio fare i complimenti a tutti coloro che si sono prodigati per l'approvazione da parte di questo Consiglio del PUC del Comune, a me vicino, di Aiello del Sabato.

Il Presidente precisa.

Prima di mettere a votazione, raccomanderei il Consigliere Palumbo e ovviamente l'Ufficio competente, di sollecitare i comuni che sono senza PUC. Infatti, benchè i piani urbanistici siano stati varati dalla legge 16/2004 ci sono dei comuni senza piano urbanistico e comuni che non hanno adeguato gli strumenti urbanistici comunali al PTCP. Essendoci ancora un anno a disposizione, perché erano tre anni dalla data in cui il PTCP è stato definitivamente approvato, è il caso di inviare, ai comuni che non l'avessero fatto, una nota di richiamo.

Non essendovi altri consiglieri che intervengono, il Presidente, pone ai voti per alzata, di mano l'Approvazione del Provvedimento Presidenziale n° 9 del 17.02.2016 ad oggetto: **Dichiarazione di coerenza del PUC del Comune di Aiello del Sabato, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento 04.8.2011 n. 5. APPROVAZIONE - TRASMISSIONE AL CONSIGLIO** ai sensi dell'art.1, co.55, 1.56/2014 rettificata, per mero errore materiale, con Provvedimento Presidenziale n.20 del 11.03.2016;

IL CONSIGLIO

Con voto unanime

DELIBERA

-di Approvare il Provvedimento Presidenziale n° 9 del 17.02.2016 ad oggetto: **Dichiarazione di coerenza del PUC del Comune di Aiello del Sabato, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento 04.8.2011 n. 5. APPROVAZIONE - TRASMISSIONE AL CONSIGLIO** ai sensi dell'art.1, co.55, 1.56/2014 - rettificata, per mero errore materiale, con Provvedimento Presidenziale n.20 del 11.03.2016;ù

- di dichiarare il PUC del Comune di Aiello del Sabato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28.02.2014, coerente con le strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente, a condizione del recepimento delle osservazioni e con le conseguenti

prescrizioni, adeguamenti ed integrazioni riportate nella citata relazione istruttoria che si allega quale parte integrante della verifica tecnica di coerenza, facendo riserva di monitoraggio in merito alle criticità evidenziate, preventivamente all'approvazione del Piano da parte del competente Consiglio Comunale. E' fatta salva ogni altra prescrizione contenuta nei pareri di legge, nonché quelle degli Enti tutori relativamente ai vincoli presenti sul territorio comunale, oltre a quelle di cui alla VAS.

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti, per alzata di mano, l'immediata esecutività del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO

Con voto unanime,

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Alle ore 12 la seduta viene sospesa per approfondimenti.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Domenico Gambacorta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Ciccone

Si dichiara che la presente deliberazione, è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, TUEL/ D.Lgs. N. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Andrea CICCONE

Avellino, lì _____

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Tuel /D.Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Ciccone

Avellino, lì _____

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 – giusta attestazione del Dirigente Responsabile.

dal _____ al _____ (oppure) il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Ciccone

Avellino, lì _____



COMUNE DI AIELLO DEL SABATO

PROVINCIA DI AVELLINO

SETTORE RISORSE TRIBUTARIE-PATRIMONIALI-PROTEZIONE CIVILE

Prot. N. 1248

del 24/03/2016

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.)

Autorità Procedente: Comune di Aiello del Sabato - Servizio Urbanistica;

Autorità Competente: Comune di Aiello del Sabato - Ufficio V.A.S.

OGGETTO: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., del D.P.G.R. Campania n. 17/2009, della L.R. Campania n. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

PARERE MOTIVATO (art 15, comma 1, del D.to L.vo n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

L'Autorità Competente per la V.A.S.

Dott. Efisio Spiga (giusta Deliberazione di G.C. n. 15 del 08/03/2016)

1

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (V.A.S.);

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) concernente "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (I.P.P.C.);

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della Legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTA la Legge Regionale del 22 dicembre 2004, n. 16 "Norme sul governo del territorio" con la quale la Regione Campania ha normato il procedimento della V.A.S. per i piani territoriali di settore ed i piani urbanistici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18 dicembre 2009 "Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in Regione Campania";

VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4/08/2011 che all'art. 2, comma 8, individua all'interno dell'Ente Comune, con un ufficio diverso da quello avente funzione in materia urbanistica ed edilizia, l'Autorità Competente ad esprimere il parere motivato V.A.S. di cui all'art. 15 del D.to L.vo n. 152/2006;



COMUNE DI AIELLO DEL SABATO

PROVINCIA DI AVELLINO

SETTORE RISORSE TRIBUTARIE-PATRIMONIALI-PROTEZIONE CIVILE

PRESO ATTO:

CHE con Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 28/06/2012 il Comune di Aiello del Sabato ha provveduto ad individuare l'Ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), disciplinato dalla L.R. nr. 16/2004, dal D.Lgs 3 Aprile 2006, nr. 152 e ss.mm.ii., nonché dal Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011, nr. 05, pubblicato sul B.U.R.C. nr. 53/2011 dell'08/08/2011, in persona dell'Arch. Giacomo Cesario, Responsabile del Settore Risorse Tributarie e Patrimoniali, cat. "D6" di questo Civico Ente in quanto tecnico pubblico competente;

CHE la con deliberazione di G. C. n. 82 del 20/09/2012, ad oggetto: *L.R. nr. 16/2004 e ss.mm.ii. Norme sul governo del Territorio - Iter di adozione ed approvazione degli strumenti urbanistici*, la Giunta Comunale ha preso atto del Preliminare di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), redatto ai sensi della L.R. n° 16 del 22/12/2004 e ss.mm.ii. dai tecnici incaricati Ing. MAURIELLO Giuseppe e Arch. GENTILE Alberto Romeo, e composto dai seguenti elaborati:

- Pr 0 - Relazione proposta preliminare di piano;
- Pr 1 - Preliminare di piano inquadramento territoriale;
- Pr 2 - Proposta preliminare di piano;
- Pr 3 - Rapporto Preliminare Ambientale;

CHE in data 30/12/2012, a seguito di riunione svoltasi tra l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente in materia di V.A.S., sono stati individuati, come da verbale, i Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.), ai sensi dell'art. 2, *comma 4*, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio, appresso dettagliati:

- REGIONE CAMPANIA AGC 05 - SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE - SERVIZIO VIA;
- AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE ARPAC;
- AZIENDA SANITARIA LOCALE - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE U.O.C.;
- UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO;
- AUTORITA' DEI FIUMI LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO;
- SOPRINTENDENZA PER I BB.AA.PP. DI SALERNO ED AVELLINO Via Trotula de Ruggiero, n° 6/7 - 84121 Salerno;
- SOPRINTENDENZA PER I BB.AA.PP. DI SALERNO ED AVELLINO - Via Dalmazia, n° 2 - C/O Carcere Borbonico - 83100 Avellino;
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO ED AVELLINO;
- COMUNE DI AVELLINO;
- COMUNE DI ATRIPALDA;
- COMUNE DI CESINALI;
- COMUNE DI CONTRADA;
- COMUNE DI SOLOFRA;
- COMUNE DI SAN MICHELE DI SERINO;
- COMUNE DI SERINO;
- ATO CALORE IRPINO;
- DIREZIONE REGIONALE PER IL PAESAGGIO E I BENI CULTURALI;



COMUNE DI AIELLO DEL SABATO

PROVINCIA DI AVELLINO

SETTORE RISORSE TRIBUTARIE-PATRIMONIALI-PROTEZIONE CIVILE

• **COMUNITA' MONTANA IRNO-SOLOFRANA;**

CHE con nota del 5513, prot. n. 19/12/2012, è stato trasmesso agli S.C.A. individuati copia digitale del Rapporto Preliminare con allegato Preliminare del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), con la richiesta di far pervenire le eventuali osservazioni al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, come disposto dall'art. 13 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. e dall'art. 2 del Regolamento di Attuazione 4 agosto 2011, n. 5, della L.R. n. 16/2004 per il Governo del Territorio;

CHE in data 28/01/2013 si è tenuta, ai sensi dell'art. 5 L.R. 16/2004 e ss.mm.ii e dell'art. 7 del "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio" n. 5/2011, presso l'Aula Consiliare del Comune di Aiello del Sabato una consultazione pubblica con soggetti privati e pubblici, organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste, sul Preliminare di Piano e sul Rapporto Preliminare;

DATO ATTO:

CHE a conclusione della suddetta fase di consultazione sono pervenute le "Osservazioni e/o Proposte" dei seguenti soggetti:

Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.):

- Azienda Sanitaria Locale di Avellino - U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica (Prot. n. 1821 del 28/01/2013);
- Ufficio Regionale del Genio Civile Di Avellino (Prot. n. 59538 del 25/01/2013);

3

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 61 del 05/09/2013 ad oggetto: "Redazione P.U.C. - Presa d'atto dimissioni Arch. Gentile Alberto Romeo - Provvedimenti" con la quale si è preso atto:

- della lettera di dimissione dell'Arch. GENTILE Alberto Romeo datata 12/06/2013 ed acquisita al prot. n° 2810 di questo Comune in data 17/06/2013;
- di non ritenere necessario sostituire l'Arch. GENTILE Alberto Romeo con altro professionista in quanto il P.U.C. è già quasi completato;
- di confermare l'incarico al solo Ing. MAURIELLO Giuseppe, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Avellino al n. 190, in prosecuzione di quello già in corso, per la redazione del Piano Urbanistico Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, ai sensi della L.R. 16/2004 e del PTCP;
- di accettare che l'Ing. MAURIELLO Giuseppe possa avvalersi, all'interno del proprio studio tecnico e senza ulteriori oneri a carico del Comune, della collaborazione professionale dell'Arch. GUARINO Gianfranco quale referente e delegato a svolgere qualsiasi contatto con gli Enti e con l'Amministrazione ed Ufficio Urbanistico Comunale, fermo restando che il titolare e responsabile della realizzazione del P.U.C. sarà solo l'Ing. MAURIELLO Giuseppe per l'intero iter procedurale e l'arch. GENTILE Alberto Romeo per il lavoro svolto fino alla data delle dimissioni;
- **CHE** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28/02/2014 è stata adottata, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 16/2004 e in particolare al Regolamento di attuazione per il Governo del territorio della Regione Campania del 4/08/2011 n. 5, la proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) con allegata Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) - Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica;
- **CHE** la proposta di PUC e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) - Rapporto Ambientale sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 23 del 07/04/2014, sul sito web del Comune di Aiello del Sabato ed all'Albo Pretorior dell'Ente, e copia di tutti gli elaborati sono



COMUNE DI AIELLO DEL SABATO

PROVINCIA DI AVELLINO

SETTORE RISORSE TRIBUTARIE-PATRIMONIALI-PROTEZIONE CIVILE

stati depositati presso l'ufficio competente e la Segreteria comunale per 60 giorni consecutivi a far data dal 07/04/2014 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento n. 5/2011;

- CHE non sono pervenute osservazioni specificatamente rivolte alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) - Rapporto Ambientale, pubblicato per 60 giorni consecutivi ai sensi del D.to L.vo n. 152/2006 e Direttiva 2001/42/CE, mentre sono pervenute n. 23 osservazioni dai privati;

Soggetti Privati:

N° Ord.	Prot.	Data	Ditta	Oggetto
1	1740	05/05/2014	Cucciniello Rosa Maria	Revisione P.U.C.
2	1941	15/05/2014	De Vito Antonio	Revisione P.U.C.
3	1953	16/05/2014	Gaeta Sebastiano	Revisione P.U.C.
4	1977	19/05/2014	Nazzaro Rocco	Revisione P.U.C.
5	2022	21/05/2014	Tarantino Emilio	Revisione P.U.C.
6	2146	28/05/2014	Nazzaro Edmondo	Revisione P.U.C.
7	2169	29/05/2014	Agnes Vincenzo	Revisione P.U.C.
8	2202	03/06/2014	Urciuoli Michele	Revisione P.U.C.
9	2205	03/06/2014	Zambella Carmine	Revisione P.U.C.
10	2215	03/06/2014	Penta Carmine Gerardo	Revisione P.U.C.
11	2219	03/06/2014	Cesa Giovanni	Revisione P.U.C.
12	2237	04/06/2014	Don Carmine Picariello	Revisione P.U.C.
13	2243	05/06/2014	Pagluca Clelia	Revisione P.U.C.
14	2247	05/06/2014	Di Rito Livio	Revisione P.U.C.
15	2259	05/06/2014	Della Sala Sabino	Revisione P.U.C.
16	2261	05/06/2014	Villani Luigi	Revisione P.U.C.
17	2262	05/06/2014	Marinelli Cosimo	Revisione P.U.C.
18	2263	05/06/2014	Grossi Ida	Revisione P.U.C.
19	2264	05/06/2014	Grossi Ida	Revisione P.U.C.
20	2265	05/06/2014	Cesarini Vincenzo	Revisione P.U.C.
21	2273	06/06/2014	Esposito Domenica	Revisione P.U.C.
22	2274	06/06/2014	Cannizzaro - Paparella	Revisione P.U.C.
23	2283	06/06/2014	Festa Vittorio	Revisione P.U.C.

CHE l'Ing. MAURIELLO Giuseppe, professionista incaricato per la redazione del P.U.C., in data 03/07/2014, con lettera acquisita il 04/07/2014 al protocollo n° 2708, ha trasmesso la relazione con la quale ha dato riscontro alle osservazioni procedendo all'accoglimento di n° 16 dei 23 ricorsi ed all'accoglimento totale delle osservazioni dell'Ufficio dello Sportello Unico per l'Edilizia;

CONSIDERATO:

CHE a seguito della pubblicazione degli atti, nei tempi e modalità previste dalle leggi sopra indicate, la Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 56 del 07/07/2014 ha valutato e recepito le osservazioni presentate alla proposta di P.U.C. adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28/02/2014;



COMUNE DI AIELLO DEL SABATO

PROVINCIA DI AVELLINO

SETTORE RISORSE TRIBUTARIE-PATRIMONIALI-PROTEZIONE CIVILE

CHE con deliberazione della G. C. n. 57 del 09/07/2014, ad oggetto: *Dipendente a tempo indeterminato Arch. CESARIO Giacomo cat. "D6" - Risoluzione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età - Presa d'atto*, il su indicato dipendente veniva collocato in quiescenza, ovvero in collocamento a riposo, con conseguimento del diritto a pensione a decorrere dal 26 ottobre 2014, per raggiunti limiti di età;

CHE con nota del 03/12/2014, prot. n. 4805, copia cartacea e digitale del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) adottato ed integrato con le osservazioni, completo di Rapporto Ambientale, dello Studio Geologico e della Zonizzazione Acustica, è stato trasmesso alle Amministrazioni competenti (Regione Campania - Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino; Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno; Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta; Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino; ASL Avellino) per l'acquisizione dei Pareri/Nulla Osta/Autorizzazioni di propria competenza, come disposto dall'art. 3 -*comma 4-* del Regolamento di Attuazione 4 agosto 2011, n. 5, della L.R. n. 16/2004 per il Governo del Territorio;

CHE in risposta alla nota del 03/12/2014, prot. n. 4805, le Amministrazioni sovracomunali di cui all'art. 3 -*comma 4-* del Regolamento di Attuazione 4 agosto 2011, n. 5, della L.R. n. 16/2004 hanno rilasciato i propri pareri di competenza:

- Regione Campania - Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino (D.D. n° 72 del 14.07.2015 trasmesso con nota Prot. n. 565812 del 14/08/2015, acquisita al protocollo dell'Ente il 21/04/2015 al n. 3298);
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino (Prot. n. 7873 del 25/06/2015, acquisito al protocollo dell'Ente il 29/06/2015 al n. 2608);
- Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno (Prot. n. 4939 del 29/06/2015, acquisito al protocollo dell'Ente il 30/06/2015 al n. 2635);
- Azienda Sanitaria Locale di Avellino - U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica (Prot. n. 14327 del 03/07/2015, acquisito al protocollo dell'Ente il 06/07/2015 al n. 2724);

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n° 76 del 15.09.2015, esecutiva a norma di legge, sono state recepite tutte le osservazioni e prescrizioni contenute nei pareri, favorevoli, acquisiti dagli Enti sovracomunali sul P.U.C adottato;

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 dell'08/03/2016, il sottoscritto, Dott. Efsio SPIGA, nuovo Responsabile del Settore Risorse Tributarie e Patrimoniali, in sostituzione dell'Arch. Arch. Giacomo Cesario quiescente dal 26/10/2014 per raggiunti limiti di età (Deliberazione della G. C. n. 57 del 09/07/2014), è stato designato responsabile dell'Ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), disciplinato dalla L.R. nr. 16/2004 e s.m.i., dal D.Lgs 3 Aprile 2006, nr. 152 e s.m.i., nonché del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011, nr. 05, pubblicato sul B.U.R.C. nr. 53/2011 dell'08/08/2011, dal D.Lgs. 3 Aprile 2006, nr. 152 e ss.mm.ii., nonché dal Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011, nr. 05, pubblicato sul B.U.R.C. nr. 53/2011 dell'08/08/2011;

CHE, facendo seguito alla deliberazione di Giunta Comunale n. 15 dell'08/03/2016, con decreto sindacale nr. 01 dell'08/03/2016 è stato nominato responsabile dell'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)

CHE con nota prot. n. 1016 del 10/03/2016 ad oggetto: *parere ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto*



COMUNE DI AIELLO DEL SABATO

PROVINCIA DI AVELLINO

SETTORE RISORSE TRIBUTARIE-PATRIMONIALI-PROTEZIONE CIVILE

Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.- P.U.C. Comune di Aiello del Sabato, richiedeva all'ing. Giuseppe Mauriello, professionista incaricato della redazione del P.U.C., ed all'Arch. Gianfranco Guarino, collaboratore, di attenersi strettamente alle prescrizioni rilevate dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno (Prot. n. 4939 del 29/06/2015, acquisito al protocollo dell'Ente il 30/06/2015 al n. 2635);

CHE in data 18.03.2016 il Consiglio Provinciale di Avellino ha espresso il parere favorevole di coerenza del PUC adottato da questo Comune con il PTCP, prescrivendo il recepimento da parte del Comune di tutte le osservazioni e prescrizioni riportate nel Decreto del Presidente Provinciale n° 09 del 17.02.2016 e secondo le schede di cui alla Valutazione di Coerenza del 16.02.2016 emesse dal Dirigente Provinciale Ing. Antonio Liberato Marro;

CHE in data 21/03/2016 l'Ing. Mauriello provvedeva a trasmettere n° 15 ELABORATI INTEGRATIVI del P.U.C. che recepissero, tra l'altro, le osservazioni formulate dallo scrivente Ufficio in data 10/03/2016;

CHE con delibera di Giunta Comunale n. 23 del 22/03/2016 sono state recepite tutte le osservazioni e prescrizioni rilevate nel parere di coerenza dell'Ente Provincia, espresse in data 18/03/2016, e, contestualmente, approvati i n° 15 elaborati integrativi del PUC in coerenza alle osservazioni prodotte dagli Enti sovracomunali, per cui il P.U.C. adottato ed integrato è composto definitivamente da n° 30 elaborati, oltre al Piano di Zonizzazione Acustica (n° 6 Tavole), allo Studio Geologico (n° 14 Allegati) e dall'API (n° 1 Allegato), appresso elencati:

1) Elaborati di Piano Urbanistico Comunale -

RELAZIONI "R"

- **R1a:** Relazione illustrativa (PUC adeguato ai Pareri);
- **R2a:** Norme Tecniche di Attuazione (PUC adeguato ai Pareri);
- **R3:** Relazione di Compatibilità tra le previsioni urbanistiche di Piano e le condizioni geomorfologiche dei suoli;
- **R4a:** Documento Valutazione Ambientale Strategica (PUC adeguato ai Pareri);
- **R5a:** Sintesi non tecnica della Valutazione Ambientale Strategica (PUC adeguato ai Pareri);

COMPONENTE STRUTTURALE - "CS"

- **CS O:** Quadro di unione 1:5000;
- **CS 1:** Inquadramento territoriale e stralcio P.T.C.P. 1:25.000;
- **CS 2:** Inquadramento territoriale del Piano con individuazione piani contermini 1:10.000;
- **CS 3.1:** Rete infrastruttura elettrica - P.I. - esistente 1: 5.000;
- **CS 3.2:** Rete infrastruttura idrica - esistente 1: 5.000;
- **CS 3.3:** Rete infrastruttura fognaria. - esistente 1:5.000;
- **CS 4a:** Carta risorse naturali 1:5000 (PUC adeguato ai Pareri);
- **CS 5a:** Carta dei vincoli 1: 5.000 (PUC adeguato ai Pareri);
- **CS 6a:** Perimetrazione del centro storico e centro abitato-edificato-destinazioni d'uso 1:2000 (PUC adeguato ai Pareri);
- **CS 7.1:** Carta uso del suolo 1/2 1: 5.000;
- **CS 7.2:** Carta uso del suolo 2/2. 1: 5.000;
- **CS 8a:** Carta della trasformabilità e delle invarianti 1:5000 (PUC adeguato ai Pareri);



COMUNE DI AIELLO DEL SABATO

PROVINCIA DI AVELLINO

SETTORE RISORSE TRIBUTARIE-PATRIMONIALI-PROTEZIONE CIVILE

COMPONENTE PROGRAMMATICA - "CP"

- **CP 1a:** Carta della trasformabilità e delle trasformazioni 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP 2a:** Zonizzazione urbanistica 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP 2.1a:** Zonizzazione urbanistica/vincoli 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP 3a:** Zonizzazione urbanistica 1:2000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP 3.1a:** Zonizzazione urbanistica/vincoli 1:2000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP4:** Standard Urbanistici in centro urbano 1:2000;
- **CP**
- **5a:** Trasformazione e Unità di paesaggio 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);
- **CP6:** Rete della mobilità 1:2000;
- **CP7:** Rete infrastruttura elettrica e di pubblica illuminazione 1: 2.000;
- **CP8:** Rete infrastruttura idrica 1: 2.000;
- **CP9:** Rete infrastruttura fognaria 1: 2000;
- **CP10:** Impianti a rete 1: 5000;
- **CP11a:** Carta zonizzazione sismica e fattibilità del piano 1:5000 (*PUC adeguato ai Pareri*);

2) *Elaborati Piano di Zonizzazione Acustica -*

- **Tav. la 1/6:** Relazione Tecnica;
- **Tav. la 2/6:** Norme di Attuazione;
- **Tav. la 3/6:** Planimetria della zonizzazione acustica - I Parte - 1:5000;
- **Tav. la 4/6:** Planimetria della zonizzazione acustica - II Parte - 1:5000;
- **Tav. la 5/6:** Planimetria della zonizzazione acustica - I Parte - 1:2000;
- **Tav. la 6/6:** Planimetria della zonizzazione acustica - II Parte - 1:2000;

3) *Elaborati Studio Geologico -*

- Relazione geologica e di microzonazione sismica;
- **Allegato 1:** Carta altimetrica 1:5.000;
- **Allegato 2:** Carta clivometrica 1:5000;
- **Allegato 3:** Carta geolitologica 1:5000;
- **Allegato 4:** Carta idrogeologica e dei bacini idrografici 1:5000;
- **Allegato 5:** Carta della stabilità 1:5000;
- **Allegato 6:** Carta dei parametri descrittivi dell'azione sismica 1:5000;
- **Allegato 7 :** Microzonazione Sismica di II livello - carta delle categorie stratigrafiche e topografiche 1:5000;
- **Allegato 8 :** Microzonazione Sismica di II livello - Carta dei fattori di amplificazione sismica 1:5000;
- **Allegato 9:** Campagna geofisica e geognostica del marzo 2004;
- **Allegato 10:** Analisi geotecnica di laboratorio eseguite nel marzo 2004;
- **Allegato 11:** indagine geofisica integrativa eseguita nel luglio 2012 con prove sismiche del tipo MASW e del tipo HVSr;
- **Allegati 12:** Carta delle microzone Omogenee in prospettiva sismica-MOPS 1: 5000;
- Quadro Sinottico comparativo indagini eseguite;

4) *Elaborato di programmazione:*

- **API:** Atto di Programmazione Interventi (2016-2018);



COMUNE DI AIELLO DEL SABATO

PROVINCIA DI AVELLINO

SETTORE RISORSE TRIBUTARIE-PATRIMONIALI-PROTEZIONE CIVILE

RILEVATO CHE gli obiettivi del P.U.C. sono coerenti con gli obiettivi di sostenibilità di livello europeo, nazionale e regionale;

VALUTATI i possibili effetti prodotti dal P.U.C. sull'ambiente legati alla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali e produttivi, alla creazione di nuovi assi viari ed al recupero del patrimonio edilizio esistente;

RITENUTO sulla base di quanto considerato, rilevato e valutato di poter provvedere ad esprimere il parere motivato di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006;

Per tutto quanto esposto,

DECRETA

DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 15, *comma 1*, del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., **PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE** circa la compatibilità ambientale del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) del Comune di Aiello del Sabato (AV), adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28/02/2014 ed adeguato con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 22/03/2016, a condizione che sia rispettato quanto previsto dagli articoli 17 "*Informazione sulla decisione*" e 18 "*Monitoraggio*" del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

Il presente Atto è trasmesso all'Autorità Procedente per la prosecuzione del procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) del Comune di Aiello del Sabato (AV).

8
L'Autorità Competente

Dott. Efisio Spiga



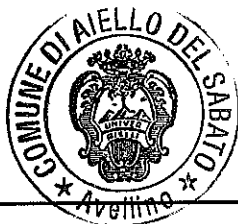
IL Presidente
(f.to Dr. Ernesto Urciuoli)

IL Segretario Comunale Capo
(f.to Dr. Carmine G. Imbimbo)

- della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art.32 della Legge 18/06/2009, nr. 69, e del vigente Regolamento approvato con delibera di GC nr. 03 del 25/01/2011, viene iniziata oggi la pubblicazione all'**Albo Pretorio on-line** per quindici giorni consecutivi dal 26/04/2016 all'11/05/2016 nelle forme e nei termini di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dei vigenti Regolamenti comunali in materia.

Il Responsabile dell'Albo Pretorio On-line

Geom. Filippo Nastro



. che durante la pubblicazione del presente deliberato dal 26/04/2016 al non sono pervenuti reclami;
. è divenuta esecutiva il giorno ai sensi del terzo e/o quarto comma dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000 .

Dalla Casa Comunale, li

Il Messo Notificatore

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Dr. Carmine Giovanni Imbimbo

COPIA CONFORME all'ORIGINALE, per uso Amministrativo e di Ufficio

Aiello del Sabato, li 26/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Dr. Carmine Giovanni Imbimbo

NOTIFICA PER LEGALE CONOSCENZA e/o PER L'ESECUZIONE

L'antescritta deliberazione è stata notificata a:

Settore Amministrativo con prot n.....in data.....Referente.....

Settore Contabile con prot n.....in data.....Referente.....

Settore Tecnico/Manutentivo con prot n.....in data.....Referente.....

Settore Tributi/Patrimonio con prot n..... in data...Referente.....

Aiello del Sabato, li

IL MESSO NOTIFICATORE